



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale - ROMA
ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

Oggetto: decreto 3 marzo 2023 - convenzione con Invitalia, ex art. 5 e 192 d.lgs n. 50/2016, finalizzata a concessione incentivi diretti al sostegno di realtà imprenditoriali operanti nei territori montani e, in particolare, per gli operatori di impianti sciistici e per start up innovative ubicate in comuni totalmente montani e detenute in via maggioritaria da donne.

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità del decreto in oggetto, si chiede di chiarire il criterio di calcolo del riconoscimento delle spese generali. Il "*Piano delle attività e dei costi*", costituente l'Allegato A alla Convenzione stipulata con Invitalia, approvata dal decreto del 3 marzo 2023, espone, a titolo di spese generali, la somma di euro 44.142,95, pari al 25 per cento dei costi diretti (per personale e acquisto di beni e servizi), senza che, nella Relazione di verifica della congruità (datata 20 febbraio 2023), siano esplicitate le ragioni dell'utilizzo, e la conformità agli ordinari parametri del mercato di riferimento, della percentuale indicata (che, per esempio, nella contigua materia della rendicontazione dei fondi comunitari, per tutti art. 68 del Regolamento UE 1303/2013, limita il riconoscimento delle spese generali, in assenza di prova dell'adozione di un alternativo "*metodo giusto, equo e verificabile*", al 15 per cento dei costi diretti ammissibili per il personale).

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere Delegato
Cons. Cinzia Barisano



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
Servizio 4 - Riscontro atti SSPA e centri n. 2,7,8 E 19

AL Dipartimento per gli affari regionali
e le autonomie
Via della Stamperia, 8
00187 - ROMA

OGGETTO: decreto 3 marzo 2023 - convenzione con Invitalia, ex art. 5 e 192 d.lgs. n. 50/2016, finalizzata a concessione incentivi diretti al sostegno di realtà imprenditoriali operanti nei territori montani e, in particolare, per gli operatori di impianti sciistici e per start up innovative ubicate in comuni totalmente montani e detenute in via maggioritaria da donne- **Rilievo**

Si trasmette l'allegato rilievo della Corte dei Conti relativo al provvedimento in oggetto.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
(Dott. Francesco Gaudiano)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
Servizio 4 - Riscontro atti SSPA e centri n. 2,7,8 E 19

ALLA CORTE DEI CONTI

Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del
Consiglio dei Ministri, del Ministero della giustizia e
del Ministero degli affari esteri

Via A. Baiamonti, 25
00195 - R O M A

e, per conoscenza:

Al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie
Via della Stamperia, 8
00187 - ROMA

OGGETTO: decreto 3 marzo 2023 - convenzione con Invitalia, ex art. 5 e 192 d.lgs. n.50/2016, finalizzata a concessione incentivi diretti al sostegno di realtà imprenditoriali operanti nei territori montani e, in particolare, per gli operatori di impianti sciistici e per start up innovative ubicate in comuni totalmente montani e detenute in via maggioritaria da donne. Riscontro rilievo Corte dei Conti prot. 17280 04/04/2023.

In riferimento al rilievo posto al decreto in oggetto, si trasmette la nota di risposta del DAR.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
(Dott. Francesco Gaudiano)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

Ufficio I per le politiche urbane e della montagna,
la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle
autonomie regionali e locali

Alla Corte dei Conti

Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del
Consiglio dei Ministri, del Ministero della Giustizia e del
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione
Internazionale

per il tramite dell'Ufficio di bilancio e per il riscontro di
regolarità amministrativo-contabile

per interoperabilità UBR

e p.c. Servizio per la gestione organizzativa e il personale

per interoperabilità DAR

Oggetto: decreto 3 marzo 2023 - convenzione con Invitalia, ex art. 5 e 192 d.lgs. n. 50/2016, finalizzata a concessione incentivi diretti al sostegno di realtà imprenditoriali operanti nei territori montani e, in particolare, per gli operatori di impianti sciistici e per start up innovative ubicate in comuni totalmente montani e detenute in via maggioritaria da donne.

Riscontro rilievo Corte dei Conti prot. UBRRAC 9286-A-04/04/2023.

In relazione al rilievo espresso, con cui si chiede di chiarire il criterio di calcolo del riconoscimento delle spese generali si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente, occorre precisare che, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la verifica della congruità dell'offerta economica del soggetto *in house* è condotta avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche. Da questo punto di vista, quello che si ritiene debba essere puntualmente verificato è il complessivo costo del soggetto *in house* rispetto al volume complessivo dei servizi da questo resi. Il costo imputato complessivamente da Invitalia è di 220.714,76 euro su un totale delle risorse impiegate sulla base della convenzione sottoscritta, per l'avvio di misure di agevolazione alle imprese montane, pari a 15.000.000,00 euro e, dunque, pari all'1,47%.

A questo proposito, si osserva che nella prassi internazionale della Banca Mondiale (cfr. "Bank Directive - Cost Recovery Framework for Trust Funds 12/02/2021"), il costo di agenzia nei progetti di investimento è pari ad almeno il 5% e arriva fino al 12% per le attività eseguite direttamente dalla Banca.

Ad ogni buon conto, si precisa in subordine che, in mancanza di un parametro generale a carattere nazionale per la verifica di congruità dei costi indiretti, si è ritenuto di far riferimento, nella Relazione di congruità datata 20 febbraio 2023, al criterio di calcolo dei medesimi validato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e attualmente in uso per i progetti finanziati con fondi SIE.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

Ufficio I per le politiche urbane e della montagna,
la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle
autonomie regionali e locali

Nell'ambito del "Piano delle attività e dei costi", costituente l'Allegato A alla Convenzione stipulata con Invitalia, approvata dal decreto del 3 marzo 2023, viene esposta, a titolo di spese generali, la somma di euro 44.142,95, pari al 25 per cento dei costi diretti (per personale e acquisto di beni e servizi).

Il criterio di calcolo utilizzato, sulla base di un metodo giusto, equo e verificabile, in conformità a quanto operato in sede europea ai sensi dell'art. 68.1, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come modificato dal Reg. (UE, Euratom) 2018/1046 e dei principi generali dettati dalla nota EGESIF_14-0017, è stato quello approvato e riportato in tutti i suoi passaggi nel documento "Metodologia di individuazione dei costi semplificati applicabili per le linee di attività progettuali affidate all'ente in house Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa SpA", approvato con decreto del 17/11/2020 dall'Agenzia per la Coesione Territoriale per gli affidamenti nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e sul Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Il documento, allegato 9 della documentazione inviata, spiega nel dettaglio al punto 2.2 "**Determinazione dei costi per le spese generali - Metodologia di individuazione del tasso forfettario applicabile**" il criterio di calcolo utilizzato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale per la determinazione dei costi indiretti di Invitalia.

In particolare, i costi indiretti Invitalia sono stati calcolati secondo la seguente formula:

(costi del personale e missioni + spese per acquisizione di beni e servizi) x P
considerando P=25%.

La dimostrazione circa il tasso forfettario applicabile (P) è stata effettuata sulla base dei prospetti di dettaglio dei costi - ciascuno per ogni anno, 2016, 2017 e 2018 - prendendo in esame i bilanci approvati e verificando che il valore medio del rapporto tra i costi indiretti sostenuti e ricavi per servizi nei rispettivi esercizi risulti maggiore o uguale al 25%, ovvero:

(costi indiretti/ricavi per servizi) = P > 25%

Dalla verifica effettuata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale sui Conti economici Invitalia degli anni 2016-2017-2018 (cfr. pag. 17-18 del documento dell'Agenzia di cui all'allegato 9 citato), è emerso che il tasso forfettario medio del triennio 2016-2018 è pari al 26.75% è quindi superiore al 25%.

È appena il caso di soggiungere che il costo forfettario per le spese generali così determinato non sembra rilevare, ai sensi del citato articolo 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per la verifica della congruità economica dell'offerta, poiché si ritiene debba prioritariamente tenersi in considerazione il diverso costo rappresentato dal rapporto tra gli oneri del soggetto *in house* e il montante economico globale della convenzione.

Posto quanto sopra, si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento si rendesse necessario.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO

Cons. Giovanni Vetrutto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
Servizio 4 - Riscontro atti SSPA e centri n. 2,7,8 E 19

AL Dipartimento per gli affari regionali e le
autonomie

Via della Stamperia, 8
00187 - ROMA

OGGETTO: Decreto approvazione convenzione - Affidamento in house, ai sensi dell'articolo 5 e 192 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., finalizzato alla realizzazione delle procedure di concessione ed erogazione di incentivi diretti al sostegno di realtà imprenditoriali operanti nei territori montani e, in particolare, per gli operatori di impianti sciistici e per start up innovative ubicate in comuni totalmente montani e detenute in via maggioritaria da donne.

Si restituisce, il provvedimento in oggetto, non soggetto a registrazione della Corte dei conti.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
(Dott. Francesco Gaudiano)



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Al
**Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale**

per il tramite
**dell'Ufficio centrale per il riscontro di regolarità
amministrativo contabile (UBRRAC)
presso la Presidenza del Consiglio dei ministri**

RESTITUZIONE

Oggetto: decreto del 3 marzo 2023, di approvazione della convenzione stipulata in data 2 marzo 2023 fra la Presidenza del Consiglio dei ministri e INVITALIA

Si restituisce il provvedimento in oggetto, di approvazione della convenzione stipulata, in data 2 marzo 2023, in virtù di affidamento *in house*, ai sensi degli articoli 5 e 192 del d.lgs. n. 50 del 2016, fra la Presidenza del Consiglio dei ministri e INVITALIA, finalizzata alla gestione di fondi destinati a incentivi diretti al sostegno di realtà imprenditoriali operanti nei territori montani, che, in base agli approfondimenti istruttori condotti, anche alla luce dei precedenti interpretativi della Sezione, non rientra fra gli atti assoggettati a controllo preventivo di legittimità, nello specifico non superando il valore soglia prescritto, per i contratti diversi dagli appalti di lavori, dall'art. 3, comma 1, lett. g), della legge n. 20 del 1994.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato
Cons. Cinzia Barisano



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
Servizio 4 - Riscontro atti SSPA e centri n. 2,7,8 E 19

ALLA CORTE DEI CONTI

Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del
Consiglio dei Ministri, del Ministero della giustizia e
del Ministero degli affari esteri

Via A. Baiamonti, 25
00195 - R O M A

e, per conoscenza:

AL Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie
Via della Stamperia, 8
00187 - ROMA

OGGETTO: Decreto approvazione convenzione - Affidamento in house, ai sensi dell'articolo 5 e 192 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., finalizzato alla realizzazione delle procedure di concessione ed erogazione di incentivi diretti al sostegno di realtà imprenditoriali operanti nei territori montani e, in particolare, per gli operatori di impianti sciistici e per start up innovative ubicate in comuni totalmente montani e detenute in via maggioritaria da donne.

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza, il provvedimento in oggetto corredato dei relativi allegati (Visto n. 955/2023).

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
(Dott. Francesco Gaudiano)



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

OGGETTO: Decreto approvazione convenzione - Affidamento in house, ai sensi dell'articolo 5 e 192 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., finalizzato alla realizzazione delle procedure di concessione ed erogazione di incentivi diretti al sostegno di realtà imprenditoriali operanti nei territori montani e, in particolare, per gli operatori di impianti sciistici e per start up innovative ubicate in comuni totalmente montani e detenute in via maggioritaria da donne.

Si attesta che il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del provvedimento indicato in oggetto protocollato da questo Ufficio in data 03/03/2023 al numero 6068 ha avuto esito positivo.

Pertanto, è stato registrato ai sensi dell'articolo 29 del DPCM 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il **visto numero 955** apposto **in data 08/03/2023**.

IL DIRIGENTE
(Dott. Francesco Gaudiano)
firmato digitalmente

CONVENZIONE

per la regolamentazione dei rapporti tra il Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie – Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l’attività internazionale delle autonomie regionali e locali e l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – Invitalia in ordine all’attuazione e gestione degli interventi istituiti dal decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 29 marzo 2022, registrato presso la Corte dei conti il 6 maggio 2022 al n. 1184, attuativo dell’articolo 1, commi 593 e seguenti, della legge n. 234 del 2021, finalizzato alla concessione ed erogazione di contributi a fondo perduto da destinare al sostegno degli operatori degli impianti sciistici e delle start-up innovative detenute in via maggioritaria da donne e ubicate nel territorio dei Comuni montani di cui all’Allegato 1.

TRA

Presidenza del Consiglio dei Ministri (nel seguito: *PCM*) – Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie – Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l’attività internazionale delle autonomie regionali e locali (nel seguito anche *DARA*), con sede in Roma, via della Stamperia, 8, codice fiscale n. 80188230587, per il quale interviene il dott. Claudio Lavagnini, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento,

E

Agenzia nazionale per l’attrazione di investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – Invitalia (nel seguito anche *Invitalia o Agenzia*), con sede in Roma, Via Calabria n. 46, codice fiscale n. 05678721001, per la quale interviene il Dott. Bernardo Mattarella, Amministratore Delegato,

entrambi, di seguito, denominati *Parti*.

VISTO

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e successive modificazioni ed integrazioni (s.m.i.);
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Norme generali sull’ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” ai sensi dell’art. 11, legge 15 marzo 1997, n. 59, e s.m.i.;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice degli appalti pubblici”, e s.m.i.;
- VISTO** il decreto legislativo n.175 del 19 agosto 2016, recante “Testo unico in materia di società

a partecipazione pubblica”, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

- VISTE** le Linee guida n. 7, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti «Linee Guida per l’iscrizione nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall’art. 192 del d.lgs. 50/2016», approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017 e aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 951 del 20 settembre 2017;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 e s.m.i., concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e s.m.i.;
- VISTO** il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 1° settembre 2016, di organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie nell’ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 novembre 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 novembre 2022 al n. 2829, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Paola D’Avena – Consigliere della Presidenza del Consiglio dei Ministri – l’incarico di Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ed è stata assegnata la titolarità del Centro di responsabilità amministrativa n. 7, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 gennaio 2021, registrato dall’Ufficio del bilancio e per il riscontro amministrativo-contabile al n. 143 in data 19 gennaio 2021, e dalla Corte dei Conti al n. 219 in data 27 gennaio 2021, con il quale al dott. Giovanni Vetritto, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato conferito l’incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell’Ufficio I “Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l’attività internazionale delle autonomie regionali e locali”;
- VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie 8 novembre 2022, registrato dall’Ufficio del bilancio e per il riscontro amministrativo-contabile al n. 4116 del 10 novembre 2022, con il quale è stata conferita al Cons. Giovanni Vetritto, Coordinatore dell’Ufficio I “Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l’attività internazionale delle autonomie regionali e locali”, delega per la gestione, con i relativi poteri di spesa, tra gli altri, del capitolo 441 “Fondo sviluppo per le montagne italiane”;
- VISTO** il decreto del 2 dicembre 2020, ammesso alla registrazione alla Corte dei conti al n. 3002 in data 30 dicembre 2020, con il quale il Coordinatore pro tempore dell’Ufficio I ha conferito al dott. Claudio Lavagnini, a decorrere dal 21 dicembre 2020, l’incarico di Coordinatore del “Servizio per la modernizzazione istituzionale e organizzativa del sistema delle autonomie”, presso il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie - Ufficio I;



- VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 e, in particolare, l'articolo 1, comma 593, che, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, reca l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze di un Fondo, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, denominato «Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane» (di seguito denominato Fondo), con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023;
- CONSIDERATO** che, ai sensi del richiamato articolo 1, comma 593, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, il Fondo è utilizzato per finanziare: a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani; b) interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano; c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna; d) interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane; e) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali; f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento;
- VISTO** l'articolo 1, comma 594, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 secondo il quale *“Il Ministro per gli affari regionali e le autonomie si avvale del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per finanziare ulteriori iniziative volte a sostenere, a realizzare e a promuovere politiche a favore della montagna”*;
- VISTO** l'articolo 1, comma 595, della legge 31 dicembre 2021, n. 234 secondo il quale *“gli stanziamenti del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane sono ripartiti, quanto alla quota destinata agli interventi di competenza statale e al finanziamento delle campagne istituzionali sui temi della montagna, con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie (...)”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2021, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024, con il quale viene istituito al capitolo 441 del C.d.R. 7, il “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2022, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025;
- TENUTO CONTO** che con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 29 marzo 2022, registrato presso la Corte dei conti il 6 maggio 2022 al n. 1184, quota parte delle risorse del Fondo sopra citato, per un importo pari a 20.000.000,00 euro, è stata destinata a sostenere, realizzare e promuovere politiche di competenza statale per le finalità di cui al richiamato articolo 1, comma 593, della legge n. 234 del 2021, con particolare riferimento a:



- a) individuazione di progetti volti alla creazione di startup innovative per favorire l'avvio di imprese nei territori montani;
- b) avvio di iniziative di comunicazione istituzionale sui temi della montagna, con particolare riferimento al ricorrere del ventennale della “Giornata internazionale della montagna” che avrà come tema fondamentale “lo sviluppo sostenibile della montagna”, anche attraverso il lancio di un concorso di idee per l'ideazione e la definizione di un progetto grafico che sia in grado di raffigurare, sintetizzare e comunicare il tema oggetto della predetta giornata;
- c) interventi che diffondano e valorizzino le migliori iniziative in materia di educazione allo sviluppo sostenibile ed all'educazione ambientale – che costituiscono la base dell'educazione alla montagna – adottate presso le scuole secondarie di primo e secondo grado, al fine di agevolare lo scambio di esperienze virtuose e buone pratiche, anche realizzando attività di formazione per la diffusione di tali buone pratiche;
- d) iniziative volte a premiare giovani imprenditori di montagna;
- e) introduzione di specifici temi destinati alle migliori tesi di laurea su temi della montagna (quali sostenibilità in montagna, digitalizzazione in montagna, valorizzazioni dei prodotti agroalimentari, ecc.);
- f) ricognizione e promozione delle opportunità nazionali ed internazionali volte a valorizzare le zone montane anche con riferimento alle prossime olimpiadi invernali Milano Cortina 2026;

TENUTO CONTO che ai sensi del medesimo decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 29 marzo 2022, il Ministro per gli affari regionali e le autonomie si avvale del Fondo per finanziare ulteriori iniziative volte a sostenere, a realizzare e a promuovere politiche a favore della montagna;

CONSIDERATO

– il decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni che ha disposto la costituzione di Sviluppo Italia S.p.A., società a capitale interamente pubblico successivamente denominata “*Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.*”, la quale persegue, tra l'altro, lo scopo di “*promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa*” ed, altresì, “*dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari*”;



- in particolare, l'articolo 2, comma 5, del citato decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, e ss.mm.ii, che prevede che con apposite convenzioni siano disciplinati i rapporti con le amministrazioni statali interessate e *Invitalia*, utili per la realizzazione delle attività proprie della medesima e di quelle, strumentali al perseguimento di finalità pubbliche, che le predette amministrazioni ritengano di affidare, anche con l'apporto di propri fondi, alla medesima società;
- il medesimo articolo 2, comma 5, del decreto legislativo 9 gennaio 1999 n. 1, che dispone che il contenuto minimo delle convenzioni è stabilito con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza unificata Stato-regioni-autonomie locali;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (c.d. "*legge finanziaria 2007*"), ed in particolare, le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 459-463, in base alle quali *Invitalia* è sottoposta a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria governance, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta. In particolare, l'articolo 2, comma 6, del decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, innanzi richiamato, come sostituito dall'articolo 1, comma 463, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che i diritti dell'azionista "*sono esercitati dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico. Il Ministero dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, nomina gli organi della società e ne riferisce al Parlamento*";
- la direttiva del 27 marzo 2007 del Ministero dello sviluppo economico recante priorità ed obiettivi per *Invitalia*, nonché indirizzi per il piano di riordino e dismissione delle partecipazioni societarie e per la riorganizzazione interna della stessa *Invitalia*, come previsto dall'articolo 1, commi 460 e 461, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- la stessa direttiva 27 marzo 2007 che indica *Invitalia* "*quale Ente strumentale dell'Amministrazione centrale*" (punto 2.1.1) volto, tra l'altro, a perseguire la priorità di "*sviluppare l'innovazione e la competitività industriale e imprenditoriale nei settori produttivi e nei sistemi territoriali*" (punto 2.1.2);
- l'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che prevede che le Amministrazioni dello Stato, cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico su cui le predette Amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'Amministrazione dello Stato. Gli oneri di gestione e le spese di funzionamento degli interventi relative ai fondi sono a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi;
- l'articolo 55-bis, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1 "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*", convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che prevede che "*ai fini della realizzazione di interventi riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza*

strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, anche mediante finanza di progetto, le amministrazioni centrali competenti possono avvalersi per le occorrenti attività economiche, finanziarie e tecniche, comprese quelle di cui all'articolo 90 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, delle convenzioni stipulate con Invitalia di cui al decreto legislativo 9 gennaio 1999, n.1, e ss.mm.ii.";

– l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal suddetto comma sono nulli; è fatto altresì divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati;

– la nota applicativa del Responsabile della prevenzione e della corruzione e della Responsabile della trasparenza del Ministero dello sviluppo economico del 25 gennaio 2016, che reca indicazioni sull'applicazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo al passaggio di alti funzionari dello Stato a soggetti privati (c.d. *Pantouflage*);

– il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

– in particolare, l'articolo 5 del citato decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, che definisce i principi comuni in materia di esclusione per le concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico, individuando le condizioni necessarie per la configurazione di un soggetto quale organismo in house di un'amministrazione pubblica;

– la disposizione statutaria di *Invitalia*, che dispone l'obbligo ad effettuare una quota superiore all'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle amministrazioni dello Stato;

– il decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 maggio 2018, recante “Individuazione degli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale”, che ha provveduto all'aggiornamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico 18 settembre 2007, tenendo conto del mutato contesto di

riferimento e delle modifiche normative intervenute, anche al fine di assicurare l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle amministrazioni statali committenti;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, recante “*Aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l’Agenzia Nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A.*”, ed, in particolare, quanto disposto dall’articolo 1, comma 3, lett. q), ai sensi del quale l’amministrazione contraente si impegna a trasmettere annualmente alla competente struttura del Ministero dello sviluppo economico un resoconto sullo stato di attuazione della presente Convenzione, con indicazione delle somme erogate e di quelle da erogare e delle ulteriori informazioni utili ai fini del monitoraggio sull’andamento delle attività di *Invitalia*;

- l’articolo 1, comma 3, lett. a), della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 maggio 2018, che stabilisce che le convenzioni debbano prevedere l’indicazione dell’impegno di *Invitalia* ad operare nel perseguimento degli obiettivi dell’atto convenzionale in pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell’ambiente ed efficienza energetica;

- l’articolo 1, comma 3, lett. h) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 stabilisce che la Convenzione deve contenere l’indicazione del corrispettivo delle prestazioni economiche svolte nell’ambito degli atti convenzionali, calcolata al netto di IVA, ove dovuta, che deve coprire tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti da *Invitalia* per le attività previste dalla Convenzione;

- l’articolo 1, comma 3, lett. j) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 che stabilisce che le convenzioni debbano prevedere il riconoscimento dei costi effettivamente sostenuti e pagati, comprensivi della quota di costi generali;

- l’articolo 1, comma 3, lett. o) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 che prevede obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in base a quanto previsto dagli artt. 29 e 192, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dall’articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

- la delibera n. 484 del 30 maggio 2018 dell’ANAC, che ha disposto l’iscrizione, tra le altre, della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell’elenco di cui all’articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in relazione agli affidamenti nei confronti della società in house *Invitalia*, attestando che per *Invitalia* ricorrono tutte le condizioni previste dal comma 1 del citato articolo 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, atteso che la società medesima, oltre ad essere partecipata al 100% dallo Stato, è assoggettata, ai sensi della normativa vigente, al controllo analogo del Ministero dello sviluppo economico, che lo esercita congiuntamente con le altre Amministrazioni dello Stato;

- la nota *Invitalia* acquisita con prot. MISE n. 319228 del 24 ottobre 2022, con cui *Invitalia* ha comunicato al Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle imprese e del made in Italy) - Direzione Generale per la vigilanza sugli enti cooperativi, sulle società e sul sistema

camerale - Divisione III – Vigilanza enti strumentali, società partecipate e vigilate dal Ministero, l'attestazione di aver realizzato, nel periodo 2019-2021, oltre l'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle Amministrazioni dello Stato, quale condizione prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera b) e comma 7, del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

– il riscontro alla sopra citata nota del 24 ottobre 2022 con cui il Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle imprese e del made in Italy) - Direzione Generale per la vigilanza sugli enti cooperativi, sulle società e sul sistema camerale - Divisione III – Vigilanza enti strumentali, società partecipate e vigilate dal Ministero, tramite propria nota prot. n. 322898 del 27 ottobre 2022, ha verificato che la percentuale di fatturato realizzata da Invitalia nel triennio 2019-2021 per lo svolgimento di compiti affidati dalle Amministrazioni centrali dello Stato, calcolata sul fatturato medio del triennio è pari al 98,93%, e che può pertanto considerarsi soddisfatta la condizione normativa di cui al riportato art. 5, comma 7 del d.lgs. n. 50/2016;

– l'articolo 44-ter, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che prevede che, nel caso di affidamento della gestione di specifici interventi a proprie società in house o a società a controllo statale come definite dall'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, le amministrazioni dello Stato, per l'effettuazione dei pagamenti, possono nominare funzionari delegati di contabilità ordinaria i dipendenti dei soggetti gestori, i quali sono assoggettati alla vigilanza dell'amministrazione delegante e al controllo di regolarità amministrativa e contabile da parte dei competenti organi di controllo.

TENUTO CONTO CHE

– con nota prot. DAR-3120-P-31/01/2023 del 1 febbraio 2023, il *DARA*, ha invitato *Invitalia* a presentare una proposta progettuale finalizzata all'attivazione delle procedure per la concessione ed erogazione degli incentivi diretti al sostegno degli operatori degli impianti sciistici e delle start-up innovative detenute in via maggioritaria da donne e localizzate nel territorio di comuni totalmente montani, ai sensi del decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 29 marzo 2022, registrato presso la Corte dei conti il 6 maggio 2022 al n. 1184, attuativo dell'articolo 1, commi 593 e seguenti, della legge n. 234 del 2021, contenente gli elementi utili a consentire la valutazione di congruità del valore economico della proposta;

– con nota prot. 43777 del 13 febbraio 2023, *Invitalia* ha trasmesso la proposta progettuale per la gestione e attuazione delle procedure per la concessione ed erogazione degli incentivi diretti al sostegno degli operatori degli impianti sciistici e delle start-up innovative detenute in via maggioritaria da donne e localizzate nel territorio di Comuni montani di cui all'allegato 1, ai sensi del decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 29 marzo 2022, registrato presso la Corte dei conti il 6 maggio 2022 al n. 1184, attuativo dell'articolo 1, commi 593 e seguenti, della

legge n. 234 del 2021 corredata degli elementi richiesti per la valutazione, da parte del *DARA*, della congruità economica dell'offerta, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo n. 50/2016;

– con nota prot. DAR-5724_P del 21 febbraio 2023, il *DARA* ha comunicato l'esito positivo della valutazione di congruità economica relativa all'offerta di Invitalia, effettuata ai sensi dell'articolo 192, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, considerato che il ricorso ad *Invitalia* risponde a criteri di efficienza, economicità e qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, vista la significativa esperienza maturata dall'*Agenzia* nelle materie oggetto della Convenzione;

– con determina a contrarre del 21 febbraio 2023 il Coordinatore dell'Ufficio I "Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali", cons. Giovanni Vetrutto, ha autorizzato la procedura di affidamento diretto in house, ai sensi degli articoli 5 e 192, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., alla società Invitalia delle procedure per la concessione ed erogazione di incentivi diretti al sostegno di realtà imprenditoriali operanti nei territori montani e, in particolare, per gli operatori di impianti sciistici e per start up innovative ubicate in comuni totalmente montani e detenute in via maggioritaria da donne;

– con la medesima determina a contrarre del 21 febbraio 2023 è stata approvata la stipula di una convenzione con Invitalia per un importo pari a 220.714,76 euro (duecentoventimilasettecentoquattordici/76), oltre IVA, ed è stato nominato il dott. Claudio Lavagnini, Coordinatore del "Servizio per la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali", Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Richiami)

- Le premesse e gli allegati e tutti gli atti e documenti ivi richiamati, anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
- Gli allegati alla presente Convenzione sono costituiti da:
 - Elenco dei Comuni montani (Allegato 1);
 - Piano delle attività e dei costi (Allegato A);
 - Disciplinare di rendicontazione (Allegato B).

Art. 2

(Oggetto della Convenzione)

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra le *Parti* per la realizzazione degli interventi:
 - a. Linea 1: “Energia in Vetta” nella forma di contributo a fondo perduto per il ristoro a favore degli impianti sciistici del differenziale tra il costo per energia elettrica e approvvigionamento idrico tra la stagione invernale 2021/2022 e la 2022/2023;
 - b. Linea 2: “Imprese femminili innovative montane” nella forma di contributo a fondo perduto a favore delle *start up* innovative detenute *in via maggioritaria* da donne e ubicate nei Comuni montani di cui all’Allegato 1.
2. Nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 3, lettera g), della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 e alla luce della normativa richiamata, con la presente Convenzione sono disciplinate le attività da svolgere e gli obblighi di *Invitalia* e regolati i rapporti tra le *Parti* in ordine al rimborso dei costi sostenuti dall’*Agenzia*, alle modalità di pagamento e di trasferimento delle risorse da parte del *DARA* per il servizio di supporto per la progettazione e la gestione delle misure agevolative finalizzate agli interventi di cui al comma 1.
3. Le macro-attività oggetto della presente Convenzione di cui al precedente comma 1 vengono dettagliate nel Piano delle attività e dei costi, Allegato A, al presente atto.

Art. 3

(Esecuzione delle attività)

1. Per l’esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, l’*Agenzia* si avvale del proprio personale, di quello delle società eventualmente controllate e direttamente di quest’ultime, nonché, nel rispetto delle normative vigenti, della collaborazione di consulenti/soggetti esterni laddove ne ricorra la necessità.
2. L’*Agenzia* si impegna, al fine di assicurare il corretto e puntuale svolgimento delle attività, ad operare nel perseguimento degli obiettivi dell’atto convenzionale in pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell’ambiente ed efficienza energetica.
3. L’*Agenzia* si impegna affinché il proprio personale, che a qualsiasi titolo collabori con il *DARA*, si attenga scrupolosamente al rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti dello stesso.
4. L’*Agenzia* si obbliga a verificare il rispetto, da parte dei soggetti destinatari dei fondi, delle indicazioni fornite con i decreti attuativi richiamati nelle premesse e le ulteriori indicazioni che

potranno essere fornite dal *DARA* con successivi provvedimenti e/o circolari;

Art. 4

(Corrispettivo per le attività svolte)

1. Per lo svolgimento delle attività di cui al precedente articolo 2 della presente Convenzione, il *DARA* riconosce a *Invitalia* un importo massimo pari a euro 220.714,76 euro (duecentoventimilasettecentoquattordici/76), oltre IVA, corrispondenti a 269.272,00 (duecentosessantanovemiladuecentosettantadue/00) IVA compresa, per la gestione delle *Misure* così come dettagliato nell'allegato Piano delle attività e dei costi - Allegato A alla presente Convenzione. La copertura finanziaria è assicurata a valere sulle pertinenti disponibilità previste per l'esercizio finanziario 2023, provenienza esercizio finanziario 2022, del capitolo 441, "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane", del C.d.R. 7, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
2. L'importo di cui al comma 1 copre tutti i costi diretti e indiretti sostenuti da *Invitalia* per le attività previste dalla presente Convenzione, liberando il *DARA* da ogni eventuale altra richiesta. Tale corrispettivo è riconosciuto a titolo di integrale ristoro dei costi sostenuti per le attività di cui al precedente articolo 2 ed è calcolato secondo quanto previsto nel successivo articolo 5.

Art. 5

(Modalità di rendicontazione, pagamento e monitoraggio delle attività)

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3, lettere i) e j), della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, le attività svolte da *Invitalia* saranno rendicontate al *DARA* annualmente mediante presentazione di un documento di "Rendicontazione delle spese", corredato da una relazione che darà conto dello stato di avanzamento delle attività svolte. La rendicontazione delle spese e la relazione a corredo saranno trasmesse da *Invitalia* entro 120 (centoventi) giorni, naturali e consecutivi, dal termine del periodo oggetto di rendicontazione e seguiranno il criterio del rimborso dei costi effettivi sostenuti in base ai livelli professionali *Invitalia* impiegati e dei costi indiretti pari al 25%.
2. Il *DARA* valuta l'ammissibilità delle spese rendicontate da *Invitalia* in relazione alle attività svolte, approvando ciascuna rendicontazione entro 30 (trenta) giorni, naturali e consecutivi, dalla relativa trasmissione, ai sensi del precedente capoverso.
3. A fronte dell'approvazione di cui al comma 2, *Invitalia* provvede all'emissione di regolare fattura che sarà pagata dal *DARA* entro il termine di 30 (trenta) giorni lavorativi dalla ricezione.
4. La definizione di dettaglio di tutte le procedure di rendicontazione relative alle attività in oggetto è demandata all'"Allegato B - Disciplinare di rendicontazione" alla presente Convenzione.

5. Relativamente all'acquisizione di beni e servizi, *Invitalia* è tenuta, in sede di rendicontazione, a fornire l'elenco analitico dei titoli di spesa e i relativi importi.
6. Per quanto attiene ai costi indiretti correlati allo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, gli stessi saranno, in sede di rendicontazione, valorizzati fino ad un massimo del 25% dei costi diretti (personale/collaboratori e acquisizione beni e servizi), con indicazione delle modalità di calcolo adottate per l'imputazione dei suddetti costi alle attività rendicontate.
7. La documentazione richiamata nell'Allegato A "Piano delle attività e dei costi", inclusi i giustificativi di spesa, è conservata in originale presso la sede dell'*Agenzia* per non meno di dieci anni dalla data di scadenza della presente Convenzione ovvero dal completamento di tutti gli adempimenti relativi al Piano in capo alle *Parti*. La documentazione è resa disponibile, a richiesta, per gli accertamenti, le verifiche e gli eventuali controlli e ispezioni, anche a campione, del *DARA* e degli organismi preposti al controllo. In ogni caso, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono essere conservati sotto forma di originali o, in casi debitamente giustificati, sotto forma di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico.

Art. 6

(Risorse destinate ai contributi)

1. Le risorse finanziarie destinate alle *misure* di cui all'articolo 2 sono pari a complessivi euro 14.730.728,00 (quattordicimilionisettecentotrentamilasettecentoventotto/00), dei quali euro 10.802.533,87 (diecimilionioctocentoduemilacinquecentotrentatre/87) sono destinati alla *misura* di cui al precedente articolo 2, comma 1, lett. *a*) e euro 3.928.194,13 (tremilioninovecentoventottomilacentonovantaquattro/13) sono destinati alla *misura* di cui al precedente articolo 2, comma 1, lett. *b*), a valere sul capitolo 441, "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane", del C.d.R. 7, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2022.
2. L'*Agenzia* si impegna ad aprire un conto corrente dedicato per la gestione dei flussi finanziari delle risorse di cui al precedente comma e a darne comunicazione al *DARA* per la gestione dei flussi finanziari delle risorse destinate ai contributi.
3. Al fine di regolare i flussi finanziari in merito alla dotazione di cui al precedente comma 1, il *DARA* procederà a trasferire a *Invitalia*, le risorse destinate alle relative erogazioni in favore dei medesimi soggetti.
4. Le somme non erogate all'esito delle procedure di erogazione delle *misure* saranno restituite da *Invitalia* al *DARA*.

Art. 7

(Monitoraggio e relazioni)

1. Congiuntamente alla rendicontazione di cui all'articolo 5, *Invitalia* presenta una Relazione annuale sulle attività svolte, fornendo in particolare dati e informazioni riguardanti l'avanzamento delle attività previste per ciascuna attività compresa nel Piano delle attività e dei costi.
2. Il *DARA* può disporre controlli e ispezioni, anche a campione, sull'attività di *Invitalia*, in ogni sua fase e stadio, anche presso la sede, gli uffici e le unità operative della società, e richiedere gli elementi, i dati e le informazioni necessari.
3. *Invitalia* si impegna a fornire al *DARA* qualsiasi ulteriore dato o informazione eventualmente richiesto con particolare riferimento ai principali indicatori di realizzazione fisica e di risultato, utilizzati al fine di valorizzare le attività oggetto della presente Convenzione.

Art. 8

(Responsabilità di Invitalia)

1. *Invitalia* assume, nei confronti del *DARA* e dei terzi, la piena ed esclusiva responsabilità degli atti e dei comportamenti derivanti dall'espletamento delle attività previste dalla presente Convenzione, tra cui:
 - il rispetto dei termini e delle modalità previste dalle norme comunitarie e nazionali vigenti;
 - la corretta tenuta e conservazione unitaria di tutta la documentazione comunque acquisita per almeno cinque anni dal completamento di tutti gli adempimenti relativi al Piano in capo alle *Parti*.
2. Il *DARA* si impegna a mettere a disposizione di *Invitalia* tutte le informazioni e la documentazione in suo possesso funzionali alla realizzazione dell'attività.

Art. 9

(Interruzione)

1. Nei casi di interruzione delle attività, per fatto imputabile al *DARA*, è dovuto all'*Agenzia* il rimborso delle spese sostenute per le attività fino a quel momento realizzate, nonché il rimborso degli ulteriori eventuali oneri riconosciuti, comunque derivanti dai costi sostenuti e documentati e degli impegni giuridicamente vincolanti assunti fino alla data dell'eventuale sospensione
2. L'eventuale importo erogato all'*Agenzia* e non rendicontato che risulti eccedente a seguito

dell'interruzione dovrà essere rimborsato.

Art. 10
(*Tutela dei dati personali*)

1. Le *Parti* si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito anche "*GDPR*"), al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l'esecuzione del presente contratto.
2. Le *Parti* si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie all'esecuzione della presente Convenzione, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari ed in particolare si obbligano, in base ai dati di cui vengono in possesso nello svolgimento delle rispettive attività previste dalla presente convenzione, a:
 - a. eseguire il trattamento dei dati secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell'art. 5 del *GDPR*, custodire e controllare i dati, garantendone l'integrità e l'esattezza, adottando le misure tecniche ed organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenuto conto della tipologia dei dati trattati e delle modalità di trattamento; assicurare che i dati trattati siano pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
 - b. conservare i dati in una forma che consenta l'identificazione dell'Interessato per un periodo non superiore a quello necessario all'esecuzione del presente contratto e dei connessi obblighi di legge;
 - c. utilizzare i dati personali di cui siano venuti a conoscenza nel rispetto delle disposizioni di cui al *GDPR* e degli ulteriori provvedimenti applicabili in materia di protezione dei dati personali;
 - d. utilizzare i dati esclusivamente per l'esecuzione del presente contratto nel rispetto dei principi di trasparenza e controllo previsti dalla normativa a tutela dei dati personali.
3. Relativamente alle modalità del trattamento, le *Parti* dichiarano che i dati personali saranno trattati, nel rispetto della suddetta normativa, con sistemi cartacei e automatizzati. I contraenti dichiarano, altresì, che la raccolta dei dati personali, pur avendo natura facoltativa, è presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente Convenzione.
4. In relazione alla comunicazione dei dati, le *Parti* si impegnano a non rivelare le informazioni acquisite salvo specifico consenso degli interessati, o la ricorrenza di uno dei fondamenti di liceità del trattamento di cui all'art. 6 del *GDPR*; l'eventuale comunicazione avverrà esclusivamente nell'ambito delle finalità del servizio reso. le *Parti* si asterranno dal trasferire quei dati la cui comunicazione possa importare una violazione del segreto aziendale e professionale e

si danno reciprocamente atto che tutti i dati rivestono la natura di informazioni aziendali riservate fatta eccezione per quelli soggetti ad un regime di pubblica conoscibilità.

Art. 11

(Proprietà e fruibilità dei documenti)

1. Il *DARA*, a decorrere dalla data di formale accettazione dei servizi oggetto della presente Convenzione, acquisisce la piena titolarità della documentazione operativa di tutto il materiale prodotto nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, di cui potrà disporre liberamente.
2. L'*Agenzia* ha l'obbligo di mettere a disposizione del *DARA* tutti i dati dei quali è entrata in possesso durante l'esecuzione della Convenzione, nei modi, forme e tempistiche decise unilateralmente dal *DARA*, nonché della descrizione del percorso metodologico seguito per la realizzazione del servizio.
3. L'*Agenzia* dovrà, inoltre, provvedere senza alcun onere a carico della Amministrazione, al completamento delle attività di trasferimento di conoscenze al suo personale, per la piena fruibilità in autonomia dei prodotti/servizi realizzati.

Art. 12

(Durata, proroga e modifiche)

1. La presente Convenzione ha durata di 36 mesi a decorrere dalla sua registrazione e comunque fino a completamento delle attività e degli adempimenti relativi al Piano delle attività e dei costi.
2. Eventuali proroghe, rinnovi, modifiche e rimodulazioni della presente Convenzione sono concordati tra *le Parti* e formalizzate mediante atto scritto.

Art. 13

(Referenti della Convenzione)

1. Il *DARA* indica quale referente per le attività oggetto della presente Convenzione il Dott. Claudio Lavagnini.
2. *Invitalia* indica quale referente per le attività oggetto della presente Convenzione il Dott. Luigi Gallo.
3. Eventuali sostituzioni sono tempestivamente comunicate all'altra parte e non comportano la

modifica della presente Convenzione.

Art. 14
(*Riservatezza*)

1. Resta tra le *Parti* espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'*Agenzia* verrà a conoscenza nello svolgimento del presente incarico devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso, l'*Agenzia* si obbliga ad adottare con i propri dipendenti, collaboratori e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.
2. La divulgazione della documentazione e delle informazioni derivanti dalla presente Convenzione potrà essere effettuata solo con l'accordo di entrambe *le Parti*.
3. L'*Agenzia* ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione. Detto obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione delle attività affidate in ragione della presente Convenzione.
4. Il *DARA* ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni riguardanti il personale di *Invitalia* e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.

Art. 15
(*Diritto di recesso e cessazione del rapporto*)

1. Il *DARA* potrà recedere in qualunque momento dalla presente convenzione tramite comunicazione scritta trasmessa a mezzo PEC, qualora a suo giudizio, successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione, intervengano circostanze, atti o provvedimenti normativi, regolamentari o amministrativi che determinino il venire meno dei presupposti giuridici che hanno determinato l'esigenza di stipulare la presente Convenzione. In tali ipotesi verranno riconosciute all'*Agenzia* le spese sostenute alla data di comunicazione scritta del recesso e rendicontate, nonché quelle che, ancorché non materialmente effettuate, alla data, risultino da impegni definitivamente vincolanti e non eludibili.
2. Qualora sopravvengano mutamenti normativi che rendano non più di interesse, a giudizio di entrambe *le Parti*, la prosecuzione del rapporto in essere, la Convenzione stessa potrà essere risolta anticipatamente, fermo restando il diritto dell'*Agenzia* a veder riconosciuto il rimborso

delle spese sostenute per le attività fino a quel momento realizzate, nonché il rimborso degli ulteriori oneri derivanti dagli impegni giuridicamente vincolanti assunti.

3. Il *DARA* potrà revocare l'incarico in oggetto per gravi e/o persistenti inadempimenti degli obblighi assunti da *Invitalia* con la sottoscrizione della presente convenzione.
4. Il *DARA* si riserva la facoltà di risolvere il rapporto derivante dalla presente convenzione in caso di sospensione dell'esecuzione della prestazione per un periodo superiore a 30 giorni.

Art. 16

(Comunicazioni e notifiche)

1. Qualunque comunicazione tra *le Parti*, riguardante l'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, deve essere indirizzata all'indirizzo dei referenti di cui al successivo comma 2 ed effettuata mediante qualunque mezzo di trasmissione (ad esempio fax o e-mail) da cui risulti il mittente, il destinatario, il giorno e l'ora di ricezione.
2. Le notifiche di decisioni o le comunicazioni delle *Parti* alle quali si intenda dare data certa e da cui debbano decorrere i termini per gli adempimenti, sono effettuate a mezzo raccomandata A/R inviata presso i rispettivi indirizzi della sede legale ovvero per via telematica ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:
 - a. *DARA*: affariregionali@pec.governo.it ;
 - b. *Invitalia*: segreteriainnovazione@postacert.invitalia.it.
3. È onere di ciascuna parte comunicare tempestivamente all'altra qualunque variazione dei recapiti precedentemente indicati. In mancanza di tale comunicazione, la parte diligente non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato recapito delle comunicazioni inviate.

Art. 17

(Controversie)

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra *le Parti* dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.
2. A tal fine l'*Agenzia*, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda al *DARA* che dovrà provvedere al riguardo nel termine di novanta giorni dall'avvenuta notifica, decorsi i quali l'*Agenzia* potrà per la tutela dei propri diritti adire il giudice competente.
3. Per ogni controversia insorgente dalla presente Convenzione è competente in via esclusiva, per reciproco accordo delle *Parti*, il Foro di Roma.

Art. 18

(Assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti del DARA)

1. L'*Agenzia*, in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma dichiara di non aver affidato incarichi o lavori retribuiti e si obbliga a non affidarne, anche a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, in forma autonoma o subordinata, a ex dipendenti del *DARA* che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso *DARA* e non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività svolta nell'ambito del suddetto rapporto.
2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal precedente comma 1 sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 19

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Per le attività oggetto della presente Convenzione, *Invitalia* assume, ora per allora, tutti gli obblighi eventualmente applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136, nonché quelli derivanti dall'applicazione dell'articolo 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89. Più in particolare, per quanto occorre, l'*Agenzia* ai sensi dell'articolo 3 della suddetta L. 136/2010 si impegna sin d'ora ad utilizzare un conto corrente dedicato per le risorse di cui all'articolo 6 della presente Convenzione.

Art. 20

(Efficacia della Convenzione)

1. La presente Convenzione avrà effetti solo dopo la registrazione del relativo provvedimento di approvazione da parte degli organi di controllo.

Art. 21

(Obblighi di pubblicazione)

1. Le *Parti* si impegnano a rispettare le previsioni relative agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in base a quanto previsto dagli articoli 29 e 192, comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e dall'articolo 1, comma

32, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Art. 22
(*Rinvio a norme*)

1. Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di Contabilità dello Stato, nonché dalle norme del codice civile.
2. La presente Convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 1972, allegato B, articolo 16, e verrà registrata solo in caso d'uso a spese a carico della Parte richiedente.
3. Il presente atto è sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Allegati:

1. Elenco Comuni montani
 - A) Piano delle attività e dei costi
 - B) Disciplinare di rendicontazione

Per il Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie – Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali
(DARA)
Dott. Claudio Lavagnini
(*firmato digitalmente*)

Per l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Dott. Bernardo Mattarella
(*firmato digitalmente*)

ALLEGATO 1

Elenco dei Comuni montani

L'elenco dei comuni montani è derivato da quello fornito dall'UNCEM e pubblicato nel sito della guardia forestale: <http://www.simontagna.it/portalesim/comunimontani.html#LetteraC>).91

È stato aggiornato ad aprile 2021 per tenere conto dei comuni soppressi e oggetto di fusioni.

Nel caso di fusioni di comuni o accorpamenti, se uno dei comuni partecipanti è montano lo è anche il comune risultante dall'operazione. Presidenza del Consiglio dei Ministri *Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie*

REGIONE PIEMONTE

Acceglio	Ailoche	Aisone	Ala di Stura
Alagna Valsesia	Albaretto della Torre	Albera Ligure	Almese
Alpette	Alto	Alto Sermenza	Andorno Micca
Andrate	Angrogna	Antrona Schieranco	Anzola d'Ossola
Argentera	Arguello	Arizzano	Armeno
Arola	Aurano	Avolasca	Baceno
Bagnasco	Balangero	Balme	Balmuccia
Bannio Anzino	Bardonecchia	Battifollo	Baveno
Bee	Bellino	Belvedere Langhe	Benevello
Bergolo	Bernezzo	Beura-Cardezza	Bibiana
Bioglio	Bobbio Pellice	Boccioleto	Bognanco
Bonvicino	Borghetto di Borbera	Borgiallo	Borgomale
Borgomezzavalle	Borgone Susa	Borgosesia	Bosia

Bosio	Bossolasco	Briaglia	Bricherasio
Briga Alta	Brignano-Frascata	Brondello	Brossasco
Brosso	Brovello-Carpugnino	Bruzolo	Bubbio
Busca	Bussoleno	Cabella Ligure	Cafasse
Calasca-Castiglione	Callabiana	Camandona	Cambiasca
Camburzano	Camerana	Campertogno	Campiglia Cervo
Canischio	Cannero Riviera	Cannobio	Canosio
Cantalupa	Cantalupo Ligure	Cantoira	Caprauna
Caprezzo	Caprie	Caprile	Carcoforo
Carema	Carrega Ligure	Carrosio	Cartignano
Cartosio	Casale Corte Cerro	Casaleggio Boiro	Casapinta
Casasco	Caselette	Cassinasco	Cassinelle
Casteldelfino	Castellamonte	Castellania	Castelletto d'Erro
Castelletto Uzzone	Castellino Tanaro	Castelmagno	Castelnuovo di Ceva
Castelnuovo Nigra	Castino	Cavatore	Celle di Macra
Cellio con Breia	Ceppo Morelli	Ceres	Ceresole Reale
Cerretto Langhe	Cervasca	Cervatto	Cesana Torinese
Cesara	Cessole	Chialamberto	Chianocco
Chiesanuova	Chiomonte	Chiusa di Pesio	Chiusa di San Michele
Cigliè	Cintano	Cissone	Civiasco
Claviere	Coassolo Torinese	Coazze	Coggiola
Colleretto Castelnuovo	Condove	Corio	Cortemilia

Cossogno	Costa Vescovato	Cravagliana	Cravanzana
Craveggia	Crevacuore	Crevoladossola	Crissolo
Crodo	Cuorgnè	Curino	Demonte
Denice	Dernice	Domodossola	Donato
Dronero	Druogno	Elva	Entracque
Exilles	Fabbrica Curone	Feisoglio	Fenestrelle
Fobello	Formazza	Forno Canavese	Frabosa Soprana
Frabosa Sottana	Fraconalto	Frassinetto	Frassino
Frossasco	Gaiola	Gambasca	Garbagna
Garessio	Germagnano	Germagno	Ghiffa
Giaglione	Giaveno	Gignese	Givoletto
Gorzegno	Gottasecca	Graglia	Gravellona Toce
Gravere	Gremiasco	Grondona	Groscavallo
Guardabosone	Gurro	Igliano	Ingria
Intragna	Inverso Pinasca	Isasca	Issiglio
La Cassa	Lanzo Torinese	Lemie	Lequio Berria
Lerma	Lessona	Levice	Levone
Limone Piemonte	Lisio	Loazzolo	Locana
Loreglia	Luserna San Giovanni	Lusernetta	Macra
Macugnaga	Madonna del Sasso	Magnano	Malesco
Malvicino	Marmora	Marsaglia	Martiniana Po
Masera	Massello	Massino Visconti	Massiola

Mattie	Meana di Susa	Melle	Merana
Mergozzo	Mezzana Mortigliengo	Mezzenile	Miagliano
Miazzina	Moiola	Molare	Mollia
Mombaldone	Mombarcaro	Mombasiglio	Mompantero
Momperone	Monastero Bormida	Monastero di Lanzo	Monastero di Vasco
Monasterolo Casotto	Moncenisio	Monesiglio	Mongiardino Ligure
Mongrando	Monleale	Montacuto	Montaldo di Mondovì
Montechiaro d'Acqui	Montecrestese	Montegioco	Montemale di Cuneo
Montemarzino	Monterosso Grana	Montescheno	Montezemolo
Morbello	Mornese	Mosso	Murazzano
Muzzano	Nebbiuno	Netro	Niella Belbo
Noasca	Nomaglio	Nonio	Noalesa
Nucetto	Occhieppo Inferiore	Occhieppo Superiore	Oggebbio
Olmo Gentile	Omegna	Oncino	Ormea
Ornavasso	Ostana	Oulx	Paesana
Pagno	Pallanzeno	Pamparato	Pareto
Paroldo	Perletto	Perlo	Perosa Argentina
Perrero	Pertusio	Pessinetto	Pettinengo
Pezzolo Valle Uzzone	Piasco	Piatto	Piedicavallo
Piedimulera	Pietraporzio	Pieve Vergonte	Pila
Pinasca	Piode	Pollone	Pomaretto
Pont-Canavese	Pontechianale	Ponzone	Porte

Portula	Postua	Pozzol Groppo	Pradleves
Pragelato	Prali	Pralungo	Pramollo
Prarostino	Prascorsano	Pratiglione	Pray
Prazzo	Premeno	Premia	Premosello-Chiovenda
Priero	Priola	Prunetto	Quaregna Cerreto
Quarna Sopra	Quarna Sotto	Quarona	Quassolo
Quincinetto	Rassa	Re	Reano
Ribordone	Rifreddo	Rimella	Rittana
Rivara	Roaschia	Roascio	Robilante
Roburent	Rocca Cigliè	Roccabruna	Roccaforte Ligure
Roccaforte Mondovì	Roccasparvera	Roccaverano	Roccavione
Rocchetta Belbo	Rocchetta Ligure	Roletto	Ronco Biellese
Ronco Canavese	Rorà	Rosazza	Rossa
Rossana	Roure	Rubiana	Rueglio
Sagliano Micca	Sala Biellese	Salbertrand	Sale delle Langhe
Sale San Giovanni	Saliceto	Salza di Pinerolo	Sambuco
Sampeyre	San Benedetto Belbo	San Bernardino Verbano	San Colombano Belmonte
San Damiano Macra	San Didero	San Germano Chisone	San Giorgio Scarampi
San Giorio di Susa	San Michele Mondovì	San Pietro Val Lemina	San Sebastiano Curone
San Secondo di Pinerolo	Sanfront	Sangano	Santa Maria Maggiore

Sant'Ambrogio di Torino	Sant'Antonino di Susa	Sauze di Cesana	Sauze d'Oulx
Scagnello	Scopa	Scopello	Serole
Serravalle Langhe	Sessame	Sestriere	Settimo Vittone
Somano	Sordevolo	Sostegno	Sparone
Spigno Monferrato	Stazzano	Strona	Stroppio
Susa	Tagliolo Monferrato	Tavagnasco	Tavigliano
Ternengo	Toceno	Tollegno	Torrazzo
Torre Bormida	Torre Mondovì	Torre Pellice	Torresina
Trana	Trarego Viggiona	Trasquera	Traversella
Traves	Trontano	Usseaux	Usseglio
Vaie	Val della Torre	Val di Chy	Valchiusa
Valdengo	Valdieri	Valdilana	Valduggia
Valgioie	Valgrana	Vallanzengo	Valle Cannobina
Valle San Nicolao	Vallo Torinese	Valloriate	Valperga
Valprato Soana	Valstrona	Vanzone con San Carlo	Varallo
Varisella	Varzo	Veglio	Venasca
Venaus	Vernante	Vesime	Vicoforte
Vidracco	Vignole Borbera	Vignolo	Vignone
Villadossola	Villar Dora	Villar Focchiardo	Villar Pellice
Villar Perosa	Villar San Costanzo	Villette	Vinadio
Viola	Vistrorio	Viù	Vocca

Vogogna	Voltaggio	Zimone	Zubiena
Zumaglia			

REGIONE VALLE D'AOSTA

Allein	Antey-Saint-André	Arnad	Arvier
Avisè	Ayas	Aymavilles	Bard
Bionaz	Brissogne	Brusson	Challand-Saint-Anselme
Challand-Saint-Victor	Chambave	Chamois	Champdepraz
Champorcher	Charvensod	Châtillon	Cogne
Courmayeur	Donnas	Doues	Emarèse
Etroubles	Fénis	Fontainemore	Gaby
Gignod	Gressan	Gressoney-La-Trinité	Gressoney-Saint-Jean
Hône	Introd	Issime	Issogne
Jovençon	La Magdeleine	La Salle	La Thuile
Lillianes	Montjovet	Morgex	Nus
Ollomont	Oyace	Perloz	Pollein
Pontboset	Pontey	Pont-Saint-Martin	Pré-Saint-Didier
Quart	Rhêmes-Notre-Dame	Rhêmes-Saint-Georges	Roisan
Saint-Christophe	Saint-Denis	Saint-Marcel	Saint-Nicolas
Saint-Oyen	Saint-Pierre	Saint-Rhémy-en-Bosses	Saint-Vincent

Sarre	Torgnon	Valgrisenche	Valpelline
Valsavarenche	Valtournenche	Verrayes	Verrès
Villeneuve			

REGIONE LOMBARDIA

	Abbadia Lariana	Adrara San Martino	Adrara San Rocco
Agnosine	Agra	Albaredo per San Marco	Albavilla
Albese con Cassano	Albino	Albosaggia	Algua
Almenno San Bartolomeo	Almenno San Salvatore	Alta Valle Intelvi	Alzano Lombardo
Andalo Valtellino	Anfo	Angolo Terme	Aprica
Arcisate	Ardenno	Ardesio	Argegno
Artogne	Asso	Averara	Aviatico
Azzio	Azzone	Bagnaria	Bagolino
Ballabio	Barghe	Barni	Barzio
Bedero Valcuvia	Bedulita	Bellagio	Bellano
Bema	Bene Lario	Berbenno	Berbenno di Valtellina
Berzo Demo	Berzo Inferiore	Berzo San Fermo	Besano
Bianzano	Bianzone	Bienno	Bione
Bisuschio	Blello	Blessagno	Blevio
Borgo di Terzo	Borgo Priolo	Borgoratto Mormorolo	Bormio

Borno	Bossico	Bovegno	Bovezzo
Bracca	Brallo di Pregola	Branzi	Braone
Breno	Brenta	Brezzo di Bedero	Brienno
Brinzio	Brione	Brissago-Valtravaglia	Brumano
Brunate	Brusimpiano	Buglio in Monte	Cadegliano-Viconago
Caglio	Caino	Caiolo	Calolziocorte
Camerata Cornello	Campodolcino	Cantello	Canzo
Capizzone	Capo di Ponte	Capovalle	Caprino Bergamasco
Carate Urio	Carenno	Carlazzo	Carona
Casalzuigno	Casargo	Casazza	Casolino d'Erba
Casnigo	Caspoggio	Cassano Valcuvia	Cassiglio
Cassina Valsassina	Castello Cabiaglio	Castello dell'Acqua	Castelmarte
Castelveccana	Castione Andevenno	Castione della Presolana	Casto
Castro	Cavargna	Cazzano Sant'Andrea	Cecima
Cedegolo	Cedrasco	Cenate Sopra	Cene
Centro Valle Intelvi	Cerano d'Intelvi	Cercino	Cerete
Cernobbio	Cerveno	Cesana Brianza	Ceto
Cevo	Chiavenna	Chiesa in Valmalenco	Chiuro
Cimbergo	Cino	Cittiglio	Civate
Cividate Camuno	Civo	Claino con Osteno	Clivio
Clusone	Cocquio-Trevisago	Colere	Colico

Colle Brianza	Colli Verdi	Collio	Colonno
Colorina	Colzate	Concesio	Corna Imagna
Cornalba	Corrido	Corteno Golgi	Cortenova
Cosio Valtellino	Costa Serina	Costa Valle Imagna	Costa Volpino
Crandola Valsassina	Credaro	Cremenaga	Cremeno
Cremia	Cuasso al Monte	Cugliate-Fabiasco	Cunardo
Curiglia con Monteviasco	Cusino	Cusio	Cuveglia
Cuvio	Darfo Boario Terme	Dazio	Delebio
Dervio	Dizzasco	Domaso	Dongo
Dorio	Dossena	Dosso del Liro	Dubino
Dumenza	Duno	Edolo	Ello
Endine Gaiano	Entratico	Erba	Erve
Esine	Esino Lario	Eupilio	Faedo Valtellino
Faggeto Lario	Ferrera di Varese	Fino del Monte	Fiorano al Serio
Fonteno	Foppolo	Forcola	Foresto Sparso
Fortunago	Fuipiano Valle Imagna	Fusine	Galbiate
Gandellino	Gandino	Gandosso	Gardone Riviera
Gardone Val Trompia	Gargnano	Garlate	Garzeno
Gavardo	Gaverina Terme	Gavirate	Gazzaniga
Gemonio	Gera Lario	Germignaga	Gerola Alta
Gianico	Godiasco Salice Terme	Gordona	Gorno

Grandola ed Uniti	Grantola	Gravedona ed Uniti	Griante
Gromo	Grone	Grosio	Grosotto
Idro	Incudine	Induno Olona	Introbio
Irma	Iseo	Isola di Fondra	Laglio
Laino	Lanzada	Lasnigo	Lavena Ponte Tresa
Laveno-Mombello	Lavenone	Leffe	Lenna
Lezzeno	Lierna	Limone sul Garda	Livigno
Livo	Locatello	Lodrino	Longone al Segrino
Losine	Lovere	Lovero	Lozio
Luino	Lumezzane	Luzzana	Maccagno con Pino e Veddasca
Madesimo	Magasa	Magreglio	Malegno
Malgrate	Malonno	Mandello del Lario	Mantello
Marcheno	Marchirolo	Margno	Marmentino
Marone	Marzio	Masciago Primo	Mazzo di Valtellina
Mello	Menaggio	Menconico	Mese
Mesenzana	Mezzoldo	Moggio	Moio de' Calvi
Moltrasio	Monasterolo del Castello	Monno	Montagna in Valtellina
Montalto Pavese	Monte Isola	Monte Marengo	Montegrino Valtravaglia
Montemezzo	Montesegale	Monticelli Brusati	Morbegno
Morterone	Mura	Musso	Nave

Nembro	Nesso	Niardo	Novate Mezzola
Odolo	Olginate	Oliveto Lario	Olmo al Brembo
Oltre il Colle	Oltressenda Alta	Ome	Oneta
Ono San Pietro	Onore	Orino	Ornica
Ossimo	Pagnona	Paisco Loveno	Paitone
Palazzago	Parlasco	Parre	Parzanica
Paspardo	Pasturo	Pedesina	Peglio
Peia	Perledo	Pertica Alta	Pertica Bassa
Pescate	Pezzaze	Pian Camuno	Piancogno
Pianello del Lario	Pianico	Piantedo	Piario
Piateda	Piazza Brembana	Piazzatorre	Piazzolo
Pigra	Pisogne	Piuro	Plesio
Poggiridenti	Pognana Lario	Polaveno	Ponna
Ponte di Legno	Ponte in Valtellina	Ponte Lambro	Ponte Nizza
Ponte Nossa	Porlezza	Porto Ceresio	Porto Valtravaglia
Postalesio	Pradalunga	Prata Camportaccio	Predore
Premana	Premolo	Preseglie	Primaluna
Proserpio	Provaglio Val Sabbia	Pusiano	Rancio Valcuvia
Ranica	Ranzanico	Rasura	Rezzago
Riva di Solto	Rocca Susella	Roè Volciano	Rogno
Rogolo	Romagnese	Roncobello	Roncola
Rota d'Imagna	Rovetta	Sabbio Chiese	Sala Comacina

Sale Marasino	Salò	Saltrio	Samolaco
San Bartolomeo Val Cavargna	San Giacomo Filippo	San Giovanni Bianco	San Nazzaro Val Cavargna
San Pellegrino Terme	San Siro	Santa Brigida	Santa Margherita di Staffora
Sant'Omobono Terme	Sarezzo	Sarnico	Saviore dell'Adamello
Schignano	Schilpario	Sedrina	Sellero
Selvino	Serina	Serle	Sernio
Solto Collina	Sondalo	Songavazzo	Sonico
Sorico	Sormano	Sovere	Spinone al Lago
Spriana	Stazzona	Strozza	Sueglio
Suello	Sulzano	Taceno	Talamona
Taleggio	Tartano	Tavernerio	Tavernola Bergamasca
Tavernole sul Mella	Teglio	Temù	Tignale
Tirano	Torno	Torre de' Busi	Torre di Santa Maria
Toscolano-Maderno	Tovo di Sant'Agata	Traona	Tremezzina
Tremosine sul Garda	Trescore Balneario	Tresivio	Treviso Bresciano
Trezzone	Tronzano Lago Maggiore	Ubiale Clanezzo	Val Brembilla
Val di Nizza	Val Masino	Val Rezzo	Valbondione
Valbrona	Valdidentro	Valdisotto	Valfurva
Valganna	Valgoglio	Valgreghentino	Valleve
Vallio Terme	Valmadrera	Valnegrà	Valsolda

Valtorta	Valvarrone	Valvestino	Varenna
Varzi	Vedeseta	Veleso	Vercana
Verceia	Vercurago	Vertova	Vervio
Vestone	Veza d'Oglio	Viadanica	Vigano San Martino
Viggiù	Vigolo	Villa Carcina	Villa di Chiavenna
Villa di Serio	Villa di Tirano	Villa d'Ogna	Villanuova sul Clisi
Villongo	Vilminore di Scalve	Vione	Vobarno
Zandobbio	Zavattarello	Zelbio	Zogno
Zone			

REGIONE VENETO

Agordo	Alano di Piave	Alleghe	Alpago
Altissimo	Arsiè	Arsiero	Asiago
Auronzo di Cadore	Badia Calavena	Borca di Cadore	Borgo Valbelluna
Bosco Chiesanuova	Brentino Belluno	Brenzzone sul Garda	Calalzo di Cadore
Caltrano	Calvene	Canale d'Agordo	Cencenighe Agordino
Cerro Veronese	Cesiomaggiore	Chies d'Alpago	Cibiana di Cadore
Cogollo del Cengio	Colle Santa Lucia	Comelico Superiore	Cortina d'Ampezzo
Crespadoro	Danta di Cadore	Dolcè	Domegge di Cadore
Enego	Erbezzo	Falcade	Feltre

Ferrara di Monte Baldo	Fonzaso	Foza	Fregona
Gallio	Gosaldo	La Valle Agordina	Laghi
Lamon	Lastebasse	Limana	Livinallongo del Col di Lana
Longarone	Lorenzago di Cadore	Lozzo di Cadore	Lusiana Conco
Malcesine	Nogarole Vicentino	Ospitale di Cadore	Pedavena
Pedemonte	Perarolo di Cadore	Pieve di Cadore	Ponte nelle Alpi
Posina	Quero Vas	Recoaro Terme	Revine Lago
Rivamonte Agordino	Roana	Rocca Pietore	Rotzo
Roverè Veronese	Salcedo	San Gregorio nelle Alpi	San Mauro di Saline
San Nicolò di Comelico	San Pietro di Cadore	San Pietro Mussolino	San Tomaso Agordino
San Vito di Cadore	San Zeno di Montagna	Santa Giustina	Sant'Anna d'Alfaedo
Santo Stefano di Cadore	Sedico	Segusino	Selva di Cadore
Selva di Progno	Seren del Grappa	Solagna	Sospirolo
Soverzene	Sovramonte	Taibon Agordino	Tambre
Tonezza del Cimone	Torrebelvicino	Val di Zoldo	Valbrenta
Valdastico	Vallada Agordina	Valle di Cadore	Valli del Pasubio
Velo d'Astico	Velo Veronese	Vestenanova	Vigo di Cadore
Vodo Cadore	Voltago Agordino	Zoppè di Cadore	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Amaro	Ampezzo	Andreis	Arba
Arta Terme	Attimis	Aviano	Barcis
Bordano	Budoia	Castelnovo del Friuli	Cavasso Nuovo
Cavazzo Carnico	Cercivento	Chiusaforte	Cimolais
Claut	Clauzetto	Comeglians	Doberdò del Lago
Dogna	Dolegna del Collio	Drenchia	Duino-Aurisina
Enemonzo	Erto e Casso	Fanna	Forgaria nel Friuli
Forni Avoltri	Forni di Sopra	Forni di Sotto	Frisanico
Grimacco	Lauco	Lusevera	Malborghetto Valbruna
Maniago	Meduno	Moggio Udinese	Monrupino
Montenars	Montereale Valcellina	Ovaro	Paluzza
Paularo	Polcenigo	Pontebba	Prato Carnico
Preone	Prepotto	Pulfero	Ravascletto
Raveo	Resia	Resiutta	Rigolato
Sagrado	San Floriano del Collio	San Leonardo	San Pietro al Natisone
Sappada	Sauris	Savogna	Savogna d'Isonzo
Sgonico	Socchieve	Stregna	Sutrio
Taipana	Tarvisio	Tolmezzo	Torreano
Tramonti di Sopra	Tramonti di Sotto	Trasaghis	Travesio

Treppo Ligosullo	Vajont	Venzone	Verzegnis
Villa Santina	Vito d'Asio	Vivaro	Zuglio

REGIONE LIGURIA

Airole	Albenga	Altare	Andora
Apricale	Aquila d'Arroschia	Arenzano	Armo
Arnasco	Aurigo	Avegno	Badalucco
Bajardo	Balestrino	Bardinetto	Bargagli
Beverino	Boissano	Bonassola	Borghetto d'Arroschia
Borghetto di Vara	Borgomaro	Bormida	Borzonasca
Brugnato	Busalla	Cairo Montenotte	Calice al Cornoviglio
Calice Ligure	Calizzano	Campo Ligure	Campomorone
Caravonica	Carcare	Carro	Carrodano
Casanova Lerrone	Casarza Ligure	Casella	Castel Vittorio
Castelbianco	Castellaro	Castelvecchio di Rocca Barbena	Castiglione Chiavarese
Cengio	Ceranesi	Ceriale	Ceriana
Cesio	Chiusanico	Chiusavecchia	Cicagna
Cisano sul Neva	Cogoleto	Coreglia Ligure	Cosio d'Arroschia
Cosseria	Crocefieschi	Davagna	Dego
Deiva Marina	Dolceacqua	Erli	Fascia
Favale di Malvaro	Follo	Fontanigorda	Framura

Garlenda	Giustenice	Giusvalla	Gorreto
Isola del Cantone	Isolabona	Levanto	Lorsica
Lucinasco	Lumarzo	Magliolo	Maissana
Mallare	Masone	Massimino	Mele
Mendatica	Mezzanego	Mignanego	Millesimo
Mioglia	Moconesi	Molini di Triora	Moneglia
Montalto Carpasio	Montebruno	Montegrosso Pian Latte	Monterosso al Mare
Montoggio	Murialdo	Nasino	Ne
Neirone	Olivetta San Michele	Onzo	Orco Feglino
Orero	Ortovero	Osiglia	Pallare
Perinaldo	Piana Crixia	Pietrabruna	Pieve di Teco
Pigna	Pignone	Plodio	Pompeiana
Pontedassio	Pontinvrea	Pornassio	Prelà
Propata	Quiliano	Ranzo	Rezzo
Rezzoaglio	Rialto	Riccò del Golfo di Spezia	Roccavignale
Rocchetta di Vara	Rocchetta Nervina	Ronco Scrivia	Rondanina
Rossiglione	Rovegno	San Colombano Certenoli	Santo Stefano d'Aveto
Sassello	Savignone	Seborga	Sesta Godano
Sestri Levante	Stella	Stellanello	Testico
Tiglieto	Toirano	Torriglia	Tovo San Giacomo

Tribogna	Triora	Urbe	Uscio
Vado Ligure	Valbrenna	Varazze	Varese Ligure
Vasia	Vendone	Vernazza	Vessalico
Vezi Portio	Villa Faraldi	Villanova d'Albenga	Vobbia
Zignago	Zuccarello		

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Albareto	Alto Reno Terme	Bagno di Romagna	Baiso
Bardi	Bedonia	Berceto	Bettola
Bobbio	Bore	Borgo Tossignano	Borgo Val di Taro
Calestano	Camugnano	Canossa	Carpinetti
Casalfiumanese	Casina	Casola Valsenio	Castel d'Aiano
Castel del Rio	Castel di Casio	Casteldelci	Castelnovo ne' Monti
Castiglione dei Pepoli	Cerignale	Coli	Compiano
Corniglio	Corte Brugnatella	Fanano	Farini
Ferriere	Fiumalbo	Fontanelice	Frassinoro
Gaggio Montano	Galeata	Grizzana Morandi	Guiglia
Lama Mocogno	Lizzano in Belvedere	Loiano	Maiolo
Marzabotto	Mercato Saraceno	Monchio delle Corti	Monghidoro
Monte San Pietro	Montecreto	Montefiorino	Monterenzio
Montese	Monzuno	Morfasso	Neviano degli Arduini
Novafeltria	Ottone	Palagano	Palanzano

Pavullo nel Frignano	Pellegrino Parmense	Pennabilli	Pievepelago
Polinago	Portico e San Benedetto	Premilcuore	Prignano sulla Secchia
Riolunato	Rocca San Casciano	San Benedetto Val di Sambro	San Leo
Santa Sofia	Sant'Agata Feltria	Sarsina	Sasso Marconi
Serramazzoni	Sestola	Sogliano al Rubicone	Solignano
Talamello	Terenzo	Tizzano Val Parma	Toano
Tornolo	Tredozio	Valmozzola	Varano de' Melegari
Varsi	Ventasso	Vergato	Verghereto
Vetto	Viano	Villa Minozzo	Zerba
Zocca			

REGIONE TOSCANA

Abbadia San Salvatore	Abetone Cutigliano Nuovo	Anghiari	Arcidosso
Aulla	Badia Tedalda	Bagni di Lucca	Bagnone
Barberino di Mugello	Barga	Bibbiena	Borgo a Mozzano
Borgo San Lorenzo	Campo nell'Elba	Camporgiano	Cantagallo
Capoliveri	Capraia Isola	Caprese Michelangelo	Careggine
Casola in Lunigiana	Castel Focognano	Castel San Niccolò	Castell'Azzara
Castelnuovo di Garfagnana	Castelnuovo di Val di Cecina	Castiglione di Garfagnana	Castiglione d'Orcia

Chitignano	Chiusi della Verna	Comano	Coreglia Antelminelli
Dicomano	Fabbriche di Vergemoli	Filattiera	Firenzuola
Fivizzano	Fosciandora	Fosdinovo	Galliciano
Licciana Nardi	Londa	Loro Ciuffenna	Manciano
Marciana	Marciana Marina	Marliana	Marradi
Massa Marittima	Minucciano	Molazzana	Monte Argentario
Montecatini Val di Cecina	Montemignaio	Monterchi	Monterotondo Marittimo
Monteverdi Marittimo	Monticiano	Montieri	Mulazzo
Ortignano Raggiolo	Palazzuolo sul Senio	Pescaglia	Piancastagnaio
Piazza al Serchio	Pieve Fosciana	Pieve Santo Stefano	Pitigliano
Pomarance	Pontremoli	Poppi	Porto Azzurro
Portoferraio	Pratovecchio Stia	Radicofani	Radicondoli
Rio	Roccalbegna	Rufina	Sambuca Pistoiese
San Casciano dei Bagni	San Godenzo	San Marcello Piteglio	San Romano in Garfagnana
Sansepolcro	Santa Fiora	Sassetta	Scarperia e San Piero
Seggiano	Semproniano	Seravezza	Sestino
Sillano Giuncugnano	Sorano	Stazzema	Subbiano
Talla	Tresana	Vagli Sotto	Vaglia
Vernio	Vicchio	Villa Basilica	Villa Collemadina
Villafranca in Lunigiana	Volterra	Zeri	

REGIONE UMBRIA

Acquasparta	Allerona	Arrone	Assisi
Attigliano	Avigliano Umbro	Calvi dell'Umbria	Campello sul Clitunno
Cascia	Castel Giorgio	Castel Viscardo	Cerreto di Spoleto
Citerna	Città della Pieve	Corciano	Costacciaro
Fabro	Ferentillo	Ficulle	Fossato di Vico
Fratra Todina	Giano dell'Umbria	Giove	Gualdo Cattaneo
Gualdo Tadino	Gubbio	Lisciano Niccone	Lugnano in Teverina
Magione	Massa Martana	Monte Castello di Vibio	Monte Santa Maria Tiberina
Montecastrilli	Montefranco	Montegabbione	Monteleone di Spoleto
Monteleone d'Orvieto	Montone	Nocera Umbra	Norcia
Otricoli	Panicale	Parrano	Passignano sul Trasimeno
Penna in Teverina	Piegaro	Pietralunga	Poggiodomo
Polino	Porano	Preci	San Gemini
San Giustino	San Venanzo	Sant'Anatolia di Narco	Scheggia e Pascelupo
Scheggino	Sellano	Sigillo	Spello
Stroncone	Todi	Tuoro sul Trasimeno	Umbertide
Valfabbrica	Vallo di Nera	Valtopina	

REGIONE MARCHE

Acqualagna	Acquasanta Terme	Amandola	Apecchio
Apiro	Appignano del Tronto	Arquata del Tronto	Belforte all'Isauro
Belforte del Chienti	Bolognola	Borgo Pace	Cagli
Caldarola	Camerino	Camporotondo di Fiastrone	Cantiano
Carpegna	Castelraimondo	Castelsantangelo sul Nera	Castignano
Cerreto d'Esi	Cessapalombo	Colli al Metauro	Colmurano
Comunanza	Esanatoglia	Fabriano	Fermignano
Fiastra	Fiuminata	Force	Fossombrone
Frontino	Frontone	Gagliole	Genga
Gualdo	Isola del Piano	Lunano	Macerata Feltria
Matelica	Mercatello sul Metauro	Mercatino Conca	Monte Cavallo
Monte Cerignone	Monte Grimano Terme	Monte San Martino	Montecopiolo
Montedinove	Montefalcone Appennino	Montefelcino	Montefortino
Montegallo	Montelparo	Montemonaco	Muccia
Palmiano	Peglio	Penna San Giovanni	Pergola
Petriano	Piandimeleto	Pietrarubbia	Pieve Torina
Piobbico	Pioraco	Poggio San Vicino	Ripe San Ginesio
Roccafluvione	Rotella	San Ginesio	San Severino Marche

Santa Vittoria in Matenano	Sant'Angelo in Pontano	Sant'Angelo in Vado	Sarnano
Sassocorvaro Auditore	Sassofeltrio	Sassoferrato	Sefro
Serra San Quirico	Serra Sant'Abbondio	Serrapetrona	Serravalle di Chienti
Smerillo	Tavoleto	Terre Roveresche	Urbania
Ussita	Valfornace	Venarotta	Visso

REGIONE LAZIO

Accumoli	Acquafondata	Acquapendente	Acuto
Affile	Alatri	Allumiere	Alvito
Amaseno	Amatrice	Anticoli Corrado	Antrodoto
Arcinazzo Romano	Arsoli	Ascrea	Atina
Bassiano	Belmonte Castello	Belmonte in Sabina	Borbona
Borgo Velino	Borgorose	Camerata Nuova	Campodimele
Campoli Appennino	Canepina	Cantalice	Canterano
Capranica Prenestina	Carpineto Romano	Casalattico	Casape
Casaprota	Casperia	Castel di Tora	Castel Madama
Castel San Pietro Romano	Castel Sant'Angelo	Castro dei Volsci	Cerreto Laziale
Cervara di Roma	Ciciliano	Cineto Romano	Cittaducale
Cittareale	Collalto Sabino	Colle di Tora	Colle San Magno
Collegiove	Colleparado	Colli sul Velino	Colonna

Concerviano	Configni	Contigliano	Coreno Ausonio
Cottanello	Esperia	Fiamignano	Filettino
Fiuggi	Fontana Liri	Fumone	Gallinaro
Gerano	Giuliano di Roma	Gorga	Gradoli
Greccio	Grotte di Castro	Guarcino	Itri
Jenne	Labro	Latera	Lenola
Leonessa	Licenza	Longone Sabino	Maenza
Marcellina	Marcetelli	Micigliano	Mompeo
Montasola	Monte Porzio Catone	Monte San Biagio	Monte San Giovanni in Sabina
Montebuono	Monteflavio	Montelanico	Monteleone Sabino
Montenero Sabino	Morolo	Morro Reatino	Nespolo
Norma	Onano	Orvinio	Paganico Sabino
Pastena	Patrica	Percile	Pescorocchiano
Pescosolido	Petrella Salto	Picinisco	Pico
Piglio	Pisoniano	Poggio Bustone	Poggio Catino
Poggio Mirteto	Poggio Moiano	Poli	Posta
Pozzaglia Sabina	Proceno	Prossedi	Riofreddo
Rivodutri	Rocca Canterano	Rocca d'Arce	Rocca di Cave
Rocca Massima	Rocca Santo Stefano	Rocca Sinibalda	Roccagiovine
Roccagorga	Roccantica	Roccasecca dei Volsci	Roiate
Roviano	Salisano	Sambuci	San Biagio Saracinisco

San Cesareo	San Donato Val di Comino	San Gregorio da Sassola	San Polo dei Cavalieri
San Vittore del Lazio	Sant'Andrea del Garigliano	Santopadre	Saracinesco
Segni	Settefrati	Sonnino	Sora
Spigno Saturnia	Subiaco	Supino	Terelle
Tolfa	Torre Cajetani	Torri in Sabina	Torricella in Sabina
Trevi nel Lazio	Trivigliano	Turania	Vacone
Valentano	Vallecorsa	Vallemaio	Vallepietra
Vallerotonda	Vallinfreda	Varco Sabino	Veroli
Vico nel Lazio	Vicovaro	Villa Latina	Villa Santo Stefano
Vitucoso	Vivaro Romano		

REGIONE ABRUZZO

Abbateggio	Acciano	Aielli	Alfedena
Anversa degli Abruzzi	Archi	Arsita	Ateleta
Balsorano	Barete	Barisciano	Barrea
Basciano	Bisegna	Bisenti	Bomba
Borrello	Brittoli	Bugnara	Bussi sul Tirino
Cagnano Amiterno	Calascio	Campo di Giove	Campotosto
Canistro	Cansano	Capestrano	Capistrello
Capitignano	Caporciano	Cappadocia	Caramanico Terme

Carapelle Calvisio	Carpineto della Nora	Carpineto Sinello	Carsoli
Carunchio	Casalanguida	Castel Castagna	Castel del Monte
Castel di Ieri	Castel di Sangro	Castelguidone	Castellafiume
Castellalto	Castelli	Castelvecchio Calvisio	Castelvecchio Subequo
Castiglione Messer Marino	Castiglione Messer Raimondo	Castilenti	Celano
Celenza sul Trigno	Cellino Attanasio	Cerchio	Cermignano
Civita d'Antino	Civitaluparella	Civitella Alfedena	Civitella Casanova
Civitella Messer Raimondo	Civitella Roveto	Cocullo	Collaromele
Colledara	Colledimacine	Colledimezzo	Collelongo
Collepietro	Cortino	Corvara	Crognaleto
Dogliola	Fagnano Alto	Fallo	Fano Adriano
Fara San Martino	Farindola	Fontecchio	Fossa
Fraine	Fresagrandinaria	Furci	Gagliano Aterno
Gamberale	Gessopalena	Gioia dei Marsi	Gissi
Goriano Sicoli	Guilmi	Introdacqua	Isola del Gran Sasso d'Italia
Lama dei Peligni	Lecce nei Marsi	Lentella	Lettomanoppello
Lettopalena	Liscia	Luco dei Marsi	Lucoli
Magliano de' Marsi	Massa d'Albe	Molina Aterno	Montazzoli
Montebello di Bertona	Montebello sul Sangro	Monteferrante	Montefino
Montelapiano	Montenerodomo	Monte reale	Montorio al Vomano

Morino	Navelli	Ocre	Ofena
Opi	Oricola	Ortona dei Marsi	Ortucchio
Ovindoli	Pacentro	Palena	Palmoli
Palombaro	Penna Sant'Andrea	Pennadomo	Pennapiedimonte
Pereto	Pescasseroli	Pescina	Pescocostanzo
Pescosansonesco	Pettorano sul Gizio	Pietracamela	Pietraferrazzana
Pietranico	Pizzoferrato	Pizzoli	Poggio Picenze
Popoli	Prata d'Ansidonia	Pretoro	Prezza
Quadri	Rapino	Rivisondoli	Rocca di Botte
Rocca di Cambio	Rocca di Mezzo	Rocca Pia	Rocca Santa Maria
Roccacasale	Roccamorice	Roccaraso	Roccascalegna
Roccaspinalveti	Roio del Sangro	Rosello	Salle
San Benedetto dei Marsi	San Benedetto in Perillis	San Buono	San Giovanni Lipioni
San Pio delle Camere	San Vincenzo Valle Roveto	Sante Marie	Sant'Eufemia a Maiella
Sant'Eusanio Forconese	Santo Stefano di Sessanio	Scanno	Schiavi di Abruzzo
Scontrone	Scoppito	Scurcola Marsicana	Secinaro
Serramonacesca	Tagliacozzo	Taranta Peligna	Tione degli Abruzzi
Tocco da Casauria	Tornareccio	Tornimparte	Torrebruna
Torricella Peligna	Torricella Sicura	Tossicia	Trasacco
Tufillo	Turrivalignani	Valle Castellana	Vicoli

Villa Celiera	Villa Santa Lucia degli Abruzzi	Villa Santa Maria	Villa Sant'Angelo
Villalago	Villavallelonga	Villetta Barrea	

REGIONE MOLISE

Acquaviva d'Isernia	Agnone	Bagnoli del Trigno	Baranello
Belmonte del Sannio	Bojano	Busso	Campochiaro
Campodipietra	Campolieto	Cantalupo nel Sannio	Capracotta
Carovilli	Carpinone	Casacalenda	Casalciprano
Castel del Giudice	Castel San Vincenzo	Castelbottaccio	Castellino del Biferno
Castelmauro	Castelpetroso	Castelpizzuto	Castelverrino
Castropignano	Cercemaggiore	Cercepiccola	Cerro al Volturno
Chiauci	Civitacampomarano	Civitanova del Sannio	Colle d'Anchise
Colli a Volturno	Conca Casale	Duronia	Ferrazzano
Filignano	Forlì del Sannio	Fornelli	Fossalto
Frosolone	Gambatesa	Gildone	Guardialfiera
Guardiaregia	Jelsi	Limosano	Longano
Lucito	Lupara	Macchia d'Isernia	Macchia Valfortore
Macchiagodena	Mafalda	Matrice	Mirabello Sannitico
Miranda	Molise	Monacilioni	Montagano
Montaquila	Montefalcone nel Sannio	Montemitro	Montenero Val Cocchiara

Monteroduni	Morrone del Sannio	Oratino	Pesche
Pescolanciano	Pescopennataro	Petrella Tifernina	Pettoranello del Molise
Pietrabbondante	Pietracatella	Pietracupa	Pizzone
Poggio Sannita	Provvidenti	Riccia	Rionero Sannitico
Ripabottoni	Ripalimosani	Roccamandolfi	Roccasicura
Roccapivara	Rocchetta a Volturno	Salcito	San Biase
San Felice del Molise	San Giovanni in Galdo	San Giuliano del Sannio	San Massimo
San Pietro Avellana	San Polo Matese	Santa Maria del Molise	Sant'Agapito
Sant'Angelo del Pesco	Sant'Angelo Limosano	Sant'Elena Sannita	Sant'Elia a Pianisi
Scapoli	Sepino	Sessano del Molise	Spinete
Torella del Sannio	Toro	Trivento	Tufara
Vastogirardi	Vinchiaturò		

REGIONE CAMPANIA

Acerno	Agerola	Amalfi	Andretta
Aquara	Aquilonia	Ariano Irpino	Ascea
Atrani	Bagnoli Irpino	Baselice	Bellosguardo
Bisaccia	Bracigliano	Buonabitacolo	Caggiano
Cairano	Calabritto	Calitri	Calvanico

Camerota	Campagna	Campora	Cannalonga
Caposele	Capriati a Volturno	Carife	Casalbore
Casalbuono	Casaletto Spartano	Caselle in Pittari	Castel San Lorenzo
Castelcivita	Castelfranco in Miscano	Castello del Matese	Castelnuovo di Conza
Castelpagano	Castelvetere in Val Fortore	Castelvetere sul Calore	Castiglione del Genovesi
Cautano	Celle di Bulgheria	Centola	Ceraso
Cerreto Sannita	Cetara	Chiusano di San Domenico	Cicerale
Circello	Colle Sannita	Colliano	Conca dei Marini
Controne	Conza della Campania	Corbara	Corleto Monforte
Cuccaro Vetere	Cusano Mutri	Felitto	Foiano di Val Fortore
Fontegreca	Formicola	Furore	Futani
Gallo Matese	Giano Vetusto	Ginestra degli Schiavoni	Gioi
Gioia Sannitica	Greci	Guardia Lombardi	Ispani
Lacedonia	Laureana Cilento	Laurino	Laurito
Laviano	Letino	Liberi	Lioni
Lustra	Magliano Vetere	Maiori	Mignano Monte Lungo
Minori	Moio della Civitella	Molinara	Montaguto
Montano Antilia	Monte San Giacomo	Montecorice	Montefalcone di Val Fortore

Monteforte Cilento	Montefusco	Montella	Montemarano
Montesano sulla Marcellana	Monteverde	Morcone	Morigerati
Morra De Sanctis	Novi Velia	Nusco	Ogliastro Cilento
Olevano sul Tusciano	Oliveto Citra	Omignano	Orria
Ottati	Padula	Pannarano	Perdifumo
Perito	Petina	Piaggine	Piedimonte Matese
Pietraraja	Pimonte	Pollica	Pontelandolfo
Positano	Postiglione	Praiano	Prata Sannita
Prignano Cilento	Quadrelle	Ravello	Raviscanina
Ricigliano	Rocca d'Evandro	Rocca San Felice	Roccadaspide
Rocagloriosa	Rocchetta e Croce	Rofrano	Roscigno
Sacco	San Bartolomeo in Galdo	San Giorgio La Molar	San Giovanni a Piro
San Gregorio Magno	San Gregorio Matese	San Lorenzello	San Marco dei Cavoti
San Mauro Cilento	San Mauro la Bruca	San Nicola Baronia	San Potito Sannitico
San Rufo	San Sossio Baronia	Santa Croce del Sannio	Santa Marina
Santa Paolina	Sant'Andrea di Conza	Sant'Angelo a Fasanella	Sant'Angelo a Scala
Sant'Angelo dei Lombardi	Santomenna	Sanza	Sapri
Sassano	Sassinoro	Savignano Irpino	Scala
Scampitella	Senerchia	Serramezzana	Sessa Cilento

Siano	Sicignano degli Alburni	Sirignano	Stella Cilento
Stio	Summonte	Taurano	Teora
Tocco Caudio	Torraca	Torre Orsaia	Torrioni
Tortorella	Tramonti	Trentinara	Trevico
Vallata	Valle Agricola	Valle dell'Angelo	Vallesaccarda
Vallo della Lucania	Valva	Vibonati	Vietri sul Mare
Villanova del Battista	Visciano	Vitulano	Volturara Irpina
Zungoli			

REGIONE PUGLIA

Accadia	Alberona	Anzano di Puglia	Cagnano Varano
Carlantino	Carpino	Casalnuovo Monterotaro	Castelluccio Valmaggiore
Celenza Valfortore	Celle di San Vito	Faeto	Ischitella
Mattinata	Monte Sant'Angelo	Monteleone di Puglia	Motta Montecorvino
Panni	Peschici	Rocchetta Sant'Antonio	Roseto Valfortore
San Marco la Catola	San Nicandro Garganico	Sant'Agata di Puglia	Vico del Gargano
Vieste	Volturara Appula		

REGIONE BASILICATA

Abriola	Accettura	Acerenza	Albano di Lucania
Aliano	Anzi	Armento	Atella
Avigliano	Balvano	Banzi	Baragiano
Bella	Brienza	Brindisi Montagna	Calciano
Calvello	Calvera	Campomaggiore	Cancellara
Carbone	Castelgrande	Castelluccio Inferiore	Castelluccio Superiore
Castelmezzano	Castelsaraceno	Castronuovo di Sant'Andrea	Cersosimo
Chiaromonte	Cirigliano	Colobraro	Corleto Perticara
Episcopia	Fardella	Filiano	Forenza
Francavilla in Sinni	Gallicchio	Garaguso	Gorgoglione
Grumento Nova	Guardia Perticara	Lagonegro	Latronico
Laurenzana	Lauria	Maratea	Marsico Nuovo
Marsicovetere	Melfi	Missanello	Moliterno
Montemurro	Muro Lucano	Nemoli	Noepoli
Nova Siri	Oliveto Lucano	Oppido Lucano	Paterno
Pescopagano	Picerno	Pietragalla	Pietrapertosa
Pignola	Rapone	Rionero in Vulture	Rivello
Roccanova	Rotonda	Rotondella	Ruoti
Ruvo del Monte	San Chirico Nuovo	San Chirico Raparo	San Costantino Albanese

San Fele	San Giorgio Lucano	San Martino d'Agri	San Mauro Forte
San Paolo Albanese	San Severino Lucano	Sant'Angelo Le Fratte	Sant'Arcangelo
Sarconi	Sasso di Castalda	Satriano di Lucania	Savoia di Lucania
Senise	Spinoso	Stigliano	Teana
Terranova di Pollino	Tito	Tolve	Tramutola
Trecchina	Tricarico	Trivigno	Tursi
Vaglio Basilicata	Valsinni	Vietri di Potenza	Viggianello
Viggiano			

REGIONE CALABRIA

Acquaformosa	Acquappesa	Acquaro	Acri
Africo	Aiello Calabro	Aieta	Albi
Albidona	Alessandria del Carretto	Amendolara	Antonimina
Aprigliano	Arena	Badolato	Bagaladi
Belmonte Calabro	Belsito	Belvedere Marittimo	Bianchi
Bisignano	Bivongi	Bocchigliero	Bonifati
Bova	Brognaturo	Buonvicino	Caccuri
Caloveto	Campana	Canna	Canolo
Capistrano	Cardeto	Cardinale	Careri
Carfizzi	Carlopoli	Carpanzano	Casali del manco

Castelsilano	Castroregio	Castrovillari	Celico
Cellara	Cenadi	Cerchiara di Calabria	Cerenzia
Cerisano	Cerva	Cerzeto	Cetraro
Cicala	Ciminà	Civita	Colosimi
Condofuri	Conflenti	Cosoleto	Cotronei
Cropalati	Decollatura	Delianuova	Dinami
Dipignano	Domanico	Fabrizia	Fagnano Castello
Falconara Albanese	Falerna	Filadelfia	Fiumefreddo Bruzio
Fossato Serralta	Francavilla Marittima	Frascineto	Fuscaldo
Galatro	Gerocarne	Giffone	Gimigliano
Girifalco	Grimaldi	Grisolia	Guardavalle
Guardia Piemontese	Isca sullo Ionio	Joppolo	Lago
Laino Borgo	Laino Castello	Longobardi	Longobucco
Lungro	Luzzi	Magisano	Maierà
Malito	Malvito	Mammola	Mandatoriccio
Mangone	Martirano	Martirano Lombardo	Martone
Marzi	Melissa	Mendicino	Mesoraca
Miglierina	Mongiana	Mongrassano	Montegiordano
Morano Calabro	Mormanno	Motta Santa Lucia	Mottafollone
Nardodipace	Nocara	Oriolo	Orsomarso
Palizzi	Pallagorio	Paludi	Panettieri
Paola	Papasidero	Parenti	Paterno Calabro

Pazzano	Pedivigliano	Pentone	Petilia Policastro
Petronà	Pietrafitta	Pietrapaola	Pizzoni
Plataci	Platania	Platì	Polia
Praia a Mare	Rocca Imperiale	Roccaforte del Greco	Roghudi
Rogliano	Rose	Roseto Capo Spulico	Rota Greca
Rovito	Samo	San Basile	San Benedetto Ullano
San Cosmo Albanese	San Demetrio Corone	San Donato di Ninea	San Fili
San Giorgio Albanese	San Giorgio Morgeto	San Giovanni di Gerace	San Giovanni in Fiore
San Lorenzo	San Lorenzo Bellizzi	San Luca	San Lucido
San Martino di Finita	San Nicola Arcella	San Nicola da Crissa	San Nicola dell'Alto
San Pietro Apostolo	San Pietro di Caridà	San Pietro in Guarano	San Roberto
San Sostene	San Sosti	San Vincenzo La Costa	Sanginetto
Santa Caterina dello Ionio	Santa Cristina d'Aspromonte	Santa Domenica Talao	Santa Sofia d'Epiro
Sant'Agata del Bianco	Sant'Agata di Esaro	Sant'Eufemia d'Aspromonte	Santo Stefano di Rogliano
Santo Stefano in Aspromonte	Saracena	Savelli	Scala Coeli
Scido	Scigliano	Scilla	Sellia
Serra San Bruno	Serrastretta	Sersale	Simbario
Sinopoli	Sorbo San Basile	Sorianello	Soveria Mannelli
Soveria Simeri	Spadola	Spezzano della Sila	Staiti

Stilo	Taverna	Torre di Ruggiero	Tortora
Trebisacce	Umbriatico	Vaccarizzo Albanese	Vallelonga
Vazzano	Verbicaro	Verzino	Zagarise

REGIONE SICILIA

Alcara li Fusi	Alimena	Antillo	Blufi
Bompietro	Bronte	Burgio	Buscemi
Caccamo	Calascibetta	Caltavuturo	Cammarata
Campofiorito	Capizzi	Caronia	Casalvecchio Siculo
Cassaro	Castel di Lucio	Castelbuono	Castelmola
Castiglione di Sicilia	Castronovo di Sicilia	Cerami	Cesarò
Chiusa Sclafani	Collesano	Corleone	Custonaci
Favignana	Ferla	Fiumedinisi	Floresta
Fondachelli-Fantina	Francavilla di Sicilia	Gagliano Castelferrato	Galati Mamertino
Gangi	Geraci Siculo	Giarratana	Godrano
Gratteri	Isnello	Leni	Linguaglossa
Lipari	Longi	Maletto	Malfa
Malvagna	Mandanici	Maniace	Marineo
Militello Rosmarino	Milo	Mistretta	Mongiuffi Melia
Montalbano Elicona	Monterosso Almo	Motta Camastra	Motta d'Affermo

Nicolosi	Nicosia	Nissoria	Novara di Sicilia
Palazzo Adriano	Pedara	Petralia Soprana	Petralia Sottana
Pettineo	Piana degli Albanesi	Polizzi Generosa	Pollina
Prizzi	Raccuja	Randazzo	Reitano
Resuttano	Roccafiorita	Roccella Valdemone	San Fratello
San Giovanni Gemini	San Mauro Castelverde	San Teodoro	San Vito Lo Capo
Santa Cristina Gela	Santa Domenica Vittoria	Santa Lucia del Mela	Santa Marina Salina
Sant'Agata di Militello	Sant'Alfio	Santo Stefano di Camastra	Santo Stefano Quisquina
Scillato	Sclafani Bagni	Sperlinga	Tortorici
Troina	Tusa	Ustica	Vizzini
Zafferana Etnea			

REGIONE SARDEGNA

Abbasanta	Aggius	Aglientu	Alà dei Sardi
Albagiara	Ales	Allai	Anela
Arbus	Aritzo	Armungia	Arzachena
Arzana	Assemini	Assolo	Asuni
Atzara	Austis	Badesi	Ballao
Baunei	Belvì	Benetutti	Berchidda

Bessude	Birori	Bitti	Bolotana
Bonarcado	Bono	Bonorva	Bortigali
Bortigiadas	Bosa	Bottidda	Buddusò
Budoni	Buggerru	Bultei	Burcei
Burgos	Calangianus	Capoterra	Castiadas
Cheremule	Chiaramonti	Cossoine	Cuglieri
Curcuris	Desulo	Dolianova	Domus de Maria
Domusnovas	Dorgali	Elini	Erula
Escalaplano	Esporlatu	Esterzili	Fluminimaggiore
Flussio	Fonni	Fordongianus	Gadoni
Gairo	Galtelli	Gavoi	Giave
Goni	Gonnosfanadiga	Gonnosnò	Guspini
Ilbono	Illorai	Irgoli	Isili
Jerzu	La Maddalena	Laconi	Lei
Loculi	Lodè	Lodine	Lula
Luogosanto	Luras	Macomer	Magomadas
Mamoiada	Mandas	Maracalagonis	Marrubiu
Meana Sardo	Modolo	Mogorella	Monti
Montresta	Morgongiori	Muravera	Narcao
Neoneli	Nughedu San Nicolò	Nughedu Santa Vittoria	Nule
Nureci	Nurri	Nuxis	Oliena

Ollolai	Olzai	Onanì	Onifai
Oniferi	Orani	Orgosolo	Orosei
Orotelli	Orroli	Ortueri	Orune
Oschiri	Osidda	Osilo	Osini
Ovodda	Padru	Palau	Palmas Arborea
Pattada	Pau	Paulilatino	Perdasdefogu
Perdaxius	Perfugas	Posada	Pozzomaggiore
Pula	Quartucciu	Ruinas	Sadali
Sagama	Samugheo	San Basilio	San Nicolò Gerrei
San Teodoro	San Vito	Santa Giusta	Santa Teresa Gallura
Santadi	Sant'Andrea Frius	Sant'Antonio di Gallura	Santu Lussurgiu
Sarroch	Sarule	Scano di Montiferro	Semestene
Seneghe	Senis	Sennariolo	Serri
Seui	Seulo	Siamanna	Siapiccia
Silanus	Siliqua	Silius	Sindia
Siniscola	Sinnai	Siurgus Donigala	Sorgono
Suni	Talana	Telti	Tergu
Tertenia	Teti	Teulada	Thiesi
Tiana	Tinnura	Tonara	Torpè
Tratalias	Tresnuraghes	Triei	Trinità d'Agultu e Vignola
Tula	Ulassai	Urzulei	Usellus



Ussassai	Uta	Vallermosa	Viddalba
Villa San Pietro	Villa Sant'Antonio	Villa Verde	Villagrande Strisaili
Villanova Monteleone	Villanova Tulo	Villaperuccio	Villaputzu
Villasalto	Villasimius	Villaurbana	

ALLEGATO A

Piano delle attività e dei costi

Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie – Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

Gestione di due misure agevolative a favore di impianti sciistici e di *start up* innovative ubicate nei Comuni montani e detenute in via maggioritaria da donne

Piano delle attività e dei costi



Indice

<u>1</u>	<u>Contesto</u>	65
<u>2</u>	<u>Obiettivi dell'intervento</u>	65
<u>3</u>	<u>Attività previste</u>	66
<u>4</u>	<u>Modalità di attuazione</u>	69
<u>5</u>	<u>Durata e valorizzazione delle attività</u>	70
<u>6</u>	<u>Cronoprogramma delle attività</u>	71

1 Contesto

La legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*, e, in particolare, l'articolo 1, commi 593 e seguenti, ha istituito il "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane", al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni montani delle regioni e delle province autonome.

Il Fondo prevede due quote, una destinata agli interventi di competenza statale, ripartita con decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 29 marzo 2022, ed una destinata a quelli di competenza regionale, ripartita con decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 30 maggio 2022, d'intesa con la Conferenza unificata.

Nell'ambito della quota destinata agli interventi di competenza statale, così come delineati all'articolo 2 del citato decreto ministeriale del 29 marzo 2022, l'Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali del Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie (di seguito: DARA) ha richiesto di avvalersi del supporto e delle competenze tecniche e amministrative dell'Agenzia per attivare la concessione ed erogazione di incentivi diretti al sostegno degli operatori degli impianti sciistici e delle start-up innovative detenute in via maggioritaria da donne attraverso il lancio di due specifici Avvisi.

In particolare, il supporto richiesto sarà finalizzato a pianificare e gestire tutte le fasi di realizzazione delle misure, compresa l'erogazione dei fondi da destinare ai beneficiari.

2 Obiettivi dell'intervento

Gli interventi attuati dall'Agenzia si pongono l'obiettivo di definire, predisporre, avviare le attività relative alla concessione ed erogazione delle seguenti misure agevolative:

- Linea 1 – Sostegno alle imprese nella gestione degli impianti di risalita e delle piste sciistiche per la stagione invernale 2022/2023
- Linea 2 – Sostegno per le start-up innovative detenute in via maggioritaria da donne e ubicate nel territorio di comuni a carattere montano di cui all'Allegato I all'invito a presentare la proposta progettuale

In particolare, per ciascuna misura, l'azione sarà finalizzata alla:

- Progettazione;
- Gestione dell'incentivo

- Comunicazione e promozione
- Project management

3 Attività previste

Le attività di supporto operativo saranno articolate per ciascuna misura agevolativa come di seguito indicato.

Linea 1 – Sostegno alle imprese nella gestione degli impianti di risalita e delle piste sciistiche per la stagione invernale 2022/2023

1.1 Progettazione

L'attività riguarda la definizione della procedura operativa, anche in relazione alla piattaforma informatica dedicata, e la redazione della documentazione tecnico-gestionale di supporto alla gestione dell'intervento agevolativo.

In particolare:

- predisposizione di procedure operative per la gestione della misura;
- redazione della documentazione tecnico-gestionale di supporto per la fase istruttoria (format di domanda e relativa guida alla compilazione, ecc.);
- realizzazione della piattaforma informatica dedicata alla gestione della misura e la sua successiva manutenzione;
- predisposizione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (GDPR);
- supporto per la comunicazione della misura in esenzione CE ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 (CE) della Commissione del 17 giugno 2014;
- l'eventuale supporto nelle attività propedeutiche alla registrazione della misura nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

1.2 Gestione dell'incentivo

L'attività riguarda la gestione dei fondi da destinare alle imprese che fanno richiesta di accesso alla misura.

L'attività include:

- la ricezione delle domande di agevolazione tramite la piattaforma dedicata alla misura;

- la verifica della sussistenza dei requisiti (soggettivi e oggettivi), comprese le attività di verifica di regolarità della documentazione trasmessa e gestione della documentazione progettuale incompleta;
- la verifica amministrativo-contabile dei titoli di spesa e dell'avvenuto pagamento degli stessi;
- la gestione della comunicazione dei chiarimenti e delle osservazioni richieste;
- le attività relative alle comunicazioni formali ed agli atti istruttori;
- gli adempimenti conseguenti all'attuazione dell'art. 15 della legge 23 novembre 2011 n. 183 (Nuove norme in materia di semplificazione amministrativa, autocertificazione, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e "decertificazione");
- gli adempimenti tecnico-amministrativi per il riconoscimento degli incentivi;
- l'erogazione degli incentivi;
- la prevenzione e gestione del contenzioso amministrativo e civilistico mediante attivazione di competenze legali;
- l'assistenza e informazioni alle imprese e al DARA.

Linea 2 – Sostegno per le start-up innovative detenute in via maggioritaria da donne e ubicate nel territorio dei comuni montani di cui all'Allegato I all'invito a presentare la proposta progettuale

2.1 Progettazione

L'attività riguarda la definizione della procedura operativa, anche in relazione alla piattaforma informatica dedicata, e la redazione della documentazione tecnico-gestionale di supporto alla gestione della misura.

In particolare:

- predisposizione di procedure operative per la gestione della misura;
- redazione della documentazione tecnico-gestionale di supporto per la fase istruttoria (format di domanda e relativa guida alla compilazione, ecc.) e attuativa (format di richiesta di erogazione e relativa guida alla compilazione, standard di istruttoria ed erogazione, ecc.);
- realizzazione della piattaforma informatica dedicata alla gestione della misura e la sua successiva manutenzione;
- l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (GDPR);
- supporto nelle attività propedeutiche alla registrazione della misura nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

2.2 Gestione dell'incentivo

L'attività riguarda la gestione dei fondi da destinare alle imprese che fanno richiesta di accesso alla misura. In particolare, questa attività sarà articolata in:

a. Istruttoria delle domande presentate

L'attività include:

- la ricezione delle domande di agevolazione tramite la piattaforma dedicata alla misura
- la verifica della sussistenza dei requisiti (soggettivi e oggettivi), comprese le attività di verifica di regolarità della documentazione trasmessa e gestione della documentazione progettuale incompleta;
- la valutazione dei progetti presentati;
- l'esame della completezza e regolarità della documentazione prodotta;
- la gestione della comunicazione dei chiarimenti e delle osservazioni richieste;
- la predisposizione del provvedimento di ammissione / non ammissione alle agevolazioni;
- le attività relative alle comunicazioni formali e agli atti istruttori;
- gli adempimenti conseguenti all'attuazione dell'art. 15 della legge 23 novembre 2011 n. 183 (Nuove norme in materia di semplificazione amministrativa, autocertificazione, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e "decertificazione");
- la gestione dell'eventuale contenzioso derivante dalla gestione dell'incentivo.

b. Erogazione delle agevolazioni concesse

L'attività include:

- la ricezione delle richieste di erogazione tramite la piattaforma dedicata alla misura;
- gli adempimenti tecnico-amministrativi per il riconoscimento degli incentivi;
- la gestione delle richieste di variazione, inclusa la valutazione e istruttoria delle stesse;
- gli adempimenti conseguenti all'attuazione dell'art. 15 della legge 23 novembre 2011 n. 183 (Nuove norme in materia di semplificazione amministrativa, autocertificazione, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e "decertificazione");
- la verifica della persistenza dei requisiti e del rispetto dei vincoli sull'attività e/o sull'investimento per il periodo temporale fissato dal Decreto/Provvedimento;
- la verifica amministrativo-contabile dei titoli di spesa e dell'avvenuto pagamento degli stessi e in generale le verifiche sull'avanzamento fisico e finanziario dei progetti;
- l'erogazione delle agevolazioni concesse;
- la verifica di eventuali inadempienze delle imprese, che abbiano rilievo sul contratto di concessione;

- l'assistenza e informazioni alle imprese e al DARA;
- le azioni finalizzate alla revoca totale o parziale delle agevolazioni e al recupero delle somme erogate;
- la prevenzione e gestione del contenzioso amministrativo e civilistico mediante attivazione di competenze legali.

Comunicazione e promozione

L'attività è finalizzata alla promozione delle misure.

Nel dettaglio, per ciascuna misura, si prevedono le seguenti attività:

- realizzazione, aggiornamento e manutenzione delle sezioni dedicate all'interno del portale istituzionale dell'Agenzia;
- creazione di mini-siti dedicati alle misure. La struttura si articolerà su più pagine fornendo l'adeguato supporto informativo ai potenziali beneficiari e sullo stato di avanzamento dei progetti;
- Data Visualization e reportistica;
- copertura informativa attraverso il rilascio di news sul sito istituzionale dell'Agenzia, siti satelliti e secondari;
- servizio di contact center aziendale attraverso l'utilizzo del CRM e mailing volto a fornire informazioni sul funzionamento delle misure, risposte a specifici quesiti e richieste di interpretazione normativa e stato di avanzamento della domanda presentata in istruttoria o in attuazione.

Project management

L'Agenzia, infine, garantisce le funzioni di **Project Management** relative alla pianificazione, alla gestione e al monitoraggio delle attività previste, nonché alla verifica dei tempi e della qualità dei prodotti.

4 Modalità di attuazione

Il Team di Lavoro dell'Agenzia opererà in stretto raccordo e condivisione con gli Uffici del DARA per lo svolgimento delle attività e per i necessari approfondimenti di carattere amministrativo, legale, tecnico e operativo, nonché per ulteriori esigenze e/o fabbisogni informativi legati all'attuazione del progetto.

Il DARA assicura la disponibilità della documentazione amministrativa e tecnico giuridica e di ogni altra informazione eventualmente utile, nonché degli strumenti tecnici ed informatici necessari alla

realizzazione delle attività previste.

L'Agenzia assicurerà la attivazione di un gruppo di lavoro coordinato da un Project Manager con compiti di direzione strategica e operativa, monitoraggio e controllo amministrativo, e composto da profili professionali, senior e junior, con esperienze professionali in linea con le attività da svolgere.

5 Durata e valorizzazione delle attività

L'intervento avrà durata di **36 mesi**.

L'importo complessivo dell'intervento sarà così ripartito:

- a. € 14.730.728,00 destinati alla incentivazione delle misure, dei quali 10.802.533,87 destinati alla Linea 1 e 3.928.194,13 alla Linea 2;
- b. € 269.272,00 (Iva inclusa) a titolo di corrispettivo per le attività dell'Agenzia dirette alla gestione delle misure.

Il corrispettivo per le attività di gestione delle misure è dettagliato nelle tabelle seguenti.

Tabella n.1 – Quadro costi complessivi

Tipologia di Costo	Importi (€)
Risorse Interne	€ 146.571,80
Acquisizione beni e servizi	€ 30.000,00
Viaggi e spese di missione	€ -
Costi indiretti 25%	€ 44.142,95
Sub Totale	€ 220.714,76
Iva 22%	€ 48.557,25
Totale Iva inclusa	€ 269.272,00

Tabella n.2 – Costi per livelli professionali

Livello professionale	N. gg/uomo	FTE	Importo
Dirigente	20	0,03	€ 18.561,60
1° Livello	45	0,1	€ 20.357,89
2° Livello	65	0,1	€ 21.762,00
3° Livello	110	0,2	€ 30.104,71
4° Livello	260	0,4	€ 55.785,60
Totale Risorse professionali	500	0,8	€ 146.571,80
Acquisizione beni e servizi			€ 30.000,00
Viaggi e spese di missione			€ -
Totale costi esterni			€ 30.000,00
Costi indiretti 25%			€ 44.142,95
Totale al netto Iva			€ 220.714,76
Iva 22%			€ 48.557,25
Totale al lordo Iva			€ 269.272,00

Le spese di acquisizione di beni e servizi, pari a € 30.000,00 e saranno destinate alla realizzazione delle piattaforme informatiche di supporto alla gestione delle misure. Per lo sviluppo del software sarà impiegato l'Accordo Quadro Lotto 1 per l'affidamento di servizi applicativi in ottica Cloud - CIG 8210577E78.

Le modalità di rendicontazione seguiranno il criterio del rimborso dei costi effettivi sostenuti in base ai livelli professionali dell'Agenzia impiegati e dei costi indiretti pari al 25%.

6 Cronoprogramma delle attività

Si riporta di seguito il cronoprogramma con una stima dei tempi di massima per la realizzazione delle attività previste nel presente Piano.

Il dettaglio della pianificazione dei tempi potrà essere ridefinito a seguito delle indicazioni che saranno fornite in sede di realizzazione delle attività.

Resta inteso che le tempistiche potranno variare sulla base di eventi non prevedibili e non dipendenti dall'Agenzia.

Tabella n. 3 – Cronoprogramma

ID	Nome attività	2023				2024				2025				1° trimestre	
		1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre		
1	Linea 1 - Impianti di risalita	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q1 2025]													
2	Progettazione	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q1 2025]													
3	Quadro normativo-procedurale	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q1 2025]													
4	Piattaforma ICT - progettazione e gestione fasi attuative misura	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q1 2025]													
5	Avvio sportello	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q1 2025]													
6	Comunicazione e promozione	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q1 2025]													
7	Gestione	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q1 2025]													
8	Istruttoria	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q1 2025]													
9	Erogazione	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q1 2025]													
10	Project management	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q1 2025]													
11															
12															
13	Linea 2 - Start up innovative donne	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q1 2025]													
14	Progettazione	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q1 2025]													
15	Quadro normativo-procedurale	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q1 2025]													
16	Piattaforma ICT - progettazione e gestione fasi attuative misura	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q1 2025]													
17	Avvio sportello	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q1 2025]													
18	Comunicazione e promozione	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q1 2025]													
19	Gestione	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q1 2025]													
20	Istruttoria	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q1 2025]													
21	Erogazione	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q1 2025]													
22	Project management	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q1 2025]													

ALLEGATO B

“DISCIPLINARE DI RENDICONTAZIONE”

1. PREMESSA

Il presente documento individua i criteri di rendicontazione che seguiranno il criterio del rimborso dei costi effettivi sostenuti in base ai livelli professionali Invitalia impiegati e dei costi indiretti pari al 25%, in relazione alla Convenzione “per la regolamentazione dei rapporti tra Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie – Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l’attività internazionale delle autonomie regionali e locali e l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. - Invitalia in ordine all’attuazione e gestione dell’intervento istituito dal decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 29 marzo 2022, registrato presso la Corte dei conti il 6 maggio 2022 al n. 1184, attuativo dell’articolo 1, commi 593 e seguenti, della legge n. 234 del 2021, finalizzato alla concessione ed erogazione di contributi a fondo perduto da destinare al sostegno degli operatori degli impianti sciistici e delle start-up innovative detenute in via maggioritaria da donne e ubicate nel territorio di Comuni montani di cui all’Allegato 1.

2. CATEGORIE DI COSTI

La rendicontazione riguarderà le seguenti categorie di costi afferenti alle attività affidate ad Invitalia in qualità di soggetto attuatore:

- A) **Costi diretti**, sono i costi direttamente connessi all’operazione, ovvero quelli che possono essere imputati in maniera adeguatamente documentata ad una parte definita di cui si componga l’operazione finanziata, direttamente ovvero attraverso l’applicazione di determinati “criteri di imputazione”;
- B) **Costi indiretti**, rappresentano una componente delle spese generali, non direttamente riconducibile alle attività previste dalla presente Convenzione, tuttavia necessariamente sostenuti da Invitalia per il funzionamento della propria struttura.

3. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

L’Agenzia si impegna a presentare i rendiconti delle attività realizzate secondo quanto previsto all’articolo 5 della presente Convenzione.

Il regime di rendicontazione per il personale dell’Agenzia segue il criterio del costo effettivo, mentre per i costi indiretti la metodologia utilizzata per la rendicontazione sarà quella forfettaria pari ad un valore del 25%, comunque inferiore a quanto disposto come valore massimo dall’articolo 68, comma 1, lett a) del regolamento UE n. 1303/2013.

Nel seguito vengono specificate le modalità di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività previste dalla Convenzione, riferite alle due tipologie di costo di cui al punto 2 del presente disciplinare.

3.1 Costi diretti

Sono i costi direttamente legati all'operazione e adeguatamente documentati attraverso l'applicazione di determinati "criteri di imputazione", effettivamente pagati a fronte di fatture o di altri documenti contabili da produrre in sede di rendicontazione del relativo importo.

I costi diretti si suddividono in:

- A) personale;
- B) missioni;
- C) acquisizione di beni e servizi.

A) Personale

In questa voce saranno inseriti i costi relativi al personale impiegato sul Progetto oggetto della convenzione.

Tali costi possono riguardare:

- Il lavoro del personale dipendente impiegato sulla base delle risultanze della procedura di imputazione delle ore lavorate ai progetti (cd time-sheet);
- Il lavoro del personale non dipendente con Contratti di somministrazione sulla base contratto di somministrazione, e della relativa fattura.
- Il lavoro del personale non dipendente con Contratti di collaborazione sulla base del contratto e/o conferimento di incarico e cedolino paga;

Il calcolo del costo rendicontabile del personale dipendente sarà effettuato in rapporto alle ore di impiego nel progetto (vale a dire nelle attività oggetto della convenzione).

Più in dettaglio, i costi del personale dipendente (tempo determinato e indeterminato) sono comprensivi di tutti gli oneri diretti e indiretti a carico sia del lavoratore sia del datore di lavoro:

- costi diretti, ovvero gli elementi che caratterizzano il rapporto di lavoro in maniera stabile e ricorrente (es. lo stipendio-base ed eventuali integrazioni più favorevoli, eventuale contingenza, scatti di anzianità);
- costi indiretti, ovvero, assenze per malattia, ferie, riposi aggiuntivi per festività soppresse, festività infrasettimanali, riposi aggiuntivi per riduzione di orario di lavoro, tredicesima e quattordicesima (ove previste dal CCNL), premi di produzione (se contrattualmente previsti e chiaramente calcolabili).

Il costo ammissibile è determinato in rapportato alle ore effettivamente prestate per l'attività, e deve essere calcolato su base mensile (corrispondente alla busta paga) osservando la formula del costo orario effettivo di seguito riportata.

Costo orario effettivo:

$$\frac{Rml + differte + polizze + ferie spettanti + cassa di prev. + premi di produzione + oneri + TFR + irap - valor. ferie e assenza c/dip}{Ore ordinarie + assenze c/Inps + assenze c/azienda}$$

Ore ordinarie + assenze c/Inps + assenze c/azienda

Per la determinazione delle ore effettivamente lavorate per il progetto viene compilato un time-sheet mensile con dettaglio giornaliero dal quale risultano le ore complessivamente lavorate dal dipendente sul progetto mentre tutte le altre ore non caricate su progetto sono, giornalmente, riepilogate in un'unica voce "altra commessa".

Il costo relativo al personale non dipendente è determinato in base al costo previsto dal contratto di collaborazione o di somministrazione oltre ai tributi e gli oneri connessi.

B) Missioni

La categoria "Missioni" comprende le spese sostenute per l'effettuazione di missioni e viaggi del personale strettamente attinenti al progetto ed effettivamente liquidate.

Sono ammissibili le spese di missione e viaggi riconducibili alle prestazioni debitamente rendicontate e accertate, purché siano espressamente autorizzate e previste dai relativi contratti di affidamento ed in essi non già remunerate in misura forfettaria.

Il personale deve essere autorizzato dal responsabile gerarchico.

In riferimento alle spese di viaggio e di soggiorno i criteri applicabili sono stabiliti dal regolamento in vigore all'interno dell'Agenzia.

C) Acquisizione di beni e servizi

Il regime di rendicontazione relativo all'acquisizione di beni e servizi segue il criterio del costo effettivo sostenuto, giustificato da fattura/ricevuta.

Per "acquisizione di beni e servizi" si intendono le spese sostenute, a titolo esemplificativo, in relazione a:

- servizi specifici e consulenze specialistiche funzionali alla realizzazione delle attività previste nel progetto;
- le competenze dovute alle società di servizi per il reclutamento del personale non dipendente;
- interventi di formazione specifici necessari per il conseguimento di obiettivi del progetto;
- azioni di comunicazione e promozione;
- costruzione o acquisizione di programmi SW e strumenti di aggiornamento specialistici;
- noleggio o leasing di attrezzature specialistiche;
- altre spese funzionali alla realizzazione delle attività previste nella Convenzione oltre alle spese relative all'acquisizione del personale tramite agenzia interinale.

Per i costi relativi alle suddette voci l'Agenzia dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco delle spese sostenute;
- riferimento agli estremi dell'incarico/contratto e della documentazione contabile giustificativa della spesa;
- riferimento ai pagamenti effettuati. In questa categoria saranno rendicontate le spese sostenute per l'acquisto di beni e la gestione e l'implementazione del sistema informativo, ivi compresi i costi per l'acquisto e la manutenzione/implementazione dei sistemi software, i canoni d'uso.

3.2 Costi indiretti

Sono considerati indiretti, invece, i costi che non sono o non possono essere collegati direttamente al progetto ma per loro natura funzionali alla realizzazione delle attività.

Per tali costi il sistema di imputazione verrà effettuato attraverso il metodo forfettario applicando un tasso del 25%. Tale tasso forfettario rispetta i principi generali dettati dalla stessa nota EGESIF_14-0017 ossia il principio della ragionevolezza, quello dell'equità e quello della verificabilità della metodologia di calcolo effettuata.

La formula per il calcolo dei costi indiretti è la seguente:

$$(costi\ del\ personale\ e\ missioni\ +\ spese\ per\ acquisizione\ di\ beni\ e\ servizi) \times P$$

considerando $P=25\%$.

3.3 Costo complessivo rendicontabile

In relazione a quanto precedentemente esposto, il costo complessivo rendicontabile sarà così ottenuto:

$$\text{Costo rendicontabile} = \text{Costi diretti} + \text{Costi indiretti}$$

4. DOCUMENTAZIONE DI SPESA

Per il personale dipendente l'Agenzia dovrà fornire un rendiconto sintetico contenente l'elenco nominativo del personale impiegato, con la specificazione del livello di inquadramento, della percentuale di utilizzo, delle ore imputate e del relativo costo.

Analogo rendiconto dovrà essere fornito per le società controllate, eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle attività.

Per i costi relativi a "beni e servizi" si intendono le spese sostenute in relazione al progetto, risultanti dal documento giustificativo che è costituito dal contratto/lettera d'incarico e dalla fattura/ricevuta.

In riferimento alle spese di viaggio e di soggiorno i criteri applicabili sono stabiliti dal regolamento in vigore all'interno dell'Agenzia.

Per quanto attiene il calcolo dei costi indiretti, verranno calcolati in misura percentuale rispetto all'importo rendicontato.

L'Agenzia, inoltre, assicura la conservazione della documentazione a supporto delle spese sostenute, in originale, conformemente alle leggi nazionali in materia contabile e fiscale.

5. RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

La rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti dall'Agenzia e riferiti alle attività svolte dalla convenzione dovrà essere corredata da una Relazione sulle attività svolte nella quale saranno sinteticamente descritte le attività realizzate e in corso di realizzazione e sarà corredata da appositi schemi riepilogativi dei costi sostenuti e rendicontati.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la “Disciplina dell’attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche e integrazioni (s.m.i.);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice degli appalti pubblici”, e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo n.175 del 19 agosto 2016, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante la “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”

VISTE le Linee guida n. 7, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti «Linee Guida per l’iscrizione nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall’art. 192 del d.lgs. 50/2016», approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 951 del 20 settembre 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 concernente l’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie 1° settembre 2016 recante “Organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 novembre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 14 novembre 2022 al n. 2829, con il quale alla dott.ssa Paola D’Avena – Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (di seguito anche “DARA”) ed è stata assegnata la titolarità del Centro di responsabilità n. 7 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 27 gennaio 2021 al n. 219, con il quale è stato conferito al dott. Giovanni Vetrutto – Consigliere della Presidenza del Consiglio dei Ministri – l’incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell’Ufficio I nell’ambito del DARA;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie 8 novembre 2022, registrato dall’Ufficio del bilancio e per il riscontro amministrativo-contabile al n. 4116 del 10 novembre 2022, con il quale è stata conferita al Cons. Giovanni Vetrutto, Coordinatore dell’Ufficio I “Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l’attività internazionale delle autonomie regionali e locali”, delega per la gestione, con i relativi poteri di spesa, tra gli altri, del capitolo 441 “Fondo sviluppo per le montagne italiane”;

VISTO il decreto del 2 dicembre 2020, ammesso alla registrazione alla Corte dei conti al n. 3002 in data 30 dicembre 2020, con il quale il Coordinatore dell’Ufficio I ha conferito al dott. Claudio Lavagnini, dal 21 dicembre 2020, l’incarico di Coordinatore del “Servizio per la modernizzazione istituzionale e organizzativa del sistema delle autonomie” presso il DARA – Ufficio I;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 e, in particolare, l’articolo 1, comma 593, che, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, reca l’istituzione nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze di un Fondo, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – DARA, denominato «Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane» (di seguito denominato Fondo), con una dotazione di 100 milioni di euro per l’anno 2022 e 200 milioni di euro a decorrere dall’anno 2023;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

CONSIDERATO che, ai sensi del richiamato articolo 1, comma 593, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, il Fondo è utilizzato per finanziare: a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani; b) interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano; c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna; d) interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane; e) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali; f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento;

VISTO l'articolo 1, comma 594, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 secondo il quale *“Il Ministro per gli affari regionali e le autonomie si avvale del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per finanziare ulteriori iniziative volte a sostenere, a realizzare e a promuovere politiche a favore della montagna”*;

VISTO l'articolo 1, comma 595, della legge 31 dicembre 2021, n. 234 secondo il quale *“gli stanziamenti del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane sono ripartiti, quanto alla quota destinata agli interventi di competenza statale e al finanziamento delle campagne istituzionali sui temi della montagna, con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie (...)”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2021, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024, con il quale viene istituito al capitolo 441 del C.d.R. 7, il *“Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane”*, con una dotazione di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2022, pari a 129.506.475,00 euro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2022, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025, con il quale al capitolo 441 del C.d.R. 7 è attribuita una dotazione di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2023, pari a 209.506.475,00 euro.;

VISTO il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 29 marzo 2022, registrato presso la Corte dei conti il 6 maggio 2022 al n. 1184, secondo il quale quota parte delle risorse del Fondo sopra citato, per un importo pari a 20.000.000,00 euro, è destinata a sostenere, realizzare e promuovere politiche di competenza statale per le finalità di cui al richiamato articolo 1, comma 593, della legge n. 234 del 2021, con particolare riferimento a:

- a) individuazione di progetti volti alla creazione di startup innovative per favorire l'avvio di imprese nei territori montani;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

- b) avvio di iniziative di comunicazione istituzionale sui temi della montagna, con particolare riferimento al ricorrere del ventennale della “Giornata internazionale della montagna” che avrà come tema fondamentale “lo sviluppo sostenibile della montagna”, anche attraverso il lancio di un concorso di idee per l’ideazione e la definizione di un progetto grafico che sia in grado di raffigurare, sintetizzare e comunicare il tema oggetto della predetta giornata;
- c) interventi che diffondano e valorizzino le migliori iniziative in materia di educazione allo sviluppo sostenibile ed all’educazione ambientale – che costituiscono la base dell’educazione alla montagna – adottate presso le scuole secondarie di primo e secondo grado, al fine di agevolare lo scambio di esperienze virtuose e buone pratiche, anche realizzando attività di formazione per la diffusione di tali buone pratiche;
- d) iniziative volte a premiare giovani imprenditori di montagna;
- e) introduzione di specifici temi destinati alle migliori tesi di laurea su temi della montagna (quali sostenibilità in montagna, digitalizzazione in montagna, valorizzazioni dei prodotti agroalimentari, ecc.);
- f) ricognizione e promozione delle opportunità nazionali ed internazionali volte a valorizzare le zone montane anche con riferimento alle prossime olimpiadi invernali Milano Cortina 2026;

VISTO che ai sensi del medesimo decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 29 marzo 2022, il Ministro per gli affari regionali e le autonomie si avvale del Fondo per finanziare ulteriori iniziative volte a sostenere, a realizzare e a promuovere politiche a favore della montagna;

VISTA la nota UBRAC 14557 del 25 maggio 2022, avente ad oggetto gli accantonamenti per riduzione del Fondo, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera b) e comma 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e dell’art. 1, comma 291, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, nella misura di 4.804.955,00 euro per l’anno 2022, di 8.451.786,00 euro per l’anno 2023, di 11.113.286,00 euro per l’anno 2024, di 11.620.860,00 euro dal 2025 al 2030 e 12.004.377,00 euro per il 2031 e 2032;

VISTO il decreto di variazione di bilancio n. 48/Bil del 23 febbraio 2023 con il quale, tra l’altro, sul capitolo 441 “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane”, è stata riportata, per l’esercizio finanziario 2023, la somma in termini di competenza e di cassa di 27.706.536,50 euro sul piano gestionale n. 30;

TENUTO CONTO che la disponibilità di competenza del Fondo, capitolo 441, per l’esercizio finanziario 2023 è complessivamente pari, al netto delle riduzioni previste dalla citata nota UBRAC 14557 del 25



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

maggio 2022, a 228.761.225,50 euro, di cui 201.054.689,00 euro relativi al 2023, sul piano gestionale n. 1, e 27.706.536,50 euro relativi alle risorse non impegnate del 2023, sul piano gestionale n. 30;

VISTO il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023, adottato con decreto del Capo del Dipartimento in data 26 gennaio 2023, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., e pubblicato nella sezione del sito web istituzionale Amministrazione Trasparente;

VISTA la determina del Coordinatore dell'Ufficio I del 21 febbraio 2023, acquisita con n. ID_44796917 del 22 febbraio 2023, con la quale è stata avviata la procedura di affidamento diretto *in house*, ai sensi degli articoli 5 e 192, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., all'Agenzia nazionale per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia (d'ora in avanti Invitalia) delle procedure per la concessione ed erogazione di incentivi diretti al sostegno di realtà imprenditoriali operanti nei territori montani e, in particolare, per gli operatori di impianti sciistici (Linea di intervento 1) e per start up innovative ubicate in comuni totalmente montani e detenute in via maggioritaria da donne (Linea di intervento 2), così come definite nell'allegato 1 alla determina stessa "Piano delle attività e dei costi";

VISTO che con la medesima determina del 21 febbraio 2023:

- è stato dato atto del positivo esito dell'istruttoria effettuata, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., sulla proposta progettuale Invitalia, vista la relazione di congruità del 20 febbraio 2023;
- è stata approvata la stipula di una convenzione tra il DARA e Invitalia per la realizzazione delle citate attività;
- è stato fissato l'importo previsto per il servizio, pari a 220.714,76 euro (duecentoventimilasettecentoquattordici/76), oltre IVA;
- è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP), con delega alla firma della convenzione, il dott. Claudio Lavagnini coordinatore del "Servizio per la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali".

VISTO che le risorse da impegnarsi per il sostegno delle realtà imprenditoriali operanti nei territori montani ammontano complessivamente a 14.730.728,00 euro (quattordicimilionisettecentotrentamilasettecentoventotto/00), di cui 10.802.533,87 euro (diecimilionioctocentoduemilacinquecentotrentatre/87) destinati alla Linea di intervento 1 e 3.928.194,13 euro (tremilioninovecentoventottomilacentonovantaquattro/13) destinati alla Linea di intervento 2:

VISTO il Codice Unico di Progetto (CUP) J51C23000510001 attribuito alla convenzione, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

VISTA la convenzione tra il DARA e la Invitalia, e i relativi allegati, sottoscritta in data 2 marzo 2023, con la quale viene affidato il servizio per, per un importo onnicomprensivo pari a 220.714,76 euro (duecentoventimilasettecentoquattordici/76), oltre IVA, e viene disposta l'apertura da parte di Invitalia di un conto corrente dedicato per la gestione delle risorse destinate ai contributi pari a 14.730.728,00 euro (quattordicimilionisettecentotrentamilasettecentoventotto/00), distinti tra le due linee di intervento come in precedenza specificato;

PRESO ATTO della disponibilità di competenza e cassa dell'importo di 15.000.000,00 euro sul capitolo 441, piano gestionale 30, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2023;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione della citata convenzione, sottoscritta in data 2 marzo 2023 tra il DARA e Invitalia, e del relativo impegno di spesa, con onere finanziario a carico del capitolo 441, piano gestionale n. 30, del C.d.R. 7, "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane";

DECRETA

Art. 1

1. È approvata la convenzione tra il DARA, rappresentato dal Coordinatore del "Servizio per la modernizzazione istituzionale e organizzativa del sistema delle autonomie" dell'Ufficio I, Dott. Claudio Lavagnini, e Invitalia, rappresentata dall'Amministratore Delegato Dott. Bernardo Mattarella, per la realizzazione delle procedure per la concessione ed erogazione di incentivi diretti al sostegno di realtà imprenditoriali operanti nei territori montani e, in particolare, per gli operatori di impianti sciistici e per start up innovative ubicate in comuni totalmente montani e detenute in via maggioritaria da donne, così come definite nell'allegato 1 "Piano delle attività e dei costi", identificata con CUP J51C23000510001, per l'importo onnicomprensivo di 269.272,00 euro (duecentosessantanovemiladuecentosettantadue/00) (IVA compresa), a titolo di corrispettivo di Invitalia, e per l'importo di 14.730.728,00 euro (quattordicimilionisettecentotrentamilasettecentoventotto/00), quale somma da trasferire a Invitalia per l'erogazione dei contributi alle imprese.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

Art. 2

1. È approvato l'impegno di spesa di 269.272,00 euro (duecentosessantanovemiladuecentosettantadue/00) per la copertura dei costi derivanti dalla convenzione di cui all'articolo 1 relativi alle attività di Invitalia e, in particolare:
 - a) 220.714,76 euro (duecentoventimilasettecentoquattordici/76), a titolo di corrispettivo di Invitalia per la realizzazione delle attività;
 - b) 48.557,24 (quarantottomilacinquecentocinquantesette/24) per la corrispondente IVA di legge, che verrà versata dal DARA direttamente all'Erario dello Stato in regime di *split payment*, ai sensi dell'art. 17 – ter del decreto del Presidente della Repubblica del 26/10/1972, n. 633.
2. La spesa di cui al comma 1 graverà sullo stanziamento del capitolo di spesa n. 441 del C.d.R. 7 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, esercizio finanziario 2023 – P.G. 30.

Art. 3

1. È approvato l'impegno di spesa di 14.730.728,00 euro (quattordicimilionisettecentotrentamilasettecentoventotto/00) per la copertura dei costi derivanti dalla convenzione di cui all'articolo 1, quale somma da trasferire a Invitalia per l'erogazione dei contributi alle imprese.
2. La spesa di cui al comma 1 graverà sullo stanziamento del capitolo di spesa n. 441 del C.d.R. 7 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, esercizio finanziario 2023 – P.G. 30.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 3 marzo 2023

Cons. Giovanni Vetrutto



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale - ROMA
ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

Oggetto: decreto 3 marzo 2023 - convenzione con Invitalia, ex art. 5 e 192 d.lgs n. 50/2016, finalizzata a concessione incentivi diretti al sostegno di realtà imprenditoriali operanti nei territori montani e, in particolare, per gli operatori di impianti sciistici e per start up innovative ubicate in comuni totalmente montani e detenute in via maggioritaria da donne.

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità del decreto in oggetto, si chiede di chiarire il criterio di calcolo del riconoscimento delle spese generali. Il "*Piano delle attività e dei costi*", costituente l'Allegato A alla Convenzione stipulata con Invitalia, approvata dal decreto del 3 marzo 2023, espone, a titolo di spese generali, la somma di euro 44.142,95, pari al 25 per cento dei costi diretti (per personale e acquisto di beni e servizi), senza che, nella Relazione di verifica della congruità (datata 20 febbraio 2023), siano esplicitate le ragioni dell'utilizzo, e la conformità agli ordinari parametri del mercato di riferimento, della percentuale indicata (che, per esempio, nella contigua materia della rendicontazione dei fondi comunitari, per tutti art. 68 del Regolamento UE 1303/2013, limita il riconoscimento delle spese generali, in assenza di prova dell'adozione di un alternativo "*metodo giusto, equo e verificabile*", al 15 per cento dei costi diretti ammissibili per il personale).

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere Delegato
Cons. Cinzia Barisano



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
Servizio 4 - Riscontro atti SSPA e centri n. 2,7,8 E 19

AL Dipartimento per gli affari regionali
e le autonomie
Via della Stamperia, 8
00187 - ROMA

OGGETTO: decreto 3 marzo 2023 - convenzione con Invitalia, ex art. 5 e 192 d.lgs. n. 50/2016, finalizzata a concessione incentivi diretti al sostegno di realtà imprenditoriali operanti nei territori montani e, in particolare, per gli operatori di impianti sciistici e per start up innovative ubicate in comuni totalmente montani e detenute in via maggioritaria da donne- **Rilievo**

Si trasmette l'allegato rilievo della Corte dei Conti relativo al provvedimento in oggetto.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
(Dott. Francesco Gaudiano)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
Servizio 4 - Riscontro atti SSPA e centri n. 2,7,8 E 19

ALLA CORTE DEI CONTI

Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del
Consiglio dei Ministri, del Ministero della giustizia e
del Ministero degli affari esteri

Via A. Baiamonti, 25
00195 - R O M A

e, per conoscenza:

Al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie
Via della Stamperia, 8
00187 - ROMA

OGGETTO: decreto 3 marzo 2023 - convenzione con Invitalia, ex art. 5 e 192 d.lgs. n.50/2016, finalizzata a concessione incentivi diretti al sostegno di realtà imprenditoriali operanti nei territori montani e, in particolare, per gli operatori di impianti sciistici e per start up innovative ubicate in comuni totalmente montani e detenute in via maggioritaria da donne. Riscontro rilievo Corte dei Conti prot. 17280 04/04/2023.

In riferimento al rilievo posto al decreto in oggetto, si trasmette la nota di risposta del DAR.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
(Dott. Francesco Gaudiano)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

Ufficio I per le politiche urbane e della montagna,
la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle
autonomie regionali e locali

Alla Corte dei Conti

Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del
Consiglio dei Ministri, del Ministero della Giustizia e del
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione
Internazionale

per il tramite dell'Ufficio di bilancio e per il riscontro di
regolarità amministrativo-contabile

per interoperabilità UBR

e p.c. Servizio per la gestione organizzativa e il personale

per interoperabilità DAR

Oggetto: decreto 3 marzo 2023 - convenzione con Invitalia, ex art. 5 e 192 d.lgs. n. 50/2016, finalizzata a concessione incentivi diretti al sostegno di realtà imprenditoriali operanti nei territori montani e, in particolare, per gli operatori di impianti sciistici e per start up innovative ubicate in comuni totalmente montani e detenute in via maggioritaria da donne.

Riscontro rilievo Corte dei Conti prot. UBRRAC 9286-A-04/04/2023.

In relazione al rilievo espresso, con cui si chiede di chiarire il criterio di calcolo del riconoscimento delle spese generali si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente, occorre precisare che, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la verifica della congruità dell'offerta economica del soggetto *in house* è condotta avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche. Da questo punto di vista, quello che si ritiene debba essere puntualmente verificato è il complessivo costo del soggetto *in house* rispetto al volume complessivo dei servizi da questo resi. Il costo imputato complessivamente da Invitalia è di 220.714,76 euro su un totale delle risorse impiegate sulla base della convenzione sottoscritta, per l'avvio di misure di agevolazione alle imprese montane, pari a 15.000.000,00 euro e, dunque, pari all'1,47%.

A questo proposito, si osserva che nella prassi internazionale della Banca Mondiale (cfr. "Bank Directive - Cost Recovery Framework for Trust Funds 12/02/2021"), il costo di agenzia nei progetti di investimento è pari ad almeno il 5% e arriva fino al 12% per le attività eseguite direttamente dalla Banca.

Ad ogni buon conto, si precisa in subordine che, in mancanza di un parametro generale a carattere nazionale per la verifica di congruità dei costi indiretti, si è ritenuto di far riferimento, nella Relazione di congruità datata 20 febbraio 2023, al criterio di calcolo dei medesimi validato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e attualmente in uso per i progetti finanziati con fondi SIE.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

Ufficio I per le politiche urbane e della montagna,
la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle
autonomie regionali e locali

Nell'ambito del "Piano delle attività e dei costi", costituente l'Allegato A alla Convenzione stipulata con Invitalia, approvata dal decreto del 3 marzo 2023, viene esposta, a titolo di spese generali, la somma di euro 44.142,95, pari al 25 per cento dei costi diretti (per personale e acquisto di beni e servizi).

Il criterio di calcolo utilizzato, sulla base di un metodo giusto, equo e verificabile, in conformità a quanto operato in sede europea ai sensi dell'art. 68.1, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come modificato dal Reg. (UE, Euratom) 2018/1046 e dei principi generali dettati dalla nota EGESIF_14-0017, è stato quello approvato e riportato in tutti i suoi passaggi nel documento "Metodologia di individuazione dei costi semplificati applicabili per le linee di attività progettuali affidate all'ente in house Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa SpA", approvato con decreto del 17/11/2020 dall'Agenzia per la Coesione Territoriale per gli affidamenti nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e sul Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Il documento, allegato 9 della documentazione inviata, spiega nel dettaglio al punto 2.2 "**Determinazione dei costi per le spese generali - Metodologia di individuazione del tasso forfettario applicabile**" il criterio di calcolo utilizzato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale per la determinazione dei costi indiretti di Invitalia.

In particolare, i costi indiretti Invitalia sono stati calcolati secondo la seguente formula:

(costi del personale e missioni + spese per acquisizione di beni e servizi) x P
considerando P=25%.

La dimostrazione circa il tasso forfettario applicabile (P) è stata effettuata sulla base dei prospetti di dettaglio dei costi - ciascuno per ogni anno, 2016, 2017 e 2018 - prendendo in esame i bilanci approvati e verificando che il valore medio del rapporto tra i costi indiretti sostenuti e ricavi per servizi nei rispettivi esercizi risulti maggiore o uguale al 25%, ovvero:

$(\text{costi indiretti/ricavi per servizi}) = P > 25\%$

Dalla verifica effettuata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale sui Conti economici Invitalia degli anni 2016-2017-2018 (cfr. pag. 17-18 del documento dell'Agenzia di cui all'allegato 9 citato), è emerso che il tasso forfettario medio del triennio 2016-2018 è pari al 26.75% è quindi superiore al 25%.

È appena il caso di soggiungere che il costo forfettario per le spese generali così determinato non sembra rilevare, ai sensi del citato articolo 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per la verifica della congruità economica dell'offerta, poiché si ritiene debba prioritariamente tenersi in considerazione il diverso costo rappresentato dal rapporto tra gli oneri del soggetto *in house* e il montante economico globale della convenzione.

Posto quanto sopra, si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento si rendesse necessario.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO

Cons. Giovanni Vetrutto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
Servizio 4 - Riscontro atti SSPA e centri n. 2,7,8 E 19

AL Dipartimento per gli affari regionali e le
autonomie

Via della Stamperia, 8
00187 - ROMA

OGGETTO: Decreto approvazione convenzione - Affidamento in house, ai sensi dell'articolo 5 e 192 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., finalizzato alla realizzazione delle procedure di concessione ed erogazione di incentivi diretti al sostegno di realtà imprenditoriali operanti nei territori montani e, in particolare, per gli operatori di impianti sciistici e per start up innovative ubicate in comuni totalmente montani e detenute in via maggioritaria da donne.

Si restituisce, il provvedimento in oggetto, non soggetto a registrazione della Corte dei conti.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
(Dott. Francesco Gaudiano)



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Al
**Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale**

per il tramite
**dell'Ufficio centrale per il riscontro di regolarità
amministrativo contabile (UBRRAC)
presso la Presidenza del Consiglio dei ministri**

RESTITUZIONE

Oggetto: decreto del 3 marzo 2023, di approvazione della convenzione stipulata in data 2 marzo 2023 fra la Presidenza del Consiglio dei ministri e INVITALIA

Si restituisce il provvedimento in oggetto, di approvazione della convenzione stipulata, in data 2 marzo 2023, in virtù di affidamento *in house*, ai sensi degli articoli 5 e 192 del d.lgs. n. 50 del 2016, fra la Presidenza del Consiglio dei ministri e INVITALIA, finalizzata alla gestione di fondi destinati a incentivi diretti al sostegno di realtà imprenditoriali operanti nei territori montani, che, in base agli approfondimenti istruttori condotti, anche alla luce dei precedenti interpretativi della Sezione, non rientra fra gli atti assoggettati a controllo preventivo di legittimità, nello specifico non superando il valore soglia prescritto, per i contratti diversi dagli appalti di lavori, dall'art. 3, comma 1, lett. g), della legge n. 20 del 1994.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato
Cons. Cinzia Barisano



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
Servizio 4 - Riscontro atti SSPA e centri n. 2,7,8 E 19

ALLA CORTE DEI CONTI

Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del
Consiglio dei Ministri, del Ministero della giustizia e
del Ministero degli affari esteri

Via A. Baiamonti, 25
00195 - R O M A

e, per conoscenza:

AL Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie
Via della Stamperia, 8
00187 - ROMA

OGGETTO: Decreto approvazione convenzione - Affidamento in house, ai sensi dell'articolo 5 e 192 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., finalizzato alla realizzazione delle procedure di concessione ed erogazione di incentivi diretti al sostegno di realtà imprenditoriali operanti nei territori montani e, in particolare, per gli operatori di impianti sciistici e per start up innovative ubicate in comuni totalmente montani e detenute in via maggioritaria da donne.

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza, il provvedimento in oggetto corredato dei relativi allegati (Visto n. 955/2023).

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
(Dott. Francesco Gaudiano)



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

OGGETTO: Decreto approvazione convenzione - Affidamento in house, ai sensi dell'articolo 5 e 192 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., finalizzato alla realizzazione delle procedure di concessione ed erogazione di incentivi diretti al sostegno di realtà imprenditoriali operanti nei territori montani e, in particolare, per gli operatori di impianti sciistici e per start up innovative ubicate in comuni totalmente montani e detenute in via maggioritaria da donne.

Si attesta che il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del provvedimento indicato in oggetto protocollato da questo Ufficio in data 03/03/2023 al numero 6068 ha avuto esito positivo.

Pertanto, è stato registrato ai sensi dell'articolo 29 del DPCM 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il **visto numero 955** apposto **in data 08/03/2023**.

IL DIRIGENTE
(Dott. Francesco Gaudiano)
firmato digitalmente

CONVENZIONE

per la regolamentazione dei rapporti tra il Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie – Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l’attività internazionale delle autonomie regionali e locali e l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – Invitalia in ordine all’attuazione e gestione degli interventi istituiti dal decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 29 marzo 2022, registrato presso la Corte dei conti il 6 maggio 2022 al n. 1184, attuativo dell’articolo 1, commi 593 e seguenti, della legge n. 234 del 2021, finalizzato alla concessione ed erogazione di contributi a fondo perduto da destinare al sostegno degli operatori degli impianti sciistici e delle start-up innovative detenute in via maggioritaria da donne e ubicate nel territorio dei Comuni montani di cui all’Allegato 1.

TRA

Presidenza del Consiglio dei Ministri (nel seguito: *PCM*) – Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie – Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l’attività internazionale delle autonomie regionali e locali (nel seguito anche *DARA*), con sede in Roma, via della Stamperia, 8, codice fiscale n. 80188230587, per il quale interviene il dott. Claudio Lavagnini, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento,

E

Agenzia nazionale per l’attrazione di investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – Invitalia (nel seguito anche *Invitalia o Agenzia*), con sede in Roma, Via Calabria n. 46, codice fiscale n. 05678721001, per la quale interviene il Dott. Bernardo Mattarella, Amministratore Delegato,

entrambi, di seguito, denominati *Parti*.

VISTO

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e successive modificazioni ed integrazioni (s.m.i.);
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Norme generali sull’ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” ai sensi dell’art. 11, legge 15 marzo 1997, n. 59, e s.m.i.;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice degli appalti pubblici”, e s.m.i.;
- VISTO** il decreto legislativo n.175 del 19 agosto 2016, recante “Testo unico in materia di società

a partecipazione pubblica”, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

- VISTE** le Linee guida n. 7, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti «Linee Guida per l’iscrizione nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall’art. 192 del d.lgs. 50/2016», approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017 e aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 951 del 20 settembre 2017;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 e s.m.i., concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e s.m.i.;
- VISTO** il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 1° settembre 2016, di organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie nell’ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 novembre 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 novembre 2022 al n. 2829, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Paola D’Avena – Consigliere della Presidenza del Consiglio dei Ministri – l’incarico di Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ed è stata assegnata la titolarità del Centro di responsabilità amministrativa n. 7, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 gennaio 2021, registrato dall’Ufficio del bilancio e per il riscontro amministrativo-contabile al n. 143 in data 19 gennaio 2021, e dalla Corte dei Conti al n. 219 in data 27 gennaio 2021, con il quale al dott. Giovanni Vetrutto, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato conferito l’incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell’Ufficio I “Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l’attività internazionale delle autonomie regionali e locali”;
- VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie 8 novembre 2022, registrato dall’Ufficio del bilancio e per il riscontro amministrativo-contabile al n. 4116 del 10 novembre 2022, con il quale è stata conferita al Cons. Giovanni Vetrutto, Coordinatore dell’Ufficio I “Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l’attività internazionale delle autonomie regionali e locali”, delega per la gestione, con i relativi poteri di spesa, tra gli altri, del capitolo 441 “Fondo sviluppo per le montagne italiane”;
- VISTO** il decreto del 2 dicembre 2020, ammesso alla registrazione alla Corte dei conti al n. 3002 in data 30 dicembre 2020, con il quale il Coordinatore pro tempore dell’Ufficio I ha conferito al dott. Claudio Lavagnini, a decorrere dal 21 dicembre 2020, l’incarico di Coordinatore del “Servizio per la modernizzazione istituzionale e organizzativa del sistema delle autonomie”, presso il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie - Ufficio I;



- VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 e, in particolare, l'articolo 1, comma 593, che, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, reca l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze di un Fondo, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, denominato «Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane» (di seguito denominato Fondo), con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023;
- CONSIDERATO** che, ai sensi del richiamato articolo 1, comma 593, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, il Fondo è utilizzato per finanziare: a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani; b) interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano; c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna; d) interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane; e) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali; f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento;
- VISTO** l'articolo 1, comma 594, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 secondo il quale *“Il Ministro per gli affari regionali e le autonomie si avvale del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per finanziare ulteriori iniziative volte a sostenere, a realizzare e a promuovere politiche a favore della montagna”*;
- VISTO** l'articolo 1, comma 595, della legge 31 dicembre 2021, n. 234 secondo il quale *“gli stanziamenti del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane sono ripartiti, quanto alla quota destinata agli interventi di competenza statale e al finanziamento delle campagne istituzionali sui temi della montagna, con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie (...)”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2021, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024, con il quale viene istituito al capitolo 441 del C.d.R. 7, il “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2022, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025;
- TENUTO CONTO** che con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 29 marzo 2022, registrato presso la Corte dei conti il 6 maggio 2022 al n. 1184, quota parte delle risorse del Fondo sopra citato, per un importo pari a 20.000.000,00 euro, è stata destinata a sostenere, realizzare e promuovere politiche di competenza statale per le finalità di cui al richiamato articolo 1, comma 593, della legge n. 234 del 2021, con particolare riferimento a:



- a) individuazione di progetti volti alla creazione di startup innovative per favorire l'avvio di imprese nei territori montani;
- b) avvio di iniziative di comunicazione istituzionale sui temi della montagna, con particolare riferimento al ricorrere del ventennale della “Giornata internazionale della montagna” che avrà come tema fondamentale “lo sviluppo sostenibile della montagna”, anche attraverso il lancio di un concorso di idee per l’ideazione e la definizione di un progetto grafico che sia in grado di raffigurare, sintetizzare e comunicare il tema oggetto della predetta giornata;
- c) interventi che diffondano e valorizzino le migliori iniziative in materia di educazione allo sviluppo sostenibile ed all’educazione ambientale – che costituiscono la base dell’educazione alla montagna – adottate presso le scuole secondarie di primo e secondo grado, al fine di agevolare lo scambio di esperienze virtuose e buone pratiche, anche realizzando attività di formazione per la diffusione di tali buone pratiche;
- d) iniziative volte a premiare giovani imprenditori di montagna;
- e) introduzione di specifici temi destinati alle migliori tesi di laurea su temi della montagna (quali sostenibilità in montagna, digitalizzazione in montagna, valorizzazioni dei prodotti agroalimentari, ecc.);
- f) ricognizione e promozione delle opportunità nazionali ed internazionali volte a valorizzare le zone montane anche con riferimento alle prossime olimpiadi invernali Milano Cortina 2026;

TENUTO CONTO che ai sensi del medesimo decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 29 marzo 2022, il Ministro per gli affari regionali e le autonomie si avvale del Fondo per finanziare ulteriori iniziative volte a sostenere, a realizzare e a promuovere politiche a favore della montagna;

CONSIDERATO

– il decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni che ha disposto la costituzione di Sviluppo Italia S.p.A., società a capitale interamente pubblico successivamente denominata “*Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A.*”, la quale persegue, tra l’altro, lo scopo di “*promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d’impresa*” ed, altresì, “*dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari*”;

- in particolare, l'articolo 2, comma 5, del citato decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, e ss.mm.ii, che prevede che con apposite convenzioni siano disciplinati i rapporti con le amministrazioni statali interessate e *Invitalia*, utili per la realizzazione delle attività proprie della medesima e di quelle, strumentali al perseguimento di finalità pubbliche, che le predette amministrazioni ritengano di affidare, anche con l'apporto di propri fondi, alla medesima società;
- il medesimo articolo 2, comma 5, del decreto legislativo 9 gennaio 1999 n. 1, che dispone che il contenuto minimo delle convenzioni è stabilito con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza unificata Stato-regioni-autonomie locali;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (c.d. "*legge finanziaria 2007*"), ed in particolare, le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 459-463, in base alle quali *Invitalia* è sottoposta a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria governance, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta. In particolare, l'articolo 2, comma 6, del decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, innanzi richiamato, come sostituito dall'articolo 1, comma 463, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che i diritti dell'azionista "*sono esercitati dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico. Il Ministero dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, nomina gli organi della società e ne riferisce al Parlamento*";
- la direttiva del 27 marzo 2007 del Ministero dello sviluppo economico recante priorità ed obiettivi per *Invitalia*, nonché indirizzi per il piano di riordino e dismissione delle partecipazioni societarie e per la riorganizzazione interna della stessa *Invitalia*, come previsto dall'articolo 1, commi 460 e 461, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- la stessa direttiva 27 marzo 2007 che indica *Invitalia* "*quale Ente strumentale dell'Amministrazione centrale*" (punto 2.1.1) volto, tra l'altro, a perseguire la priorità di "*sviluppare l'innovazione e la competitività industriale e imprenditoriale nei settori produttivi e nei sistemi territoriali*" (punto 2.1.2);
- l'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che prevede che le Amministrazioni dello Stato, cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico su cui le predette Amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'Amministrazione dello Stato. Gli oneri di gestione e le spese di funzionamento degli interventi relative ai fondi sono a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi;
- l'articolo 55-bis, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1 "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*", convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che prevede che "*ai fini della realizzazione di interventi riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza*



strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, anche mediante finanza di progetto, le amministrazioni centrali competenti possono avvalersi per le occorrenti attività economiche, finanziarie e tecniche, comprese quelle di cui all'articolo 90 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, delle convenzioni stipulate con Invitalia di cui al decreto legislativo 9 gennaio 1999, n.1, e ss.mm.ii.";

– l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal suddetto comma sono nulli; è fatto altresì divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati;

– la nota applicativa del Responsabile della prevenzione e della corruzione e della Responsabile della trasparenza del Ministero dello sviluppo economico del 25 gennaio 2016, che reca indicazioni sull'applicazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo al passaggio di alti funzionari dello Stato a soggetti privati (c.d. *Pantouflage*);

– il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

– in particolare, l'articolo 5 del citato decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, che definisce i principi comuni in materia di esclusione per le concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico, individuando le condizioni necessarie per la configurazione di un soggetto quale organismo in house di un'amministrazione pubblica;

– la disposizione statutaria di *Invitalia*, che dispone l'obbligo ad effettuare una quota superiore all'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle amministrazioni dello Stato;

– il decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 maggio 2018, recante “*Individuazione degli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale*”, che ha provveduto all'aggiornamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico 18 settembre 2007, tenendo conto del mutato contesto di

riferimento e delle modifiche normative intervenute, anche al fine di assicurare l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle amministrazioni statali committenti;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, recante “*Aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l’Agenzia Nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A.*”, ed, in particolare, quanto disposto dall’articolo 1, comma 3, lett. q), ai sensi del quale l’amministrazione contraente si impegna a trasmettere annualmente alla competente struttura del Ministero dello sviluppo economico un resoconto sullo stato di attuazione della presente Convenzione, con indicazione delle somme erogate e di quelle da erogare e delle ulteriori informazioni utili ai fini del monitoraggio sull’andamento delle attività di *Invitalia*;

- l’articolo 1, comma 3, lett. a), della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 maggio 2018, che stabilisce che le convenzioni debbano prevedere l’indicazione dell’impegno di *Invitalia* ad operare nel perseguimento degli obiettivi dell’atto convenzionale in pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell’ambiente ed efficienza energetica;

- l’articolo 1, comma 3, lett. h) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 stabilisce che la Convenzione deve contenere l’indicazione del corrispettivo delle prestazioni economiche svolte nell’ambito degli atti convenzionali, calcolata al netto di IVA, ove dovuta, che deve coprire tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti da *Invitalia* per le attività previste dalla Convenzione;

- l’articolo 1, comma 3, lett. j) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 che stabilisce che le convenzioni debbano prevedere il riconoscimento dei costi effettivamente sostenuti e pagati, comprensivi della quota di costi generali;

- l’articolo 1, comma 3, lett. o) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 che prevede obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in base a quanto previsto dagli artt. 29 e 192, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dall’articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

- la delibera n. 484 del 30 maggio 2018 dell’ANAC, che ha disposto l’iscrizione, tra le altre, della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell’elenco di cui all’articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in relazione agli affidamenti nei confronti della società in house *Invitalia*, attestando che per *Invitalia* ricorrono tutte le condizioni previste dal comma 1 del citato articolo 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, atteso che la società medesima, oltre ad essere partecipata al 100% dallo Stato, è assoggettata, ai sensi della normativa vigente, al controllo analogo del Ministero dello sviluppo economico, che lo esercita congiuntamente con le altre Amministrazioni dello Stato;

- la nota *Invitalia* acquisita con prot. MISE n. 319228 del 24 ottobre 2022, con cui *Invitalia* ha comunicato al Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle imprese e del made in Italy) - Direzione Generale per la vigilanza sugli enti cooperativi, sulle società e sul sistema

camerale - Divisione III – Vigilanza enti strumentali, società partecipate e vigilate dal Ministero, l'attestazione di aver realizzato, nel periodo 2019-2021, oltre l'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle Amministrazioni dello Stato, quale condizione prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera b) e comma 7, del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

– il riscontro alla sopra citata nota del 24 ottobre 2022 con cui il Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle imprese e del made in Italy) - Direzione Generale per la vigilanza sugli enti cooperativi, sulle società e sul sistema camerale - Divisione III – Vigilanza enti strumentali, società partecipate e vigilate dal Ministero, tramite propria nota prot. n. 322898 del 27 ottobre 2022, ha verificato che la percentuale di fatturato realizzata da Invitalia nel triennio 2019-2021 per lo svolgimento di compiti affidati dalle Amministrazioni centrali dello Stato, calcolata sul fatturato medio del triennio è pari al 98,93%, e che può pertanto considerarsi soddisfatta la condizione normativa di cui al riportato art. 5, comma 7 del d.lgs. n. 50/2016;

– l'articolo 44-ter, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che prevede che, nel caso di affidamento della gestione di specifici interventi a proprie società in house o a società a controllo statale come definite dall'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, le amministrazioni dello Stato, per l'effettuazione dei pagamenti, possono nominare funzionari delegati di contabilità ordinaria i dipendenti dei soggetti gestori, i quali sono assoggettati alla vigilanza dell'amministrazione delegante e al controllo di regolarità amministrativa e contabile da parte dei competenti organi di controllo.

TENUTO CONTO CHE

– con nota prot. DAR-3120-P-31/01/2023 del 1 febbraio 2023, il *DARA*, ha invitato *Invitalia* a presentare una proposta progettuale finalizzata all'attivazione delle procedure per la concessione ed erogazione degli incentivi diretti al sostegno degli operatori degli impianti sciistici e delle start-up innovative detenute in via maggioritaria da donne e localizzate nel territorio di comuni totalmente montani, ai sensi del decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 29 marzo 2022, registrato presso la Corte dei conti il 6 maggio 2022 al n. 1184, attuativo dell'articolo 1, commi 593 e seguenti, della legge n. 234 del 2021, contenente gli elementi utili a consentire la valutazione di congruità del valore economico della proposta;

– con nota prot. 43777 del 13 febbraio 2023, *Invitalia* ha trasmesso la proposta progettuale per la gestione e attuazione delle procedure per la concessione ed erogazione degli incentivi diretti al sostegno degli operatori degli impianti sciistici e delle start-up innovative detenute in via maggioritaria da donne e localizzate nel territorio di Comuni montani di cui all'allegato 1, ai sensi del decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 29 marzo 2022, registrato presso la Corte dei conti il 6 maggio 2022 al n. 1184, attuativo dell'articolo 1, commi 593 e seguenti, della

legge n. 234 del 2021 corredata degli elementi richiesti per la valutazione, da parte del *DARA*, della congruità economica dell'offerta, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo n. 50/2016;

– con nota prot. DAR-5724_P del 21 febbraio 2023, il *DARA* ha comunicato l'esito positivo della valutazione di congruità economica relativa all'offerta di Invitalia, effettuata ai sensi dell'articolo 192, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, considerato che il ricorso ad *Invitalia* risponde a criteri di efficienza, economicità e qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, vista la significativa esperienza maturata dall'*Agenzia* nelle materie oggetto della Convenzione;

– con determina a contrarre del 21 febbraio 2023 il Coordinatore dell'Ufficio I "Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali", cons. Giovanni Vetrutto, ha autorizzato la procedura di affidamento diretto in house, ai sensi degli articoli 5 e 192, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., alla società Invitalia delle procedure per la concessione ed erogazione di incentivi diretti al sostegno di realtà imprenditoriali operanti nei territori montani e, in particolare, per gli operatori di impianti sciistici e per start up innovative ubicate in comuni totalmente montani e detenute in via maggioritaria da donne;

– con la medesima determina a contrarre del 21 febbraio 2023 è stata approvata la stipula di una convenzione con Invitalia per un importo pari a 220.714,76 euro (duecentoventimilasettecentoquattordici/76), oltre IVA, ed è stato nominato il dott. Claudio Lavagnini, Coordinatore del "Servizio per la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali", Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Richiami)

- Le premesse e gli allegati e tutti gli atti e documenti ivi richiamati, anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
- Gli allegati alla presente Convenzione sono costituiti da:
 - Elenco dei Comuni montani (Allegato 1);
 - Piano delle attività e dei costi (Allegato A);
 - Disciplinare di rendicontazione (Allegato B).

Art. 2

(Oggetto della Convenzione)

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra le *Parti* per la realizzazione degli interventi:
 - a. Linea 1: “Energia in Vetta” nella forma di contributo a fondo perduto per il ristoro a favore degli impianti sciistici del differenziale tra il costo per energia elettrica e approvvigionamento idrico tra la stagione invernale 2021/2022 e la 2022/2023;
 - b. Linea 2: “Imprese femminili innovative montane” nella forma di contributo a fondo perduto a favore delle *start up* innovative detenute *in via maggioritaria* da donne e ubicate nei Comuni montani di cui all’Allegato 1.
2. Nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 3, lettera g), della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 e alla luce della normativa richiamata, con la presente Convenzione sono disciplinate le attività da svolgere e gli obblighi di *Invitalia* e regolati i rapporti tra le *Parti* in ordine al rimborso dei costi sostenuti dall’*Agenzia*, alle modalità di pagamento e di trasferimento delle risorse da parte del *DARA* per il servizio di supporto per la progettazione e la gestione delle misure agevolative finalizzate agli interventi di cui al comma 1.
3. Le macro-attività oggetto della presente Convenzione di cui al precedente comma 1 vengono dettagliate nel Piano delle attività e dei costi, Allegato A, al presente atto.

Art. 3

(Esecuzione delle attività)

1. Per l’esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, l’*Agenzia* si avvale del proprio personale, di quello delle società eventualmente controllate e direttamente di quest’ultime, nonché, nel rispetto delle normative vigenti, della collaborazione di consulenti/soggetti esterni laddove ne ricorra la necessità.
2. L’*Agenzia* si impegna, al fine di assicurare il corretto e puntuale svolgimento delle attività, ad operare nel perseguimento degli obiettivi dell’atto convenzionale in pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell’ambiente ed efficienza energetica.
3. L’*Agenzia* si impegna affinché il proprio personale, che a qualsiasi titolo collabori con il *DARA*, si attenga scrupolosamente al rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti dello stesso.
4. L’*Agenzia* si obbliga a verificare il rispetto, da parte dei soggetti destinatari dei fondi, delle indicazioni fornite con i decreti attuativi richiamati nelle premesse e le ulteriori indicazioni che

potranno essere fornite dal *DARA* con successivi provvedimenti e/o circolari;

Art. 4

(Corrispettivo per le attività svolte)

1. Per lo svolgimento delle attività di cui al precedente articolo 2 della presente Convenzione, il *DARA* riconosce a *Invitalia* un importo massimo pari a euro 220.714,76 euro (duecentoventimilasettecentoquattordici/76), oltre IVA, corrispondenti a 269.272,00 (duecentosessantanovemiladuecentosettantadue/00) IVA compresa, per la gestione delle *Misure* così come dettagliato nell'allegato Piano delle attività e dei costi - Allegato A alla presente Convenzione. La copertura finanziaria è assicurata a valere sulle pertinenti disponibilità previste per l'esercizio finanziario 2023, provenienza esercizio finanziario 2022, del *capitolo 441, "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane", del C.d.R. 7, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.*
2. L'importo di cui al comma 1 copre tutti i costi diretti e indiretti sostenuti da *Invitalia* per le attività previste dalla presente Convenzione, liberando il *DARA* da ogni eventuale altra richiesta. Tale corrispettivo è riconosciuto a titolo di integrale ristoro dei costi sostenuti per le attività di cui al precedente articolo 2 ed è calcolato secondo quanto previsto nel successivo articolo 5.

Art. 5

(Modalità di rendicontazione, pagamento e monitoraggio delle attività)

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3, lettere i) e j), della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, le attività svolte da *Invitalia* saranno rendicontate al *DARA* annualmente mediante presentazione di un documento di "Rendicontazione delle spese", corredato da una relazione che darà conto dello stato di avanzamento delle attività svolte. La rendicontazione delle spese e la relazione a corredo saranno trasmesse da *Invitalia* entro 120 (centoventi) giorni, naturali e consecutivi, dal termine del periodo oggetto di rendicontazione e seguiranno il criterio del rimborso dei costi effettivi sostenuti in base ai livelli professionali *Invitalia* impiegati e dei costi indiretti pari al 25%.
2. Il *DARA* valuta l'ammissibilità delle spese rendicontate da *Invitalia* in relazione alle attività svolte, approvando ciascuna rendicontazione entro 30 (trenta) giorni, naturali e consecutivi, dalla relativa trasmissione, ai sensi del precedente capoverso.
3. A fronte dell'approvazione di cui al comma 2, *Invitalia* provvede all'emissione di regolare fattura che sarà pagata dal *DARA* entro il termine di 30 (trenta) giorni lavorativi dalla ricezione.
4. La definizione di dettaglio di tutte le procedure di rendicontazione relative alle attività in oggetto è demandata all'"Allegato B - Disciplinare di rendicontazione" alla presente Convenzione.

5. Relativamente all'acquisizione di beni e servizi, *Invitalia* è tenuta, in sede di rendicontazione, a fornire l'elenco analitico dei titoli di spesa e i relativi importi.
6. Per quanto attiene ai costi indiretti correlati allo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, gli stessi saranno, in sede di rendicontazione, valorizzati fino ad un massimo del 25% dei costi diretti (personale/collaboratori e acquisizione beni e servizi), con indicazione delle modalità di calcolo adottate per l'imputazione dei suddetti costi alle attività rendicontate.
7. La documentazione richiamata nell'Allegato A "Piano delle attività e dei costi", inclusi i giustificativi di spesa, è conservata in originale presso la sede dell'*Agenzia* per non meno di dieci anni dalla data di scadenza della presente Convenzione ovvero dal completamento di tutti gli adempimenti relativi al Piano in capo alle *Parti*. La documentazione è resa disponibile, a richiesta, per gli accertamenti, le verifiche e gli eventuali controlli e ispezioni, anche a campione, del *DARA* e degli organismi preposti al controllo. In ogni caso, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono essere conservati sotto forma di originali o, in casi debitamente giustificati, sotto forma di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico.

Art. 6

(Risorse destinate ai contributi)

1. Le risorse finanziarie destinate alle *misure* di cui all'articolo 2 sono pari a complessivi euro 14.730.728,00 (quattordicimilionisettecentotrentamilasettecentoventotto/00), dei quali euro 10.802.533,87 (diecimilionioctocentoduemilacinquecentotrentatre/87) sono destinati alla *misura* di cui al precedente articolo 2, comma 1, lett. *a*) e euro 3.928.194,13 (tremilioninovecentoventottomilacentonovantaquattro/13) sono destinati alla *misura* di cui al precedente articolo 2, comma 1, lett. *b*), a valere sul capitolo 441, "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane", del C.d.R. 7, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2022.
2. L'*Agenzia* si impegna ad aprire un conto corrente dedicato per la gestione dei flussi finanziari delle risorse di cui al precedente comma e a darne comunicazione al *DARA* per la gestione dei flussi finanziari delle risorse destinate ai contributi.
3. Al fine di regolare i flussi finanziari in merito alla dotazione di cui al precedente comma 1, il *DARA* procederà a trasferire a *Invitalia*, le risorse destinate alle relative erogazioni in favore dei medesimi soggetti.
4. Le somme non erogate all'esito delle procedure di erogazione delle *misure* saranno restituite da *Invitalia* al *DARA*.

Art. 7

(Monitoraggio e relazioni)

1. Congiuntamente alla rendicontazione di cui all'articolo 5, *Invitalia* presenta una Relazione annuale sulle attività svolte, fornendo in particolare dati e informazioni riguardanti l'avanzamento delle attività previste per ciascuna attività compresa nel Piano delle attività e dei costi.
2. Il *DARA* può disporre controlli e ispezioni, anche a campione, sull'attività di *Invitalia*, in ogni sua fase e stadio, anche presso la sede, gli uffici e le unità operative della società, e richiedere gli elementi, i dati e le informazioni necessari.
3. *Invitalia* si impegna a fornire al *DARA* qualsiasi ulteriore dato o informazione eventualmente richiesto con particolare riferimento ai principali indicatori di realizzazione fisica e di risultato, utilizzati al fine di valorizzare le attività oggetto della presente Convenzione.

Art. 8

(Responsabilità di Invitalia)

1. *Invitalia* assume, nei confronti del *DARA* e dei terzi, la piena ed esclusiva responsabilità degli atti e dei comportamenti derivanti dall'espletamento delle attività previste dalla presente Convenzione, tra cui:
 - il rispetto dei termini e delle modalità previste dalle norme comunitarie e nazionali vigenti;
 - la corretta tenuta e conservazione unitaria di tutta la documentazione comunque acquisita per almeno cinque anni dal completamento di tutti gli adempimenti relativi al Piano in capo alle *Parti*.
2. Il *DARA* si impegna a mettere a disposizione di *Invitalia* tutte le informazioni e la documentazione in suo possesso funzionali alla realizzazione dell'attività.

Art. 9

(Interruzione)

1. Nei casi di interruzione delle attività, per fatto imputabile al *DARA*, è dovuto all'*Agenzia* il rimborso delle spese sostenute per le attività fino a quel momento realizzate, nonché il rimborso degli ulteriori eventuali oneri riconosciuti, comunque derivanti dai costi sostenuti e documentati e degli impegni giuridicamente vincolanti assunti fino alla data dell'eventuale sospensione
2. L'eventuale importo erogato all'*Agenzia* e non rendicontato che risulti eccedente a seguito

dell'interruzione dovrà essere rimborsato.

Art. 10
(Tutela dei dati personali)

1. Le *Parti* si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito anche "*GDPR*"), al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l'esecuzione del presente contratto.
2. Le *Parti* si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie all'esecuzione della presente Convenzione, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari ed in particolare si obbligano, in base ai dati di cui vengono in possesso nello svolgimento delle rispettive attività previste dalla presente convenzione, a:
 - a. eseguire il trattamento dei dati secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell'art. 5 del *GDPR*, custodire e controllare i dati, garantendone l'integrità e l'esattezza, adottando le misure tecniche ed organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenuto conto della tipologia dei dati trattati e delle modalità di trattamento; assicurare che i dati trattati siano pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
 - b. conservare i dati in una forma che consenta l'identificazione dell'Interessato per un periodo non superiore a quello necessario all'esecuzione del presente contratto e dei connessi obblighi di legge;
 - c. utilizzare i dati personali di cui siano venuti a conoscenza nel rispetto delle disposizioni di cui al *GDPR* e degli ulteriori provvedimenti applicabili in materia di protezione dei dati personali;
 - d. utilizzare i dati esclusivamente per l'esecuzione del presente contratto nel rispetto dei principi di trasparenza e controllo previsti dalla normativa a tutela dei dati personali.
3. Relativamente alle modalità del trattamento, le *Parti* dichiarano che i dati personali saranno trattati, nel rispetto della suddetta normativa, con sistemi cartacei e automatizzati. I contraenti dichiarano, altresì, che la raccolta dei dati personali, pur avendo natura facoltativa, è presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente Convenzione.
4. In relazione alla comunicazione dei dati, le *Parti* si impegnano a non rivelare le informazioni acquisite salvo specifico consenso degli interessati, o la ricorrenza di uno dei fondamenti di liceità del trattamento di cui all'art. 6 del *GDPR*; l'eventuale comunicazione avverrà esclusivamente nell'ambito delle finalità del servizio reso. le *Parti* si asterranno dal trasferire quei dati la cui comunicazione possa importare una violazione del segreto aziendale e professionale e

si danno reciprocamente atto che tutti i dati rivestono la natura di informazioni aziendali riservate fatta eccezione per quelli soggetti ad un regime di pubblica conoscibilità.

Art. 11

(Proprietà e fruibilità dei documenti)

1. Il *DARA*, a decorrere dalla data di formale accettazione dei servizi oggetto della presente Convenzione, acquisisce la piena titolarità della documentazione operativa di tutto il materiale prodotto nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, di cui potrà disporre liberamente.
2. L'*Agenzia* ha l'obbligo di mettere a disposizione del *DARA* tutti i dati dei quali è entrata in possesso durante l'esecuzione della Convenzione, nei modi, forme e tempistiche decise unilateralmente dal *DARA*, nonché della descrizione del percorso metodologico seguito per la realizzazione del servizio.
3. L'*Agenzia* dovrà, inoltre, provvedere senza alcun onere a carico della Amministrazione, al completamento delle attività di trasferimento di conoscenze al suo personale, per la piena fruibilità in autonomia dei prodotti/servizi realizzati.

Art. 12

(Durata, proroga e modifiche)

1. La presente Convenzione ha durata di 36 mesi a decorrere dalla sua registrazione e comunque fino a completamento delle attività e degli adempimenti relativi al Piano delle attività e dei costi.
2. Eventuali proroghe, rinnovi, modifiche e rimodulazioni della presente Convenzione sono concordati tra *le Parti* e formalizzate mediante atto scritto.

Art. 13

(Referenti della Convenzione)

1. Il *DARA* indica quale referente per le attività oggetto della presente Convenzione il Dott. Claudio Lavagnini.
2. *Invitalia* indica quale referente per le attività oggetto della presente Convenzione il Dott. Luigi Gallo.
3. Eventuali sostituzioni sono tempestivamente comunicate all'altra parte e non comportano la

modifica della presente Convenzione.

Art. 14
(*Riservatezza*)

1. Resta tra le *Parti* espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'*Agenzia* verrà a conoscenza nello svolgimento del presente incarico devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso, l'*Agenzia* si obbliga ad adottare con i propri dipendenti, collaboratori e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.
2. La divulgazione della documentazione e delle informazioni derivanti dalla presente Convenzione potrà essere effettuata solo con l'accordo di entrambe *le Parti*.
3. L'*Agenzia* ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione. Detto obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione delle attività affidate in ragione della presente Convenzione.
4. Il *DARA* ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni riguardanti il personale di *Invitalia* e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.

Art. 15
(*Diritto di recesso e cessazione del rapporto*)

1. Il *DARA* potrà recedere in qualunque momento dalla presente convenzione tramite comunicazione scritta trasmessa a mezzo PEC, qualora a suo giudizio, successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione, intervengano circostanze, atti o provvedimenti normativi, regolamentari o amministrativi che determinino il venire meno dei presupposti giuridici che hanno determinato l'esigenza di stipulare la presente Convenzione. In tali ipotesi verranno riconosciute all'*Agenzia* le spese sostenute alla data di comunicazione scritta del recesso e rendicontate, nonché quelle che, ancorché non materialmente effettuate, alla data, risultino da impegni definitivamente vincolanti e non eludibili.
2. Qualora sopravvengano mutamenti normativi che rendano non più di interesse, a giudizio di entrambe *le Parti*, la prosecuzione del rapporto in essere, la Convenzione stessa potrà essere risolta anticipatamente, fermo restando il diritto dell'*Agenzia* a veder riconosciuto il rimborso

delle spese sostenute per le attività fino a quel momento realizzate, nonché il rimborso degli ulteriori oneri derivanti dagli impegni giuridicamente vincolanti assunti.

3. Il *DARA* potrà revocare l'incarico in oggetto per gravi e/o persistenti inadempimenti degli obblighi assunti da *Invitalia* con la sottoscrizione della presente convenzione.
4. Il *DARA* si riserva la facoltà di risolvere il rapporto derivante dalla presente convenzione in caso di sospensione dell'esecuzione della prestazione per un periodo superiore a 30 giorni.

Art. 16

(Comunicazioni e notifiche)

1. Qualunque comunicazione tra *le Parti*, riguardante l'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, deve essere indirizzata all'indirizzo dei referenti di cui al successivo comma 2 ed effettuata mediante qualunque mezzo di trasmissione (ad esempio fax o e-mail) da cui risulti il mittente, il destinatario, il giorno e l'ora di ricezione.
2. Le notifiche di decisioni o le comunicazioni delle *Parti* alle quali si intenda dare data certa e da cui debbano decorrere i termini per gli adempimenti, sono effettuate a mezzo raccomandata A/R inviata presso i rispettivi indirizzi della sede legale ovvero per via telematica ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:
 - a. *DARA*: affariregionali@pec.governo.it ;
 - b. *Invitalia*: segreteriainnovazione@postacert.invitalia.it.
3. È onere di ciascuna parte comunicare tempestivamente all'altra qualunque variazione dei recapiti precedentemente indicati. In mancanza di tale comunicazione, la parte diligente non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato recapito delle comunicazioni inviate.

Art. 17

(Controversie)

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra *le Parti* dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.
2. A tal fine l'*Agenzia*, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda al *DARA* che dovrà provvedere al riguardo nel termine di novanta giorni dall'avvenuta notifica, decorsi i quali l'*Agenzia* potrà per la tutela dei propri diritti adire il giudice competente.
3. Per ogni controversia insorgente dalla presente Convenzione è competente in via esclusiva, per reciproco accordo delle *Parti*, il Foro di Roma.

Art. 18

(Assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti del DARA)

1. L'*Agenzia*, in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma dichiara di non aver affidato incarichi o lavori retribuiti e si obbliga a non affidarne, anche a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, in forma autonoma o subordinata, a ex dipendenti del *DARA* che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso *DARA* e non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività svolta nell'ambito del suddetto rapporto.
2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal precedente comma 1 sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 19

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Per le attività oggetto della presente Convenzione, *Invitalia* assume, ora per allora, tutti gli obblighi eventualmente applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136, nonché quelli derivanti dall'applicazione dell'articolo 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89. Più in particolare, per quanto occorre, l'*Agenzia* ai sensi dell'articolo 3 della suddetta L. 136/2010 si impegna sin d'ora ad utilizzare un conto corrente dedicato per le risorse di cui all'articolo 6 della presente Convenzione.

Art. 20

(Efficacia della Convenzione)

1. La presente Convenzione avrà effetti solo dopo la registrazione del relativo provvedimento di approvazione da parte degli organi di controllo.

Art. 21

(Obblighi di pubblicazione)

1. Le *Parti* si impegnano a rispettare le previsioni relative agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in base a quanto previsto dagli articoli 29 e 192, comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e dall'articolo 1, comma

32, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Art. 22
(*Rinvio a norme*)

1. Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di Contabilità dello Stato, nonché dalle norme del codice civile.
2. La presente Convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 1972, allegato B, articolo 16, e verrà registrata solo in caso d'uso a spese a carico della Parte richiedente.
3. Il presente atto è sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Allegati:

1. Elenco Comuni montani
 - A) Piano delle attività e dei costi
 - B) Disciplinare di rendicontazione

Per il Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie – Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali
(DARA)
Dott. Claudio Lavagnini
(*firmato digitalmente*)

Per l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Dott. Bernardo Mattarella
(*firmato digitalmente*)

ALLEGATO 1

Elenco dei Comuni montani

L'elenco dei comuni montani è derivato da quello fornito dall'UNCEM e pubblicato nel sito della guardia forestale: <http://www.simontagna.it/portalesim/comunimontani.html#LetteraC>).91

È stato aggiornato ad aprile 2021 per tenere conto dei comuni soppressi e oggetto di fusioni.

Nel caso di fusioni di comuni o accorpamenti, se uno dei comuni partecipanti è montano lo è anche il comune risultante dall'operazione. Presidenza del Consiglio dei Ministri *Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie*

REGIONE PIEMONTE

Acceglio	Ailoche	Aisone	Ala di Stura
Alagna Valsesia	Albaretto della Torre	Albera Ligure	Almese
Alpette	Alto	Alto Sermenza	Andorno Micca
Andrate	Angrogna	Antrona Schieranco	Anzola d'Ossola
Argentera	Arguello	Arizzano	Armeno
Arola	Aurano	Avolasca	Baceno
Bagnasco	Balangero	Balme	Balmuccia
Bannio Anzino	Bardonecchia	Battifollo	Baveno
Bee	Bellino	Belvedere Langhe	Benevello
Bergolo	Bernezzo	Beura-Cardezza	Bibiana
Bioglio	Bobbio Pellice	Boccioleto	Bognanco
Bonvicino	Borghetto di Borbera	Borgiallo	Borgomale
Borgomezzavalle	Borgone Susa	Borgosesia	Bosia

Bosio	Bossolasco	Briaglia	Bricherasio
Briga Alta	Brignano-Frascata	Brondello	Brossasco
Brosso	Brovello-Carpugnino	Bruzolo	Bubbio
Busca	Bussoleno	Cabella Ligure	Cafasse
Calasca-Castiglione	Callabiana	Camandona	Cambiasca
Camburzano	Camerana	Campertogno	Campiglia Cervo
Canischio	Cannero Riviera	Cannobio	Canosio
Cantalupa	Cantalupo Ligure	Cantoira	Caprauna
Caprezzo	Caprie	Caprile	Carcoforo
Carema	Carrega Ligure	Carrosio	Cartignano
Cartosio	Casale Corte Cerro	Casaleggio Boiro	Casapinta
Casasco	Caselette	Cassinasco	Cassinelle
Casteldelfino	Castellamonte	Castellania	Castelletto d'Erro
Castelletto Uzzone	Castellino Tanaro	Castelmagno	Castelnuovo di Ceva
Castelnuovo Nigra	Castino	Cavatore	Celle di Macra
Cellio con Breia	Ceppo Morelli	Ceres	Ceresole Reale
Cerretto Langhe	Cervasca	Cervatto	Cesana Torinese
Cesara	Cessole	Chialamberto	Chianocco
Chiesanuova	Chiomonte	Chiusa di Pesio	Chiusa di San Michele
Cigliè	Cintano	Cissone	Civiasco
Claviere	Coassolo Torinese	Coazze	Coggiola
Colleretto Castelnuovo	Condove	Corio	Cortemilia

Cossogno	Costa Vescovato	Cravagliana	Cravanzana
Craveggia	Crevacuore	Crevoladossola	Crissolo
Crodo	Cuorgnè	Curino	Demonte
Denice	Dernice	Domodossola	Donato
Dronero	Druogno	Elva	Entracque
Exilles	Fabbrica Curone	Feisoglio	Fenestrelle
Fobello	Formazza	Forno Canavese	Frabosa Soprana
Frabosa Sottana	Fraconalto	Frassinetto	Frassino
Frossasco	Gaiola	Gambasca	Garbagna
Garessio	Germagnano	Germagno	Ghiffa
Giaglione	Giaveno	Gignese	Givoletto
Gorzegno	Gottasecca	Graglia	Gravellona Toce
Gravere	Gremiasco	Grondona	Groscavallo
Guardabosone	Gurro	Igliano	Ingria
Intragna	Inverso Pinasca	Isasca	Issiglio
La Cassa	Lanzo Torinese	Lemie	Lequio Berria
Lerma	Lessona	Levice	Levone
Limone Piemonte	Lisio	Loazzolo	Locana
Loreglia	Luserna San Giovanni	Lusernetta	Macra
Macugnaga	Madonna del Sasso	Magnano	Malesco
Malvicino	Marmora	Marsaglia	Martiniana Po
Masera	Massello	Massino Visconti	Massiola

Mattie	Meana di Susa	Melle	Merana
Mergozzo	Mezzana Mortigliengo	Mezzenile	Miagliano
Miazzina	Moiola	Molare	Mollia
Mombaldone	Mombarcaro	Mombasiglio	Mompantero
Momperone	Monastero Bormida	Monastero di Lanzo	Monastero di Vasco
Monasterolo Casotto	Moncenisio	Monesiglio	Mongiardino Ligure
Mongrando	Monleale	Montacuto	Montaldo di Mondovì
Montechiaro d'Acqui	Montecrestese	Montegioco	Montemale di Cuneo
Montemarzino	Monterosso Grana	Montescheno	Montezemolo
Morbello	Mornese	Mosso	Murazzano
Muzzano	Nebbiuno	Netro	Niella Belbo
Noasca	Nomaglio	Nonio	Novalesa
Nucetto	Occhieppo Inferiore	Occhieppo Superiore	Oggebbio
Olmo Gentile	Omegna	Oncino	Ormea
Ornavasso	Ostana	Oulx	Paesana
Pagno	Pallanzeno	Pamparato	Pareto
Paroldo	Perletto	Perlo	Perosa Argentina
Perrero	Pertusio	Pessinetto	Pettinengo
Pezzolo Valle Uzzone	Piasco	Piatto	Piedicavallo
Piedimulera	Pietraporzio	Pieve Vergonte	Pila
Pinasca	Piode	Pollone	Pomaretto
Pont-Canavese	Pontechianale	Ponzone	Porte

Portula	Postua	Pozzol Groppo	Pradleves
Pragelato	Prali	Pralungo	Pramollo
Prarostino	Prascorsano	Pratiglione	Pray
Prazzo	Premeno	Premia	Premosello-Chiovenda
Priero	Priola	Prunetto	Quaregna Cerreto
Quarna Sopra	Quarna Sotto	Quarona	Quassolo
Quincinetto	Rassa	Re	Reano
Ribordone	Rifreddo	Rimella	Rittana
Rivara	Roaschia	Roascio	Robilante
Roburent	Rocca Cigliè	Roccabruna	Roccaforte Ligure
Roccaforte Mondovì	Roccasparvera	Roccaverano	Roccavione
Rocchetta Belbo	Rocchetta Ligure	Roletto	Ronco Biellese
Ronco Canavese	Rorà	Rosazza	Rossa
Rossana	Roure	Rubiana	Rueglio
Sagliano Micca	Sala Biellese	Salbertrand	Sale delle Langhe
Sale San Giovanni	Saliceto	Salza di Pinerolo	Sambuco
Sampeyre	San Benedetto Belbo	San Bernardino Verbano	San Colombano Belmonte
San Damiano Macra	San Didero	San Germano Chisone	San Giorgio Scarampi
San Giorio di Susa	San Michele Mondovì	San Pietro Val Lemina	San Sebastiano Curone
San Secondo di Pinerolo	Sanfront	Sangano	Santa Maria Maggiore

Sant'Ambrogio di Torino	Sant'Antonino di Susa	Sauze di Cesana	Sauze d'Oulx
Scagnello	Scopa	Scopello	Serole
Serravalle Langhe	Sessame	Sestriere	Settimo Vittone
Somano	Sordevolo	Sostegno	Sparone
Spigno Monferrato	Stazzano	Strona	Stroppio
Susa	Tagliolo Monferrato	Tavagnasco	Tavigliano
Ternengo	Toceno	Tollegno	Torrazzo
Torre Bormida	Torre Mondovì	Torre Pellice	Torresina
Trana	Trarego Viggiona	Trasquera	Traversella
Traves	Trontano	Usseaux	Usseglio
Vaie	Val della Torre	Val di Chy	Valchiusa
Valdengo	Valdieri	Valdilana	Valduggia
Valgioie	Valgrana	Vallanzengo	Valle Cannobina
Valle San Nicolao	Vallo Torinese	Valloriate	Valperga
Valprato Soana	Valstrona	Vanzone con San Carlo	Varallo
Varisella	Varzo	Veglio	Venasca
Venaus	Vernante	Vesime	Vicoforte
Vidracco	Vignole Borbera	Vignolo	Vignone
Villadossola	Villar Dora	Villar Focchiardo	Villar Pellice
Villar Perosa	Villar San Costanzo	Villette	Vinadio
Viola	Vistrorio	Viù	Vocca

Vogogna	Voltaggio	Zimone	Zubiena
Zumaglia			

REGIONE VALLE D'AOSTA

Allein	Antey-Saint-André	Arnad	Arvier
Avisè	Ayas	Aymavilles	Bard
Bionaz	Brissogne	Brusson	Challand-Saint-Anselme
Challand-Saint-Victor	Chambave	Chamois	Champdepraz
Champorcher	Charvensod	Châtillon	Cogne
Courmayeur	Donnas	Doues	Emarèse
Etroubles	Fénis	Fontainemore	Gaby
Gignod	Gressan	Gressoney-La-Trinité	Gressoney-Saint-Jean
Hône	Introd	Issime	Issogne
Jovençon	La Magdeleine	La Salle	La Thuile
Lillianes	Montjovet	Morgex	Nus
Ollomont	Oyace	Perloz	Pollein
Pontboset	Pontey	Pont-Saint-Martin	Pré-Saint-Didier
Quart	Rhêmes-Notre-Dame	Rhêmes-Saint-Georges	Roisan
Saint-Christophe	Saint-Denis	Saint-Marcel	Saint-Nicolas
Saint-Oyen	Saint-Pierre	Saint-Rhémy-en-Bosses	Saint-Vincent

Sarre	Torgnon	Valgrisenche	Valpelline
Valsavarenche	Valtournenche	Verrayes	Verrès
Villeneuve			

REGIONE LOMBARDIA

	Abbadia Lariana	Adrara San Martino	Adrara San Rocco
Agnosine	Agra	Albaredo per San Marco	Albavilla
Albese con Cassano	Albino	Albosaggia	Algua
Almenno San Bartolomeo	Almenno San Salvatore	Alta Valle Intelvi	Alzano Lombardo
Andalo Valtellino	Anfo	Angolo Terme	Aprica
Arcisate	Ardenno	Ardesio	Argegno
Artogne	Asso	Averara	Aviatico
Azzio	Azzone	Bagnaria	Bagolino
Ballabio	Barghe	Barni	Barzio
Bedero Valcuvia	Bedulita	Bellagio	Bellano
Bema	Bene Lario	Berbenno	Berbenno di Valtellina
Berzo Demo	Berzo Inferiore	Berzo San Fermo	Besano
Bianzano	Bianzone	Bienno	Bione
Bisuschio	Blello	Blessagno	Blevio
Borgo di Terzo	Borgo Priolo	Borgoratto Mormorolo	Bormio

Borno	Bossico	Bovegno	Bovezzo
Bracca	Brallo di Pregola	Branzi	Braone
Breno	Brenta	Brezzo di Bedero	Brienno
Brinzio	Brione	Brissago-Valtravaglia	Brumano
Brunate	Brusimpiano	Buglio in Monte	Cadegliano-Viconago
Caglio	Caino	Caiolo	Calolziocorte
Camerata Cornello	Campodolcino	Cantello	Canzo
Capizzone	Capo di Ponte	Capovalle	Caprino Bergamasco
Carate Urio	Carenno	Carlazzo	Carona
Casalzuigno	Casargo	Casazza	Casolino d'Erba
Casnigo	Caspoggio	Cassano Valcuvia	Cassiglio
Cassina Valsassina	Castello Cabiaglio	Castello dell'Acqua	Castelmarte
Castelveccana	Castione Andevenno	Castione della Presolana	Casto
Castro	Cavargna	Cazzano Sant'Andrea	Cecima
Cedegolo	Cedrasco	Cenate Sopra	Cene
Centro Valle Intelvi	Cerano d'Intelvi	Cercino	Cerete
Cernobbio	Cerveno	Cesana Brianza	Ceto
Cevo	Chiavenna	Chiesa in Valmalenco	Chiuro
Cimbergo	Cino	Cittiglio	Civate
Cividate Camuno	Civo	Claino con Osteno	Clivio
Clusone	Cocquio-Trevisago	Colere	Colico

Colle Brianza	Colli Verdi	Collio	Colonno
Colorina	Colzate	Concesio	Corna Imagna
Cornalba	Corrido	Corteno Golgi	Cortenova
Cosio Valtellino	Costa Serina	Costa Valle Imagna	Costa Volpino
Crandola Valsassina	Credaro	Cremenaga	Cremeno
Cremia	Cuasso al Monte	Cugliate-Fabiasco	Cunardo
Curiglia con Monteviasco	Cusino	Cusio	Cuveglia
Cuvio	Darfo Boario Terme	Dazio	Delebio
Dervio	Dizzasco	Domaso	Dongo
Dorio	Dossena	Dosso del Liro	Dubino
Dumenza	Duno	Edolo	Ello
Endine Gaiano	Entratico	Erba	Erve
Esine	Esino Lario	Eupilio	Faedo Valtellino
Faggeto Lario	Ferrera di Varese	Fino del Monte	Fiorano al Serio
Fonteno	Foppolo	Forcola	Foresto Sparso
Fortunago	Fuipiano Valle Imagna	Fusine	Galbiate
Gandellino	Gandino	Gandosso	Gardone Riviera
Gardone Val Trompia	Gargnano	Garlate	Garzeno
Gavardo	Gaverina Terme	Gavirate	Gazzaniga
Gemonio	Gera Lario	Germignaga	Gerola Alta
Gianico	Godiasco Salice Terme	Gordona	Gorno

Grandola ed Uniti	Grantola	Gravedona ed Uniti	Griante
Gromo	Grone	Grosio	Grosotto
Idro	Incudine	Induno Olona	Introbio
Irma	Iseo	Isola di Fondra	Laglio
Laino	Lanzada	Lasnigo	Lavena Ponte Tresa
Laveno-Mombello	Lavenone	Leffe	Lenna
Lezzeno	Lierna	Limone sul Garda	Livigno
Livo	Locatello	Lodrino	Longone al Segrino
Losine	Lovere	Lovero	Lozio
Luino	Lumezzane	Luzzana	Maccagno con Pino e Veddasca
Madesimo	Magasa	Magreglio	Malegno
Malgrate	Malonno	Mandello del Lario	Mantello
Marcheno	Marchirolo	Margno	Marmentino
Marone	Marzio	Masciago Primo	Mazzo di Valtellina
Mello	Menaggio	Menconico	Mese
Mesenzana	Mezzoldo	Moggio	Moio de' Calvi
Moltrasio	Monasterolo del Castello	Monno	Montagna in Valtellina
Montalto Pavese	Monte Isola	Monte Marengo	Montegrino Valtravaglia
Montemezzo	Montesegale	Monticelli Brusati	Morbegno
Morterone	Mura	Musso	Nave

Nembro	Nesso	Niardo	Novate Mezzola
Odolo	Olginate	Oliveto Lario	Olmo al Brembo
Oltre il Colle	Oltressenda Alta	Ome	Oneta
Ono San Pietro	Onore	Orino	Ornica
Ossimo	Pagnona	Paisco Loveno	Paitone
Palazzago	Parlasco	Parre	Parzanica
Paspardo	Pasturo	Pedesina	Peglio
Peia	Perledo	Pertica Alta	Pertica Bassa
Pescate	Pezzaze	Pian Camuno	Piancogno
Pianello del Lario	Pianico	Piantedo	Piaro
Piateda	Piazza Brembana	Piazzatorre	Piazzolo
Pigra	Pisogne	Piuro	Plesio
Poggiridenti	Pognana Lario	Polaveno	Ponna
Ponte di Legno	Ponte in Valtellina	Ponte Lambro	Ponte Nizza
Ponte Nossa	Porlezza	Porto Ceresio	Porto Valtravaglia
Postalesio	Pradalunga	Prata Camportaccio	Predore
Premana	Premolo	Preseglie	Primaluna
Proserpio	Provaglio Val Sabbia	Pusiano	Rancio Valcuvia
Ranica	Ranzanico	Rasura	Rezzago
Riva di Solto	Rocca Susella	Roè Volciano	Rogno
Rogolo	Romagnese	Roncobello	Roncola
Rota d'Imagna	Rovetta	Sabbio Chiese	Sala Comacina

Sale Marasino	Salò	Saltrio	Samolaco
San Bartolomeo Val Cavargna	San Giacomo Filippo	San Giovanni Bianco	San Nazzaro Val Cavargna
San Pellegrino Terme	San Siro	Santa Brigida	Santa Margherita di Staffora
Sant'Omobono Terme	Sarezzo	Sarnico	Saviore dell'Adamello
Schignano	Schilpario	Sedrina	Sellero
Selvino	Serina	Serle	Sernio
Solto Collina	Sondalo	Songavazzo	Sonico
Sorico	Sormano	Sovere	Spinone al Lago
Spriana	Stazzona	Strozza	Sueglio
Suello	Sulzano	Taceno	Talamona
Taleggio	Tartano	Tavernerio	Tavernola Bergamasca
Tavernole sul Mella	Teglio	Temù	Tignale
Tirano	Torno	Torre de' Busi	Torre di Santa Maria
Toscolano-Maderno	Tovo di Sant'Agata	Traona	Tremezzina
Tremosine sul Garda	Trescore Balneario	Tresivio	Treviso Bresciano
Trezzone	Tronzano Lago Maggiore	Ubiale Clanezzo	Val Brembilla
Val di Nizza	Val Masino	Val Rezzo	Valbondione
Valbrona	Valdidentro	Valdisotto	Valfurva
Valganna	Valgoglio	Valgreghentino	Valleve
Vallio Terme	Valmadrera	Valnegrà	Valsolda

Valtorta	Valvarrone	Valvestino	Varenna
Varzi	Vedeseta	Veleso	Vercana
Verceia	Vercurago	Vertova	Vervio
Vestone	Veza d'Oglio	Viadanica	Vigano San Martino
Viggiù	Vigolo	Villa Carcina	Villa di Chiavenna
Villa di Serio	Villa di Tirano	Villa d'Ogna	Villanuova sul Clisi
Villongo	Vilminore di Scalve	Vione	Vobarno
Zandobbio	Zavattarello	Zelbio	Zogno
Zone			

REGIONE VENETO

Agordo	Alano di Piave	Alleghe	Alpago
Altissimo	Arsiè	Arsiero	Asiago
Auronzo di Cadore	Badia Calavena	Borca di Cadore	Borgo Valbelluna
Bosco Chiesanuova	Brentino Belluno	Brenzzone sul Garda	Calalzo di Cadore
Caltrano	Calvene	Canale d'Agordo	Cencenighe Agordino
Cerro Veronese	Cesiomaggiore	Chies d'Alpago	Cibiana di Cadore
Cogollo del Cengio	Colle Santa Lucia	Comelico Superiore	Cortina d'Ampezzo
Crespadoro	Danta di Cadore	Dolcè	Domegge di Cadore
Enego	Erbezzo	Falcade	Feltre

Ferrara di Monte Baldo	Fonzaso	Foza	Fregona
Gallio	Gosaldo	La Valle Agordina	Laghi
Lamon	Lastebasse	Limana	Livinallongo del Col di Lana
Longarone	Lorenzago di Cadore	Lozzo di Cadore	Lusiana Conco
Malcesine	Nogarole Vicentino	Ospitale di Cadore	Pedavena
Pedemonte	Perarolo di Cadore	Pieve di Cadore	Ponte nelle Alpi
Posina	Quero Vas	Recoaro Terme	Revine Lago
Rivamonte Agordino	Roana	Rocca Pietore	Rotzo
Roverè Veronese	Salcedo	San Gregorio nelle Alpi	San Mauro di Saline
San Nicolò di Comelico	San Pietro di Cadore	San Pietro Mussolino	San Tomaso Agordino
San Vito di Cadore	San Zeno di Montagna	Santa Giustina	Sant'Anna d'Alfaedo
Santo Stefano di Cadore	Sedico	Segusino	Selva di Cadore
Selva di Progno	Seren del Grappa	Solagna	Sospirolo
Soverzene	Sovramonte	Taibon Agordino	Tambre
Tonezza del Cimone	Torrebelvicino	Val di Zoldo	Valbrenta
Valdastico	Vallada Agordina	Valle di Cadore	Valli del Pasubio
Velo d'Astico	Velo Veronese	Vestenanova	Vigo di Cadore
Vodo Cadore	Voltago Agordino	Zoppè di Cadore	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Amaro	Ampezzo	Andreis	Arba
Arta Terme	Attimis	Aviano	Barcis
Bordano	Budoia	Castelnovo del Friuli	Cavasso Nuovo
Cavazzo Carnico	Cercivento	Chiusaforte	Cimolais
Claut	Clauzetto	Comeglians	Doberdò del Lago
Dogna	Dolegna del Collio	Drenchia	Duino-Aurisina
Enemonzo	Erto e Casso	Fanna	Forgaria nel Friuli
Forni Avoltri	Forni di Sopra	Forni di Sotto	Frisanico
Grimacco	Lauro	Lusevera	Malborghetto Valbruna
Maniago	Meduno	Moggio Udinese	Monrupino
Montenars	Montereale Valcellina	Ovaro	Paluzza
Paularo	Polcenigo	Pontebba	Prato Carnico
Preone	Prepotto	Pulfero	Ravascletto
Raveo	Resia	Resiutta	Rigolato
Sagrado	San Floriano del Collio	San Leonardo	San Pietro al Natisone
Sappada	Sauris	Savogna	Savogna d'Isonzo
Sgonico	Socchieve	Stregna	Sutrio
Taipana	Tarvisio	Tolmezzo	Torreano
Tramonti di Sopra	Tramonti di Sotto	Trasaghis	Travesio

Treppo Ligosullo	Vajont	Venzone	Verzegnis
Villa Santina	Vito d'Asio	Vivaro	Zuglio

REGIONE LIGURIA

Airole	Albenga	Altare	Andora
Apricale	Aquila d'Arroschia	Arenzano	Armo
Arnasco	Aurigo	Avegno	Badalucco
Bajardo	Balestrino	Bardinetto	Bargagli
Beverino	Boissano	Bonassola	Borghetto d'Arroschia
Borghetto di Vara	Borgomaro	Bormida	Borzonasca
Brugnato	Busalla	Cairo Montenotte	Calice al Cornoviglio
Calice Ligure	Calizzano	Campo Ligure	Campomorone
Caravonica	Carcare	Carro	Carrodano
Casanova Lerrone	Casarza Ligure	Casella	Castel Vittorio
Castelbianco	Castellaro	Castelvecchio di Rocca Barbena	Castiglione Chiavarese
Cengio	Ceranesi	Ceriale	Ceriana
Cesio	Chiusanico	Chiusavecchia	Cicagna
Cisano sul Neva	Cogoleto	Coreglia Ligure	Cosio d'Arroschia
Cosseria	Crocefieschi	Davagna	Dego
Deiva Marina	Dolceacqua	Erli	Fascia
Favale di Malvaro	Follo	Fontanigorda	Framura

Garlenda	Giustenice	Giusvalla	Gorreto
Isola del Cantone	Isolabona	Levanto	Lorsica
Lucinasco	Lumarzo	Magliolo	Maissana
Mallare	Masone	Massimino	Mele
Mendatica	Mezzanego	Mignanego	Millesimo
Mioglia	Moconesi	Molini di Triora	Moneglia
Montalto Carpasio	Montebruno	Montegrosso Pian Latte	Monterosso al Mare
Montoggio	Murialdo	Nasino	Ne
Neirone	Olivetta San Michele	Onzo	Orco Feglino
Orero	Ortovero	Osiglia	Pallare
Perinaldo	Piana Crixia	Pietrabruna	Pieve di Teco
Pigna	Pignone	Plodio	Pompeiana
Pontedassio	Pontinvrea	Pornassio	Prelà
Propata	Quiliano	Ranzo	Rezzo
Rezzoaglio	Rialto	Riccò del Golfo di Spezia	Roccavignale
Rocchetta di Vara	Rocchetta Nervina	Ronco Scrivia	Rondanina
Rossiglione	Rovegno	San Colombano Certenoli	Santo Stefano d'Aveto
Sassello	Savignone	Seborga	Sesta Godano
Sestri Levante	Stella	Stellanello	Testico
Tiglieto	Toirano	Torriglia	Tovo San Giacomo

Tribogna	Triora	Urbe	Uscio
Vado Ligure	Valbrenna	Varazze	Varese Ligure
Vasia	Vendone	Vernazza	Vessalico
Vezi Portio	Villa Faraldi	Villanova d'Albenga	Vobbia
Zignago	Zuccarello		

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Albareto	Alto Reno Terme	Bagno di Romagna	Baiso
Bardi	Bedonia	Berceto	Bettola
Bobbio	Bore	Borgo Tossignano	Borgo Val di Taro
Calestano	Camugnano	Canossa	Carpineti
Casalfiumanese	Casina	Casola Valsenio	Castel d'Aiano
Castel del Rio	Castel di Casio	Casteldelci	Castelnovo ne' Monti
Castiglione dei Pepoli	Cerignale	Coli	Compiano
Corniglio	Corte Brugnatella	Fanano	Farini
Ferriere	Fiumalbo	Fontanelice	Frassinoro
Gaggio Montano	Galeata	Grizzana Morandi	Guiglia
Lama Mocogno	Lizzano in Belvedere	Loiano	Maiolo
Marzabotto	Mercato Saraceno	Monchio delle Corti	Monghidoro
Monte San Pietro	Montecreto	Montefiorino	Monterenzio
Montese	Monzuno	Morfasso	Neviano degli Arduini
Novafeltria	Ottone	Palagano	Palanzano

Pavullo nel Frignano	Pellegrino Parmense	Pennabilli	Pievepelago
Polinago	Portico e San Benedetto	Premilcuore	Prignano sulla Secchia
Riolunato	Rocca San Casciano	San Benedetto Val di Sambro	San Leo
Santa Sofia	Sant'Agata Feltria	Sarsina	Sasso Marconi
Serramazzoni	Sestola	Sogliano al Rubicone	Solignano
Talamello	Terenzo	Tizzano Val Parma	Toano
Tornolo	Tredozio	Valmozzola	Varano de' Melegari
Varsi	Ventasso	Vergato	Verghereto
Vetto	Viano	Villa Minozzo	Zerba
Zocca			

REGIONE TOSCANA

Abbadia San Salvatore	Abetone Cutigliano Nuovo	Anghiari	Arcidosso
Aulla	Badia Tedalda	Bagni di Lucca	Bagnone
Barberino di Mugello	Barga	Bibbiena	Borgo a Mozzano
Borgo San Lorenzo	Campo nell'Elba	Camporgiano	Cantagallo
Capoliveri	Capraia Isola	Caprese Michelangelo	Careggine
Casola in Lunigiana	Castel Focognano	Castel San Niccolò	Castell'Azzara
Castelnuovo di Garfagnana	Castelnuovo di Val di Cecina	Castiglione di Garfagnana	Castiglione d'Orcia

Chitignano	Chiusi della Verna	Comano	Coreglia Antelminelli
Dicomano	Fabbriche di Vergemoli	Filattiera	Firenzuola
Fivizzano	Fosciandora	Fosdinovo	Galliciano
Licciana Nardi	Londa	Loro Ciuffenna	Manciano
Marciana	Marciana Marina	Marliana	Marradi
Massa Marittima	Minucciano	Molazzana	Monte Argentario
Montecatini Val di Cecina	Montemignaio	Monterchi	Monterotondo Marittimo
Monteverdi Marittimo	Monticiano	Montieri	Mulazzo
Ortignano Raggiolo	Palazzuolo sul Senio	Pescaglia	Piancastagnaio
Piazza al Serchio	Pieve Fosciana	Pieve Santo Stefano	Pitigliano
Pomarance	Pontremoli	Poppi	Porto Azzurro
Portoferraio	Pratovecchio Stia	Radicofani	Radicondoli
Rio	Roccalbegna	Rufina	Sambuca Pistoiese
San Casciano dei Bagni	San Godenzo	San Marcello Piteglio	San Romano in Garfagnana
Sansepolcro	Santa Fiora	Sassetta	Scarperia e San Piero
Seggiano	Semproniano	Seravezza	Sestino
Sillano Giuncugnano	Sorano	Stazzema	Subbiano
Talla	Tresana	Vagli Sotto	Vaglia
Vernio	Vicchio	Villa Basilica	Villa Collemandina
Villafranca in Lunigiana	Volterra	Zeri	

REGIONE UMBRIA

Acquasparta	Allerona	Arrone	Assisi
Attigliano	Avigliano Umbro	Calvi dell'Umbria	Campello sul Clitunno
Cascia	Castel Giorgio	Castel Viscardo	Cerreto di Spoleto
Citerna	Città della Pieve	Corciano	Costacciaro
Fabro	Ferentillo	Ficulle	Fossato di Vico
Fratra Todina	Giano dell'Umbria	Giove	Gualdo Cattaneo
Gualdo Tadino	Gubbio	Lisciano Niccone	Lugnano in Teverina
Magione	Massa Martana	Monte Castello di Vibio	Monte Santa Maria Tiberina
Montecastrilli	Montefranco	Montegabbione	Monteleone di Spoleto
Monteleone d'Orvieto	Montone	Nocera Umbra	Norcia
Otricoli	Panicale	Parrano	Passignano sul Trasimeno
Penna in Teverina	Piegaro	Pietralunga	Poggiodomo
Polino	Porano	Preci	San Gemini
San Giustino	San Venanzo	Sant'Anatolia di Narco	Scheggia e Pascelupo
Scheggino	Sellano	Sigillo	Spello
Stroncone	Todi	Tuoro sul Trasimeno	Umbertide
Valfabbrica	Vallo di Nera	Valtopina	

REGIONE MARCHE

Acqualagna	Acquasanta Terme	Amandola	Apecchio
Apiro	Appignano del Tronto	Arquata del Tronto	Belforte all'Isauro
Belforte del Chienti	Bolognola	Borgo Pace	Cagli
Caldarola	Camerino	Camporotondo di Fiastrone	Cantiano
Carpegna	Castelraimondo	Castelsantangelo sul Nera	Castignano
Cerreto d'Esi	Cessapalombo	Colli al Metauro	Colmurano
Comunanza	Esanatoglia	Fabriano	Fermignano
Fiastra	Fiuminata	Force	Fossombrone
Frontino	Frontone	Gagliole	Genga
Gualdo	Isola del Piano	Lunano	Macerata Feltria
Matelica	Mercatello sul Metauro	Mercatino Conca	Monte Cavallo
Monte Cerignone	Monte Grimano Terme	Monte San Martino	Montecopiolo
Montedinove	Montefalcone Appennino	Montefelcino	Montefortino
Montegallo	Montelparo	Montemonaco	Muccia
Palmiano	Peglio	Penna San Giovanni	Pergola
Petriano	Piandimeleto	Pietrarubbia	Pieve Torina
Piobbico	Pioraco	Poggio San Vicino	Ripe San Ginesio
Roccafluvione	Rotella	San Ginesio	San Severino Marche

Santa Vittoria in Matenano	Sant'Angelo in Pontano	Sant'Angelo in Vado	Sarnano
Sassocorvaro Auditore	Sassofeltrio	Sassoferrato	Sefro
Serra San Quirico	Serra Sant'Abbondio	Serrapetrona	Serravalle di Chienti
Smerillo	Tavoleto	Terre Roveresche	Urbania
Ussita	Valfornace	Venarotta	Visso

REGIONE LAZIO

Accumoli	Acquafondata	Acquapendente	Acuto
Affile	Alatri	Allumiere	Alvito
Amaseno	Amatrice	Anticoli Corrado	Antrodoco
Arcinazzo Romano	Arsoli	Ascrea	Atina
Bassiano	Belmonte Castello	Belmonte in Sabina	Borbona
Borgo Velino	Borgorose	Camerata Nuova	Campodimele
Campoli Appennino	Canepina	Cantalice	Canterano
Capranica Prenestina	Carpineto Romano	Casalattico	Casape
Casaprota	Casperia	Castel di Tora	Castel Madama
Castel San Pietro Romano	Castel Sant'Angelo	Castro dei Volsci	Cerreto Laziale
Cervara di Roma	Ciciliano	Cineto Romano	Cittaducale
Cittareale	Collalto Sabino	Colle di Tora	Colle San Magno
Collegiove	Colleparado	Colli sul Velino	Colonna

Concerviano	Configni	Contigliano	Coreno Ausonio
Cottanello	Esperia	Fiamignano	Filetino
Fiuggi	Fontana Liri	Fumone	Gallinaro
Gerano	Giuliano di Roma	Gorga	Gradoli
Greccio	Grotte di Castro	Guarcino	Itri
Jenne	Labro	Latera	Lenola
Leonessa	Licenza	Longone Sabino	Maenza
Marcellina	Marcellino	Micigliano	Mompeo
Montasola	Monte Porzio Catone	Monte San Biagio	Monte San Giovanni in Sabina
Montebuono	Monteflavio	Montelanico	Monteleone Sabino
Montenero Sabino	Morolo	Morro Reatino	Nespolo
Norma	Onano	Orvinio	Paganico Sabino
Pastena	Patrica	Percile	Pescorocchiano
Pescosolido	Petrella Salto	Picinisco	Pico
Piglio	Pisoniano	Poggio Bustone	Poggio Catino
Poggio Mirteto	Poggio Moiano	Poli	Posta
Pozzaglia Sabina	Proceno	Prossedi	Riofreddo
Rivodutri	Rocca Canterano	Rocca d'Arce	Rocca di Cave
Rocca Massima	Rocca Santo Stefano	Rocca Sinibalda	Roccagiovine
Roccagorga	Roccantica	Roccasecca dei Volsci	Roiate
Roviano	Salisano	Sambuci	San Biagio Saracinisco

San Cesareo	San Donato Val di Comino	San Gregorio da Sassola	San Polo dei Cavalieri
San Vittore del Lazio	Sant'Andrea del Garigliano	Santopadre	Saracinesco
Segni	Settefrati	Sonnino	Sora
Spigno Saturnia	Subiaco	Supino	Terelle
Tolfa	Torre Cajetani	Torri in Sabina	Torricella in Sabina
Trevi nel Lazio	Trivigliano	Turania	Vacone
Valentano	Vallecorsa	Vallemaio	Vallepietra
Vallerotonda	Vallinfreda	Varco Sabino	Veroli
Vico nel Lazio	Vicovaro	Villa Latina	Villa Santo Stefano
Viticoso	Vivaro Romano		

REGIONE ABRUZZO

Abbateggio	Acciano	Aielli	Alfedena
Anversa degli Abruzzi	Archi	Arsita	Ateleta
Balsorano	Barete	Barisciano	Barrea
Basciano	Bisegna	Bisenti	Bomba
Borrello	Brittoli	Bugnara	Bussi sul Tirino
Cagnano Amiterno	Calascio	Campo di Giove	Campotosto
Canistro	Cansano	Capestrano	Capistrello
Capitignano	Caporciano	Cappadocia	Caramanico Terme

Carapelle Calvisio	Carpineto della Nora	Carpineto Sinello	Carsoli
Carunchio	Casalanguida	Castel Castagna	Castel del Monte
Castel di Ieri	Castel di Sangro	Castelguidone	Castellafiume
Castellalto	Castelli	Castelvecchio Calvisio	Castelvecchio Subequo
Castiglione Messer Marino	Castiglione Messer Raimondo	Castilenti	Celano
Celenza sul Trigno	Cellino Attanasio	Cerchio	Cermignano
Civita d'Antino	Civitaluparella	Civitella Alfedena	Civitella Casanova
Civitella Messer Raimondo	Civitella Roveto	Cocullo	Collaromele
Colledara	Colledimacine	Colledimezzo	Collelongo
Collepietro	Cortino	Corvara	Crognaleto
Dogliola	Fagnano Alto	Fallo	Fano Adriano
Fara San Martino	Farindola	Fontecchio	Fossa
Fraine	Fresagrandinaria	Furci	Gagliano Aterno
Gamberale	Gessopalena	Gioia dei Marsi	Gissi
Goriano Sicoli	Guilmi	Introdacqua	Isola del Gran Sasso d'Italia
Lama dei Peligni	Lecce nei Marsi	Lentella	Lettomanoppello
Lettopalena	Liscia	Luco dei Marsi	Lucoli
Magliano de' Marsi	Massa d'Albe	Molina Aterno	Montazzoli
Montebello di Bertona	Montebello sul Sangro	Monteferrante	Montefino
Montelapiano	Montenerodomo	Monte reale	Montorio al Vomano

Morino	Navelli	Ocre	Ofena
Opi	Oricola	Ortona dei Marsi	Ortucchio
Ovindoli	Pacentro	Palena	Palmoli
Palombaro	Penna Sant'Andrea	Pennadomo	Pennapiedimonte
Pereto	Pescasseroli	Pescina	Pescocostanzo
Pescosansonesco	Pettorano sul Gizio	Pietracamela	Pietraferrazzana
Pietranico	Pizzoferrato	Pizzoli	Poggio Picenze
Popoli	Prata d'Ansidonia	Pretoro	Prezza
Quadri	Rapino	Rivisondoli	Rocca di Botte
Rocca di Cambio	Rocca di Mezzo	Rocca Pia	Rocca Santa Maria
Roccacasale	Roccamorice	Roccaraso	Roccascalegna
Roccaspinalveti	Roio del Sangro	Rosello	Salle
San Benedetto dei Marsi	San Benedetto in Perillis	San Buono	San Giovanni Lipioni
San Pio delle Camere	San Vincenzo Valle Roveto	Sante Marie	Sant'Eufemia a Maiella
Sant'Eusanio Forconese	Santo Stefano di Sessanio	Scanno	Schiavi di Abruzzo
Scontrone	Scoppito	Scurcola Marsicana	Secinaro
Serramonacesca	Tagliacozzo	Taranta Peligna	Tione degli Abruzzi
Tocco da Casauria	Tornareccio	Tornimparte	Torrebruna
Torricella Peligna	Torricella Sicura	Tossicia	Trasacco
Tufillo	Turrivalignani	Valle Castellana	Vicoli

Villa Celiera	Villa Santa Lucia degli Abruzzi	Villa Santa Maria	Villa Sant'Angelo
Villalago	Villavallelonga	Villetta Barrea	

REGIONE MOLISE

Acquaviva d'Isernia	Agnone	Bagnoli del Trigno	Baranello
Belmonte del Sannio	Bojano	Busso	Campochiaro
Campodipietra	Campolieto	Cantalupo nel Sannio	Capracotta
Carovilli	Carpinone	Casacalenda	Casalciprano
Castel del Giudice	Castel San Vincenzo	Castelbottaccio	Castellino del Biferno
Castelmauro	Castelpetroso	Castelpizzuto	Castelverrino
Castropignano	Cercemaggiore	Cercepiccola	Cerro al Volturno
Chiauci	Civitacampomarano	Civitanova del Sannio	Colle d'Anchise
Colli a Volturno	Conca Casale	Duronia	Ferrazzano
Filignano	Forlì del Sannio	Fornelli	Fossalto
Frosolone	Gambatesa	Gildone	Guardialfiera
Guardiaregia	Jelsi	Limosano	Longano
Lucito	Lupara	Macchia d'Isernia	Macchia Valfortore
Macchiagodena	Mafalda	Matrice	Mirabello Sannitico
Miranda	Molise	Monacilioni	Montagano
Montaquila	Montefalcone nel Sannio	Montemitro	Montenero Val Cocchiara

Monteroduni	Morrone del Sannio	Oratino	Pesche
Pescolanciano	Pescopennataro	Petrella Tifernina	Pettoranello del Molise
Pietrabbondante	Pietracatella	Pietracupa	Pizzone
Poggio Sannita	Provvidenti	Riccia	Rionero Sannitico
Ripabottoni	Ripalimosani	Roccamandolfi	Roccasicura
Roccapivara	Rocchetta a Volturno	Salcito	San Biase
San Felice del Molise	San Giovanni in Galdo	San Giuliano del Sannio	San Massimo
San Pietro Avellana	San Polo Matese	Santa Maria del Molise	Sant'Agapito
Sant'Angelo del Pesco	Sant'Angelo Limosano	Sant'Elena Sannita	Sant'Elia a Pianisi
Scapoli	Sepino	Sessano del Molise	Spinete
Torella del Sannio	Toro	Trivento	Tufara
Vastogirardi	Vinchiaturò		

REGIONE CAMPANIA

Acerno	Agerola	Amalfi	Andretta
Aquara	Aquilonia	Ariano Irpino	Ascea
Atrani	Bagnoli Irpino	Baselice	Bellosguardo
Bisaccia	Bracigliano	Buonabitacolo	Caggiano
Cairano	Calabritto	Calitri	Calvanico

Camerota	Campagna	Campora	Cannalonga
Caposele	Capriati a Volturno	Carife	Casalbore
Casalbuono	Casaletto Spartano	Caselle in Pittari	Castel San Lorenzo
Castelcivita	Castelfranco in Miscano	Castello del Matese	Castelnuovo di Conza
Castelpagano	Castelvetere in Val Fortore	Castelvetere sul Calore	Castiglione del Genovesi
Cautano	Celle di Bulgheria	Centola	Ceraso
Cerreto Sannita	Cetara	Chiusano di San Domenico	Cicerale
Circello	Colle Sannita	Colliano	Conca dei Marini
Controne	Conza della Campania	Corbara	Corleto Monforte
Cuccaro Vetere	Cusano Mutri	Felitto	Foiano di Val Fortore
Fontegreca	Formicola	Furore	Futani
Gallo Matese	Giano Vetusto	Ginestra degli Schiavoni	Gioi
Gioia Sannitica	Greci	Guardia Lombardi	Ispani
Lacedonia	Laureana Cilento	Laurino	Laurito
Laviano	Letino	Liberi	Lioni
Lustra	Magliano Vetere	Maiori	Mignano Monte Lungo
Minori	Moio della Civitella	Molinara	Montaguto
Montano Antilia	Monte San Giacomo	Montecorice	Montefalcone di Val Fortore

Monteforte Cilento	Montefusco	Montella	Montemarano
Montesano sulla Marcellana	Monteverde	Morcone	Morigerati
Morra De Sanctis	Novi Velia	Nusco	Ogliastro Cilento
Olevano sul Tusciano	Oliveto Citra	Omignano	Orria
Ottati	Padula	Pannarano	Perdifumo
Perito	Petina	Piaggine	Piedimonte Matese
Pietraroja	Pimonte	Pollica	Pontelandolfo
Positano	Postiglione	Praiano	Prata Sannita
Prignano Cilento	Quadrelle	Ravello	Raviscanina
Ricigliano	Rocca d'Evandro	Rocca San Felice	Roccadaspide
Rocagloriosa	Rocchetta e Croce	Rofrano	Roscigno
Sacco	San Bartolomeo in Galdo	San Giorgio La Molar	San Giovanni a Piro
San Gregorio Magno	San Gregorio Matese	San Lorenzello	San Marco dei Cavoti
San Mauro Cilento	San Mauro la Bruca	San Nicola Baronia	San Potito Sannitico
San Rufo	San Sossio Baronia	Santa Croce del Sannio	Santa Marina
Santa Paolina	Sant'Andrea di Conza	Sant'Angelo a Fasanella	Sant'Angelo a Scala
Sant'Angelo dei Lombardi	Santomenna	Sanza	Sapri
Sassano	Sassinoro	Savignano Irpino	Scala
Scampitella	Senerchia	Serramezzana	Sessa Cilento

Siano	Sicignano degli Alburni	Sirignano	Stella Cilento
Stio	Summonte	Taurano	Teora
Tocco Caudio	Torraca	Torre Orsaia	Torrioni
Tortorella	Tramonti	Trentinara	Trevico
Vallata	Valle Agricola	Valle dell'Angelo	Vallesaccarda
Vallo della Lucania	Valva	Vibonati	Vietri sul Mare
Villanova del Battista	Visciano	Vitulano	Volturara Irpina
Zungoli			

REGIONE PUGLIA

Accadia	Alberona	Anzano di Puglia	Cagnano Varano
Carlantino	Carpino	Casalnuovo Monterotaro	Castelluccio Valmaggiore
Celenza Valfortore	Celle di San Vito	Faeto	Ischitella
Mattinata	Monte Sant'Angelo	Monteleone di Puglia	Motta Montecorvino
Panni	Peschici	Rocchetta Sant'Antonio	Roseto Valfortore
San Marco la Catola	San Nicandro Garganico	Sant'Agata di Puglia	Vico del Gargano
Vieste	Volturara Appula		

REGIONE BASILICATA

Abriola	Accettura	Acerenza	Albano di Lucania
Aliano	Anzi	Armento	Atella
Avigliano	Balvano	Banzi	Baragiano
Bella	Brienza	Brindisi Montagna	Calciano
Calvello	Calvera	Campomaggiore	Cancellara
Carbone	Castelgrande	Castelluccio Inferiore	Castelluccio Superiore
Castelmezzano	Castelsaraceno	Castronuovo di Sant'Andrea	Cersosimo
Chiaromonte	Cirigliano	Colobraro	Corleto Perticara
Episcopia	Fardella	Filiano	Forenza
Francavilla in Sinni	Gallicchio	Garaguso	Gorgoglione
Grumento Nova	Guardia Perticara	Lagonegro	Latronico
Laurenzana	Lauria	Maratea	Marsico Nuovo
Marsicovetere	Melfi	Missanello	Moliterno
Montemurro	Muro Lucano	Nemoli	Noepoli
Nova Siri	Oliveto Lucano	Oppido Lucano	Paterno
Pescopagano	Picerno	Pietragalla	Pietrapertosa
Pignola	Rapone	Rionero in Vulture	Rivello
Roccanova	Rotonda	Rotondella	Ruoti
Ruvo del Monte	San Chirico Nuovo	San Chirico Raparo	San Costantino Albanese

San Fele	San Giorgio Lucano	San Martino d'Agri	San Mauro Forte
San Paolo Albanese	San Severino Lucano	Sant'Angelo Le Fratte	Sant'Arcangelo
Sarconi	Sasso di Castalda	Satriano di Lucania	Savoia di Lucania
Senise	Spinoso	Stigliano	Teana
Terranova di Pollino	Tito	Tolve	Tramutola
Trecchina	Tricarico	Trivigno	Tursi
Vaglio Basilicata	Valsinni	Vietri di Potenza	Viggianello
Viggiano			

REGIONE CALABRIA

Acquaformosa	Acquappesa	Acquaro	Acri
Africo	Aiello Calabro	Aieta	Albi
Albidona	Alessandria del Carretto	Amendolara	Antonimina
Aprigliano	Arena	Badolato	Bagaladi
Belmonte Calabro	Belsito	Belvedere Marittimo	Bianchi
Bisignano	Bivongi	Bocchigliero	Bonifati
Bova	Brognaturo	Buonvicino	Caccuri
Caloveto	Campana	Canna	Canolo
Capistrano	Cardeto	Cardinale	Careri
Carfizzi	Carlopoli	Carpanzano	Casali del manco

Castelsilano	Castroregio	Castrovillari	Celico
Cellara	Cenadi	Cerchiara di Calabria	Cerenza
Cerisano	Cerva	Cerzeto	Cetraro
Cicala	Ciminà	Civita	Colosimi
Condofuri	Conflenti	Cosoleto	Cotronei
Cropalati	Decollatura	Delianuova	Dinami
Dipignano	Domanico	Fabrizia	Fagnano Castello
Falconara Albanese	Falerna	Filadelfia	Fiumefreddo Bruzio
Fossato Serralta	Francavilla Marittima	Frascineto	Fuscaldo
Galatro	Gerocarne	Giffone	Gimigliano
Girifalco	Grimaldi	Grisolia	Guardavalle
Guardia Piemontese	Isca sullo Ionio	Joppolo	Lago
Laino Borgo	Laino Castello	Longobardi	Longobucco
Lungro	Luzzi	Magisano	Maierà
Malito	Malvito	Mammola	Mandatoriccio
Mangone	Martirano	Martirano Lombardo	Martone
Marzi	Melissa	Mendicino	Mesoraca
Miglierina	Mongiana	Mongrassano	Montegiordano
Morano Calabro	Mormanno	Motta Santa Lucia	Mottafollone
Nardodipace	Nocara	Oriolo	Orsomarso
Palizzi	Pallagorio	Paludi	Panettieri
Paola	Papasidero	Parenti	Paterno Calabro

Pazzano	Pedivigliano	Pentone	Petilia Policastro
Petronà	Pietrafitta	Pietrapaola	Pizzoni
Plataci	Platania	Platì	Polia
Praia a Mare	Rocca Imperiale	Roccaforte del Greco	Roghudi
Rogliano	Rose	Roseto Capo Spulico	Rota Greca
Rovito	Samo	San Basile	San Benedetto Ullano
San Cosmo Albanese	San Demetrio Corone	San Donato di Ninea	San Fili
San Giorgio Albanese	San Giorgio Morgeto	San Giovanni di Gerace	San Giovanni in Fiore
San Lorenzo	San Lorenzo Bellizzi	San Luca	San Lucido
San Martino di Finita	San Nicola Arcella	San Nicola da Crissa	San Nicola dell'Alto
San Pietro Apostolo	San Pietro di Caridà	San Pietro in Guarano	San Roberto
San Sostene	San Sosti	San Vincenzo La Costa	Sanginetto
Santa Caterina dello Ionio	Santa Cristina d'Aspromonte	Santa Domenica Talao	Santa Sofia d'Epiro
Sant'Agata del Bianco	Sant'Agata di Esaro	Sant'Eufemia d'Aspromonte	Santo Stefano di Rogliano
Santo Stefano in Aspromonte	Saracena	Savelli	Scala Coeli
Scido	Scigliano	Scilla	Sellia
Serra San Bruno	Serrastretta	Sersale	Simbario
Sinopoli	Sorbo San Basile	Sorianello	Soveria Mannelli
Soveria Simeri	Spadola	Spezzano della Sila	Staiti

Stilo	Taverna	Torre di Ruggiero	Tortora
Trebisacce	Umbriatico	Vaccarizzo Albanese	Vallelonga
Vazzano	Verbicaro	Verzino	Zagarise

REGIONE SICILIA

Alcara li Fusi	Alimena	Antillo	Blufi
Bompietro	Bronte	Burgio	Buscemi
Caccamo	Calascibetta	Caltavuturo	Cammarata
Campofiorito	Capizzi	Caronia	Casalvecchio Siculo
Cassaro	Castel di Lucio	Castelbuono	Castelmola
Castiglione di Sicilia	Castronovo di Sicilia	Cerami	Cesarò
Chiusa Sclafani	Collesano	Corleone	Custonaci
Favignana	Ferla	Fiumedinisi	Floresta
Fondachelli-Fantina	Francavilla di Sicilia	Gagliano Castelferrato	Galati Mamertino
Gangi	Geraci Siculo	Giarratana	Godrano
Gratteri	Isnello	Leni	Linguaglossa
Lipari	Longi	Maletto	Malfa
Malvagna	Mandanici	Maniace	Marineo
Militello Rosmarino	Milo	Mistretta	Mongiuffi Melia
Montalbano Elicona	Monterosso Almo	Motta Camastra	Motta d'Affermo

Nicolosi	Nicosia	Nissoria	Novara di Sicilia
Palazzo Adriano	Pedara	Petralia Soprana	Petralia Sottana
Pettineo	Piana degli Albanesi	Polizzi Generosa	Pollina
Prizzi	Raccuja	Randazzo	Reitano
Resuttano	Roccafiorita	Roccella Valdemone	San Fratello
San Giovanni Gemini	San Mauro Castelverde	San Teodoro	San Vito Lo Capo
Santa Cristina Gela	Santa Domenica Vittoria	Santa Lucia del Mela	Santa Marina Salina
Sant'Agata di Militello	Sant'Alfio	Santo Stefano di Camastra	Santo Stefano Quisquina
Scillato	Sclafani Bagni	Sperlinga	Tortorici
Troina	Tusa	Ustica	Vizzini
Zafferana Etnea			

REGIONE SARDEGNA

Abbasanta	Aggius	Aglientu	Alà dei Sardi
Albagiara	Ales	Allai	Anela
Arbus	Aritzo	Armungia	Arzachena
Arzana	Assemini	Assolo	Asuni
Atzara	Austis	Badesi	Ballao
Baunei	Belvì	Benetutti	Berchidda

Bessude	Birori	Bitti	Bolotana
Bonarcado	Bono	Bonorva	Bortigali
Bortigiadas	Bosa	Bottidda	Buddusò
Budoni	Buggerru	Bultei	Burcei
Burgos	Calangianus	Capoterra	Castiadas
Cheremule	Chiaramonti	Cossoine	Cuglieri
Curcuris	Desulo	Dolianova	Domus de Maria
Domusnovas	Dorgali	Elini	Erula
Escalaplano	Esporlatu	Esterzili	Fluminimaggiore
Flussio	Fonni	Fordongianus	Gadoni
Gairo	Galtelli	Gavoi	Giave
Goni	Gonnosfanadiga	Gonnosnò	Guspini
Ilbono	Illorai	Irgoli	Isili
Jerzu	La Maddalena	Laconi	Lei
Loculi	Lodè	Lodine	Lula
Luogosanto	Luras	Macomer	Magomadas
Mamoiada	Mandas	Maracalagonis	Marrubiu
Meana Sardo	Modolo	Mogorella	Monti
Montresta	Morgongiori	Muravera	Narcao
Neoneli	Nughedu San Nicolò	Nughedu Santa Vittoria	Nule
Nureci	Nurri	Nuxis	Oliena

Ollolai	Olzai	Onanì	Onifai
Oniferi	Orani	Orgosolo	Orosei
Orotelli	Orroli	Ortueri	Orune
Oschiri	Osidda	Osilo	Osini
Ovodda	Padru	Palau	Palmas Arborea
Pattada	Pau	Paulilatino	Perdasdefogu
Perdaxius	Perfugas	Posada	Pozzomaggiore
Pula	Quartucciu	Ruinas	Sadali
Sagama	Samugheo	San Basilio	San Nicolò Gerrei
San Teodoro	San Vito	Santa Giusta	Santa Teresa Gallura
Santadi	Sant'Andrea Frius	Sant'Antonio di Gallura	Santu Lussurgiu
Sarroch	Sarule	Scano di Montiferro	Semestene
Seneghe	Senis	Sennariolo	Serri
Seui	Seulo	Siamanna	Siapiccia
Silanus	Siliqua	Silius	Sindia
Siniscola	Sinnai	Siurgus Donigala	Sorgono
Suni	Talana	Telti	Tergu
Tertenia	Teti	Teulada	Thiesi
Tiana	Tinnura	Tonara	Torpè
Tratalias	Tresnuraghes	Triei	Trinità d'Agultu e Vignola
Tula	Ulassai	Urzulei	Usellus



Ussassai	Uta	Vallermosa	Viddalba
Villa San Pietro	Villa Sant'Antonio	Villa Verde	Villagrande Strisaili
Villanova Monteleone	Villanova Tulo	Villaperuccio	Villaputzu
Villasalto	Villasimius	Villaurbana	

ALLEGATO A

Piano delle attività e dei costi

Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie – Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

Gestione di due misure agevolative a favore di impianti sciistici e di *start up* innovative ubicate nei Comuni montani e detenute in via maggioritaria da donne

Piano delle attività e dei costi



Indice

<u>1</u>	<u>Contesto</u>	65
<u>2</u>	<u>Obiettivi dell'intervento</u>	65
<u>3</u>	<u>Attività previste</u>	66
<u>4</u>	<u>Modalità di attuazione</u>	69
<u>5</u>	<u>Durata e valorizzazione delle attività</u>	70
<u>6</u>	<u>Cronoprogramma delle attività</u>	71

1 Contesto

La legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*, e, in particolare, l'articolo 1, commi 593 e seguenti, ha istituito il "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane", al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni montani delle regioni e delle province autonome.

Il Fondo prevede due quote, una destinata agli interventi di competenza statale, ripartita con decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 29 marzo 2022, ed una destinata a quelli di competenza regionale, ripartita con decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 30 maggio 2022, d'intesa con la Conferenza unificata.

Nell'ambito della quota destinata agli interventi di competenza statale, così come delineati all'articolo 2 del citato decreto ministeriale del 29 marzo 2022, l'Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali del Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie (di seguito: DARA) ha richiesto di avvalersi del supporto e delle competenze tecniche e amministrative dell'Agenzia per attivare la concessione ed erogazione di incentivi diretti al sostegno degli operatori degli impianti sciistici e delle start-up innovative detenute in via maggioritaria da donne attraverso il lancio di due specifici Avvisi.

In particolare, il supporto richiesto sarà finalizzato a pianificare e gestire tutte le fasi di realizzazione delle misure, compresa l'erogazione dei fondi da destinare ai beneficiari.

2 Obiettivi dell'intervento

Gli interventi attuati dall'Agenzia si pongono l'obiettivo di definire, predisporre, avviare le attività relative alla concessione ed erogazione delle seguenti misure agevolative:

- Linea 1 – Sostegno alle imprese nella gestione degli impianti di risalita e delle piste sciistiche per la stagione invernale 2022/2023
- Linea 2 – Sostegno per le start-up innovative detenute in via maggioritaria da donne e ubicate nel territorio di comuni a carattere montano di cui all'Allegato I all'invito a presentare la proposta progettuale

In particolare, per ciascuna misura, l'azione sarà finalizzata alla:

- Progettazione;
- Gestione dell'incentivo

- Comunicazione e promozione
- Project management

3 Attività previste

Le attività di supporto operativo saranno articolate per ciascuna misura agevolativa come di seguito indicato.

Linea 1 – Sostegno alle imprese nella gestione degli impianti di risalita e delle piste sciistiche per la stagione invernale 2022/2023

1.1 Progettazione

L'attività riguarda la definizione della procedura operativa, anche in relazione alla piattaforma informatica dedicata, e la redazione della documentazione tecnico-gestionale di supporto alla gestione dell'intervento agevolativo.

In particolare:

- predisposizione di procedure operative per la gestione della misura;
- redazione della documentazione tecnico-gestionale di supporto per la fase istruttoria (format di domanda e relativa guida alla compilazione, ecc.);
- realizzazione della piattaforma informatica dedicata alla gestione della misura e la sua successiva manutenzione;
- predisposizione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (GDPR);
- supporto per la comunicazione della misura in esenzione CE ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 (CE) della Commissione del 17 giugno 2014;
- l'eventuale supporto nelle attività propedeutiche alla registrazione della misura nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

1.2 Gestione dell'incentivo

L'attività riguarda la gestione dei fondi da destinare alle imprese che fanno richiesta di accesso alla misura.

L'attività include:

- la ricezione delle domande di agevolazione tramite la piattaforma dedicata alla misura;

- la verifica della sussistenza dei requisiti (soggettivi e oggettivi), comprese le attività di verifica di regolarità della documentazione trasmessa e gestione della documentazione progettuale incompleta;
- la verifica amministrativo-contabile dei titoli di spesa e dell'avvenuto pagamento degli stessi;
- la gestione della comunicazione dei chiarimenti e delle osservazioni richieste;
- le attività relative alle comunicazioni formali ed agli atti istruttori;
- gli adempimenti conseguenti all'attuazione dell'art. 15 della legge 23 novembre 2011 n. 183 (Nuove norme in materia di semplificazione amministrativa, autocertificazione, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e "decertificazione");
- gli adempimenti tecnico-amministrativi per il riconoscimento degli incentivi;
- l'erogazione degli incentivi;
- la prevenzione e gestione del contenzioso amministrativo e civilistico mediante attivazione di competenze legali;
- l'assistenza e informazioni alle imprese e al DARA.

Linea 2 – Sostegno per le start-up innovative detenute in via maggioritaria da donne e ubicate nel territorio dei comuni montani di cui all'Allegato I all'invito a presentare la proposta progettuale

2.1 Progettazione

L'attività riguarda la definizione della procedura operativa, anche in relazione alla piattaforma informatica dedicata, e la redazione della documentazione tecnico-gestionale di supporto alla gestione della misura.

In particolare:

- predisposizione di procedure operative per la gestione della misura;
- redazione della documentazione tecnico-gestionale di supporto per la fase istruttoria (format di domanda e relativa guida alla compilazione, ecc.) e attuativa (format di richiesta di erogazione e relativa guida alla compilazione, standard di istruttoria ed erogazione, ecc.);
- realizzazione della piattaforma informatica dedicata alla gestione della misura e la sua successiva manutenzione;
- l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (GDPR);
- supporto nelle attività propedeutiche alla registrazione della misura nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

2.2 Gestione dell'incentivo

L'attività riguarda la gestione dei fondi da destinare alle imprese che fanno richiesta di accesso alla misura. In particolare, questa attività sarà articolata in:

a. Istruttoria delle domande presentate

L'attività include:

- la ricezione delle domande di agevolazione tramite la piattaforma dedicata alla misura
- la verifica della sussistenza dei requisiti (soggettivi e oggettivi), comprese le attività di verifica di regolarità della documentazione trasmessa e gestione della documentazione progettuale incompleta;
- la valutazione dei progetti presentati;
- l'esame della completezza e regolarità della documentazione prodotta;
- la gestione della comunicazione dei chiarimenti e delle osservazioni richieste;
- la predisposizione del provvedimento di ammissione / non ammissione alle agevolazioni;
- le attività relative alle comunicazioni formali e agli atti istruttori;
- gli adempimenti conseguenti all'attuazione dell'art. 15 della legge 23 novembre 2011 n. 183 (Nuove norme in materia di semplificazione amministrativa, autocertificazione, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e "decertificazione");
- la gestione dell'eventuale contenzioso derivante dalla gestione dell'incentivo.

b. Erogazione delle agevolazioni concesse

L'attività include:

- la ricezione delle richieste di erogazione tramite la piattaforma dedicata alla misura;
- gli adempimenti tecnico-amministrativi per il riconoscimento degli incentivi;
- la gestione delle richieste di variazione, inclusa la valutazione e istruttoria delle stesse;
- gli adempimenti conseguenti all'attuazione dell'art. 15 della legge 23 novembre 2011 n. 183 (Nuove norme in materia di semplificazione amministrativa, autocertificazione, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e "decertificazione");
- la verifica della persistenza dei requisiti e del rispetto dei vincoli sull'attività e/o sull'investimento per il periodo temporale fissato dal Decreto/Provvedimento;
- la verifica amministrativo-contabile dei titoli di spesa e dell'avvenuto pagamento degli stessi e in generale le verifiche sull'avanzamento fisico e finanziario dei progetti;
- l'erogazione delle agevolazioni concesse;
- la verifica di eventuali inadempienze delle imprese, che abbiano rilievo sul contratto di concessione;

- l'assistenza e informazioni alle imprese e al DARA;
- le azioni finalizzate alla revoca totale o parziale delle agevolazioni e al recupero delle somme erogate;
- la prevenzione e gestione del contenzioso amministrativo e civilistico mediante attivazione di competenze legali.

Comunicazione e promozione

L'attività è finalizzata alla promozione delle misure.

Nel dettaglio, per ciascuna misura, si prevedono le seguenti attività:

- realizzazione, aggiornamento e manutenzione delle sezioni dedicate all'interno del portale istituzionale dell'Agenzia;
- creazione di mini-siti dedicati alle misure. La struttura si articolerà su più pagine fornendo l'adeguato supporto informativo ai potenziali beneficiari e sullo stato di avanzamento dei progetti;
- Data Visualization e reportistica;
- copertura informativa attraverso il rilascio di news sul sito istituzionale dell'Agenzia, siti satelliti e secondari;
- servizio di contact center aziendale attraverso l'utilizzo del CRM e mailing volto a fornire informazioni sul funzionamento delle misure, risposte a specifici quesiti e richieste di interpretazione normativa e stato di avanzamento della domanda presentata in istruttoria o in attuazione.

Project management

L'Agenzia, infine, garantisce le funzioni di **Project Management** relative alla pianificazione, alla gestione e al monitoraggio delle attività previste, nonché alla verifica dei tempi e della qualità dei prodotti.

4 Modalità di attuazione

Il Team di Lavoro dell'Agenzia opererà in stretto raccordo e condivisione con gli Uffici del DARA per lo svolgimento delle attività e per i necessari approfondimenti di carattere amministrativo, legale, tecnico e operativo, nonché per ulteriori esigenze e/o fabbisogni informativi legati all'attuazione del progetto.

Il DARA assicura la disponibilità della documentazione amministrativa e tecnico giuridica e di ogni altra informazione eventualmente utile, nonché degli strumenti tecnici ed informatici necessari alla

realizzazione delle attività previste.

L'Agenzia assicurerà la attivazione di un gruppo di lavoro coordinato da un Project Manager con compiti di direzione strategica e operativa, monitoraggio e controllo amministrativo, e composto da profili professionali, senior e junior, con esperienze professionali in linea con le attività da svolgere.

5 Durata e valorizzazione delle attività

L'intervento avrà durata di **36 mesi**.

L'importo complessivo dell'intervento sarà così ripartito:

- a. € 14.730.728,00 destinati alla incentivazione delle misure, dei quali 10.802.533,87 destinati alla Linea 1 e 3.928.194,13 alla Linea 2;
- b. € 269.272,00 (Iva inclusa) a titolo di corrispettivo per le attività dell'Agenzia dirette alla gestione delle misure.

Il corrispettivo per le attività di gestione delle misure è dettagliato nelle tabelle seguenti.

Tabella n.1 – Quadro costi complessivi

Tipologia di Costo	Importi (€)
Risorse Interne	€ 146.571,80
Acquisizione beni e servizi	€ 30.000,00
Viaggi e spese di missione	€ -
Costi indiretti 25%	€ 44.142,95
Sub Totale	€ 220.714,76
Iva 22%	€ 48.557,25
Totale Iva inclusa	€ 269.272,00

Tabella n.2 – Costi per livelli professionali

Livello professionale	N. gg/uomo	FTE	Importo
Dirigente	20	0,03	€ 18.561,60
1° Livello	45	0,1	€ 20.357,89
2° Livello	65	0,1	€ 21.762,00
3° Livello	110	0,2	€ 30.104,71
4° Livello	260	0,4	€ 55.785,60
Totale Risorse professionali	500	0,8	€ 146.571,80
Acquisizione beni e servizi			€ 30.000,00
Viaggi e spese di missione			€ -
Totale costi esterni			€ 30.000,00
Costi indiretti 25%			€ 44.142,95
Totale al netto Iva			€ 220.714,76
Iva 22%			€ 48.557,25
Totale al lordo Iva			€ 269.272,00

Le spese di acquisizione di beni e servizi, pari a € 30.000,00 e saranno destinate alla realizzazione delle piattaforme informatiche di supporto alla gestione delle misure. Per lo sviluppo del software sarà impiegato l'Accordo Quadro Lotto 1 per l'affidamento di servizi applicativi in ottica Cloud - CIG 8210577E78.

Le modalità di rendicontazione seguiranno il criterio del rimborso dei costi effettivi sostenuti in base ai livelli professionali dell'Agenzia impiegati e dei costi indiretti pari al 25%.

6 Cronoprogramma delle attività

Si riporta di seguito il cronoprogramma con una stima dei tempi di massima per la realizzazione delle attività previste nel presente Piano.

Il dettaglio della pianificazione dei tempi potrà essere ridefinito a seguito delle indicazioni che saranno fornite in sede di realizzazione delle attività.

Resta inteso che le tempistiche potranno variare sulla base di eventi non prevedibili e non dipendenti dall'Agenzia.

Tabella n. 3 – Cronoprogramma

ID	Nome attività	2023				2024				2025			
		1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre
1	Linea 1 - Impianti di risalita	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q4 2024]											
2	Progettazione	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q4 2024]											
3	Quadro normativo-procedurale	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q2 2023]											
4	Piattaforma ICT - progettazione e gestione fasi attuative misura	[Bar chart showing activity duration from Q2 2023 to Q4 2024]											
5	Avvio sportello	[Bar chart showing activity duration from Q3 2023 to Q4 2024]											
6	Comunicazione e promozione	[Bar chart showing activity duration from Q2 2023 to Q4 2024]											
7	Gestione	[Bar chart showing activity duration from Q3 2023 to Q4 2024]											
8	Istruttoria	[Bar chart showing activity duration from Q3 2023 to Q4 2024]											
9	Erogazione	[Bar chart showing activity duration from Q4 2023 to Q1 2024]											
10	Project management	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q4 2024]											
11													
12													
13	Linea 2 - Start up innovative donne	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q4 2024]											
14	Progettazione	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q4 2024]											
15	Quadro normativo-procedurale	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q2 2023]											
16	Piattaforma ICT - progettazione e gestione fasi attuative misura	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q4 2024]											
17	Avvio sportello	[Bar chart showing activity duration from Q2 2023 to Q4 2024]											
18	Comunicazione e promozione	[Bar chart showing activity duration from Q2 2023 to Q4 2024]											
19	Gestione	[Bar chart showing activity duration from Q3 2023 to Q4 2024]											
20	Istruttoria	[Bar chart showing activity duration from Q3 2023 to Q4 2024]											
21	Erogazione	[Bar chart showing activity duration from Q2 2025 to Q3 2025]											
22	Project management	[Bar chart showing activity duration from Q1 2023 to Q4 2024]											

ALLEGATO B

“DISCIPLINARE DI RENDICONTAZIONE”

1. PREMESSA

Il presente documento individua i criteri di rendicontazione che seguiranno il criterio del rimborso dei costi effettivi sostenuti in base ai livelli professionali Invitalia impiegati e dei costi indiretti pari al 25%, in relazione alla Convenzione “per la regolamentazione dei rapporti tra Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie – Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l’attività internazionale delle autonomie regionali e locali e l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. - Invitalia in ordine all’attuazione e gestione dell’intervento istituito dal decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 29 marzo 2022, registrato presso la Corte dei conti il 6 maggio 2022 al n. 1184, attuativo dell’articolo 1, commi 593 e seguenti, della legge n. 234 del 2021, finalizzato alla concessione ed erogazione di contributi a fondo perduto da destinare al sostegno degli operatori degli impianti sciistici e delle start-up innovative detenute in via maggioritaria da donne e ubicate nel territorio di Comuni montani di cui all’Allegato 1.

2. CATEGORIE DI COSTI

La rendicontazione riguarderà le seguenti categorie di costi afferenti alle attività affidate ad Invitalia in qualità di soggetto attuatore:

- A) **Costi diretti**, sono i costi direttamente connessi all’operazione, ovvero quelli che possono essere imputati in maniera adeguatamente documentata ad una parte definita di cui si componga l’operazione finanziata, direttamente ovvero attraverso l’applicazione di determinati “criteri di imputazione”;
- B) **Costi indiretti**, rappresentano una componente delle spese generali, non direttamente riconducibile alle attività previste dalla presente Convenzione, tuttavia necessariamente sostenuti da Invitalia per il funzionamento della propria struttura.

3. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

L’Agenzia si impegna a presentare i rendiconti delle attività realizzate secondo quanto previsto all’articolo 5 della presente Convenzione.

Il regime di rendicontazione per il personale dell’Agenzia segue il criterio del costo effettivo, mentre per i costi indiretti la metodologia utilizzata per la rendicontazione sarà quella forfettaria pari ad un valore del 25%, comunque inferiore a quanto disposto come valore massimo dall’articolo 68, comma 1, lett a) del regolamento UE n. 1303/2013.

Nel seguito vengono specificate le modalità di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività previste dalla Convenzione, riferite alle due tipologie di costo di cui al punto 2 del presente disciplinare.

3.1 Costi diretti

Sono i costi direttamente legati all'operazione e adeguatamente documentati attraverso l'applicazione di determinati "criteri di imputazione", effettivamente pagati a fronte di fatture o di altri documenti contabili da produrre in sede di rendicontazione del relativo importo.

I costi diretti si suddividono in:

- A) personale;
- B) missioni;
- C) acquisizione di beni e servizi.

A) Personale

In questa voce saranno inseriti i costi relativi al personale impiegato sul Progetto oggetto della convenzione.

Tali costi possono riguardare:

- Il lavoro del personale dipendente impiegato sulla base delle risultanze della procedura di imputazione delle ore lavorate ai progetti (cd time-sheet);
- Il lavoro del personale non dipendente con Contratti di somministrazione sulla base contratto di somministrazione, e della relativa fattura.
- Il lavoro del personale non dipendente con Contratti di collaborazione sulla base del contratto e/o conferimento di incarico e cedolino paga;

Il calcolo del costo rendicontabile del personale dipendente sarà effettuato in rapporto alle ore di impiego nel progetto (vale a dire nelle attività oggetto della convenzione).

Più in dettaglio, i costi del personale dipendente (tempo determinato e indeterminato) sono comprensivi di tutti gli oneri diretti e indiretti a carico sia del lavoratore sia del datore di lavoro:

- costi diretti, ovvero gli elementi che caratterizzano il rapporto di lavoro in maniera stabile e ricorrente (es. lo stipendio-base ed eventuali integrazioni più favorevoli, eventuale contingenza, scatti di anzianità);
- costi indiretti, ovvero, assenze per malattia, ferie, riposi aggiuntivi per festività soppresse, festività infrasettimanali, riposi aggiuntivi per riduzione di orario di lavoro, tredicesima e quattordicesima (ove previste dal CCNL), premi di produzione (se contrattualmente previsti e chiaramente calcolabili).

Il costo ammissibile è determinato in rapportato alle ore effettivamente prestate per l'attività, e deve essere calcolato su base mensile (corrispondente alla busta paga) osservando la formula del costo orario effettivo di seguito riportata.

Costo orario effettivo:

$$\frac{Rml + differte + polizze + ferie spettanti + cassa di prev. + premi di produzione + oneri + TFR + irap - valor. ferie e assenza c/dip}{Ore ordinarie + assenze c/Inps + assenze c/azienda}$$

Ore ordinarie + assenze c/Inps + assenze c/azienda

Per la determinazione delle ore effettivamente lavorate per il progetto viene compilato un time-sheet mensile con dettaglio giornaliero dal quale risultano le ore complessivamente lavorate dal dipendente sul progetto mentre tutte le altre ore non caricate su progetto sono, giornalmente, riepilogate in un'unica voce "altra commessa".

Il costo relativo al personale non dipendente è determinato in base al costo previsto dal contratto di collaborazione o di somministrazione oltre ai tributi e gli oneri connessi.

B) Missioni

La categoria "Missioni" comprende le spese sostenute per l'effettuazione di missioni e viaggi del personale strettamente attinenti al progetto ed effettivamente liquidate.

Sono ammissibili le spese di missione e viaggi riconducibili alle prestazioni debitamente rendicontate e accertate, purché siano espressamente autorizzate e previste dai relativi contratti di affidamento ed in essi non già remunerate in misura forfettaria.

Il personale deve essere autorizzato dal responsabile gerarchico.

In riferimento alle spese di viaggio e di soggiorno i criteri applicabili sono stabiliti dal regolamento in vigore all'interno dell'Agenzia.

C) Acquisizione di beni e servizi

Il regime di rendicontazione relativo all'acquisizione di beni e servizi segue il criterio del costo effettivo sostenuto, giustificato da fattura/ricevuta.

Per "acquisizione di beni e servizi" si intendono le spese sostenute, a titolo esemplificativo, in relazione a:

- servizi specifici e consulenze specialistiche funzionali alla realizzazione delle attività previste nel progetto;
- le competenze dovute alle società di servizi per il reclutamento del personale non dipendente;
- interventi di formazione specifici necessari per il conseguimento di obiettivi del progetto;
- azioni di comunicazione e promozione;
- costruzione o acquisizione di programmi SW e strumenti di aggiornamento specialistici;
- noleggio o leasing di attrezzature specialistiche;
- altre spese funzionali alla realizzazione delle attività previste nella Convenzione oltre alle spese relative all'acquisizione del personale tramite agenzia interinale.

Per i costi relativi alle suddette voci l'Agenzia dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco delle spese sostenute;
- riferimento agli estremi dell'incarico/contratto e della documentazione contabile giustificativa della spesa;
- riferimento ai pagamenti effettuati. In questa categoria saranno rendicontate le spese sostenute per l'acquisto di beni e la gestione e l'implementazione del sistema informativo, ivi compresi i costi per l'acquisto e la manutenzione/implementazione dei sistemi software, i canoni d'uso.

3.2 Costi indiretti

Sono considerati indiretti, invece, i costi che non sono o non possono essere collegati direttamente al progetto ma per loro natura funzionali alla realizzazione delle attività.

Per tali costi il sistema di imputazione verrà effettuato attraverso il metodo forfettario applicando un tasso del 25%. Tale tasso forfettario rispetta i principi generali dettati dalla stessa nota EGESIF_14-0017 ossia il principio della ragionevolezza, quello dell'equità e quello della verificabilità della metodologia di calcolo effettuata.

La formula per il calcolo dei costi indiretti è la seguente:

$$(costi\ del\ personale\ e\ missioni\ +\ spese\ per\ acquisizione\ di\ beni\ e\ servizi)\ x\ P$$

considerando $P=25\%$.

3.3 Costo complessivo rendicontabile

In relazione a quanto precedentemente esposto, il costo complessivo rendicontabile sarà così ottenuto:

$$\text{Costo rendicontabile} = \text{Costi diretti} + \text{Costi indiretti}$$

4. DOCUMENTAZIONE DI SPESA

Per il personale dipendente l'Agenzia dovrà fornire un rendiconto sintetico contenente l'elenco nominativo del personale impiegato, con la specificazione del livello di inquadramento, della percentuale di utilizzo, delle ore imputate e del relativo costo.

Analogo rendiconto dovrà essere fornito per le società controllate, eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle attività.

Per i costi relativi a "beni e servizi" si intendono le spese sostenute in relazione al progetto, risultanti dal documento giustificativo che è costituito dal contratto/lettera d'incarico e dalla fattura/ricevuta.

In riferimento alle spese di viaggio e di soggiorno i criteri applicabili sono stabiliti dal regolamento in vigore all'interno dell'Agenzia.

Per quanto attiene il calcolo dei costi indiretti, verranno calcolati in misura percentuale rispetto all'importo rendicontato.

L'Agenzia, inoltre, assicura la conservazione della documentazione a supporto delle spese sostenute, in originale, conformemente alle leggi nazionali in materia contabile e fiscale.

5. RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

La rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti dall'Agenzia e riferiti alle attività svolte dalla convenzione dovrà essere corredata da una Relazione sulle attività svolte nella quale saranno sinteticamente descritte le attività realizzate e in corso di realizzazione e sarà corredata da appositi schemi riepilogativi dei costi sostenuti e rendicontati.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la “Disciplina dell’attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche e integrazioni (s.m.i.);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice degli appalti pubblici”, e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo n.175 del 19 agosto 2016, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante la “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”

VISTE le Linee guida n. 7, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti «Linee Guida per l’iscrizione nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall’art. 192 del d.lgs. 50/2016», approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 951 del 20 settembre 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 concernente l’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie 1° settembre 2016 recante “Organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 novembre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 14 novembre 2022 al n. 2829, con il quale alla dott.ssa Paola D’Avena – Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (di seguito anche “DARA”) ed è stata assegnata la titolarità del Centro di responsabilità n. 7 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 27 gennaio 2021 al n. 219, con il quale è stato conferito al dott. Giovanni Vetrutto – Consigliere della Presidenza del Consiglio dei Ministri – l’incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell’Ufficio I nell’ambito del DARA;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie 8 novembre 2022, registrato dall’Ufficio del bilancio e per il riscontro amministrativo-contabile al n. 4116 del 10 novembre 2022, con il quale è stata conferita al Cons. Giovanni Vetrutto, Coordinatore dell’Ufficio I “Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l’attività internazionale delle autonomie regionali e locali”, delega per la gestione, con i relativi poteri di spesa, tra gli altri, del capitolo 441 “Fondo sviluppo per le montagne italiane”;

VISTO il decreto del 2 dicembre 2020, ammesso alla registrazione alla Corte dei conti al n. 3002 in data 30 dicembre 2020, con il quale il Coordinatore dell’Ufficio I ha conferito al dott. Claudio Lavagnini, dal 21 dicembre 2020, l’incarico di Coordinatore del “Servizio per la modernizzazione istituzionale e organizzativa del sistema delle autonomie” presso il DARA – Ufficio I;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 e, in particolare, l’articolo 1, comma 593, che, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, reca l’istituzione nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze di un Fondo, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – DARA, denominato «Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane » (di seguito denominato Fondo), con una dotazione di 100 milioni di euro per l’anno 2022 e 200 milioni di euro a decorrere dall’anno 2023;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

CONSIDERATO che, ai sensi del richiamato articolo 1, comma 593, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, il Fondo è utilizzato per finanziare: a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani; b) interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano; c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna; d) interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane; e) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali; f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento;

VISTO l'articolo 1, comma 594, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 secondo il quale *“Il Ministro per gli affari regionali e le autonomie si avvale del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per finanziare ulteriori iniziative volte a sostenere, a realizzare e a promuovere politiche a favore della montagna”*;

VISTO l'articolo 1, comma 595, della legge 31 dicembre 2021, n. 234 secondo il quale *“gli stanziamenti del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane sono ripartiti, quanto alla quota destinata agli interventi di competenza statale e al finanziamento delle campagne istituzionali sui temi della montagna, con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie (...)”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2021, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024, con il quale viene istituito al capitolo 441 del C.d.R. 7, il *“Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane”*, con una dotazione di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2022, pari a 129.506.475,00 euro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2022, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025, con il quale al capitolo 441 del C.d.R. 7 è attribuita una dotazione di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2023, pari a 209.506.475,00 euro.;

VISTO il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 29 marzo 2022, registrato presso la Corte dei conti il 6 maggio 2022 al n. 1184, secondo il quale quota parte delle risorse del Fondo sopra citato, per un importo pari a 20.000.000,00 euro, è destinata a sostenere, realizzare e promuovere politiche di competenza statale per le finalità di cui al richiamato articolo 1, comma 593, della legge n. 234 del 2021, con particolare riferimento a:

- a) individuazione di progetti volti alla creazione di startup innovative per favorire l'avvio di imprese nei territori montani;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

- b) avvio di iniziative di comunicazione istituzionale sui temi della montagna, con particolare riferimento al ricorrere del ventennale della “Giornata internazionale della montagna” che avrà come tema fondamentale “lo sviluppo sostenibile della montagna”, anche attraverso il lancio di un concorso di idee per l’ideazione e la definizione di un progetto grafico che sia in grado di raffigurare, sintetizzare e comunicare il tema oggetto della predetta giornata;
- c) interventi che diffondano e valorizzino le migliori iniziative in materia di educazione allo sviluppo sostenibile ed all’educazione ambientale – che costituiscono la base dell’educazione alla montagna – adottate presso le scuole secondarie di primo e secondo grado, al fine di agevolare lo scambio di esperienze virtuose e buone pratiche, anche realizzando attività di formazione per la diffusione di tali buone pratiche;
- d) iniziative volte a premiare giovani imprenditori di montagna;
- e) introduzione di specifici temi destinati alle migliori tesi di laurea su temi della montagna (quali sostenibilità in montagna, digitalizzazione in montagna, valorizzazioni dei prodotti agroalimentari, ecc.);
- f) ricognizione e promozione delle opportunità nazionali ed internazionali volte a valorizzare le zone montane anche con riferimento alle prossime olimpiadi invernali Milano Cortina 2026;

VISTO che ai sensi del medesimo decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 29 marzo 2022, il Ministro per gli affari regionali e le autonomie si avvale del Fondo per finanziare ulteriori iniziative volte a sostenere, a realizzare e a promuovere politiche a favore della montagna;

VISTA la nota UBRAC 14557 del 25 maggio 2022, avente ad oggetto gli accantonamenti per riduzione del Fondo, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera b) e comma 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e dell’art. 1, comma 291, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, nella misura di 4.804.955,00 euro per l’anno 2022, di 8.451.786,00 euro per l’anno 2023, di 11.113.286,00 euro per l’anno 2024, di 11.620.860,00 euro dal 2025 al 2030 e 12.004.377,00 euro per il 2031 e 2032;

VISTO il decreto di variazione di bilancio n. 48/Bil del 23 febbraio 2023 con il quale, tra l’altro, sul capitolo 441 “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane”, è stata riportata, per l’esercizio finanziario 2023, la somma in termini di competenza e di cassa di 27.706.536,50 euro sul piano gestionale n. 30;

TENUTO CONTO che la disponibilità di competenza del Fondo, capitolo 441, per l’esercizio finanziario 2023 è complessivamente pari, al netto delle riduzioni previste dalla citata nota UBRAC 14557 del 25



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

maggio 2022, a 228.761.225,50 euro, di cui 201.054.689,00 euro relativi al 2023, sul piano gestionale n. 1, e 27.706.536,50 euro relativi alle risorse non impegnate del 2023, sul piano gestionale n. 30;

VISTO il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023, adottato con decreto del Capo del Dipartimento in data 26 gennaio 2023, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., e pubblicato nella sezione del sito web istituzionale Amministrazione Trasparente;

VISTA la determina del Coordinatore dell'Ufficio I del 21 febbraio 2023, acquisita con n. ID_44796917 del 22 febbraio 2023, con la quale è stata avviata la procedura di affidamento diretto *in house*, ai sensi degli articoli 5 e 192, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., all'Agenzia nazionale per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia (d'ora in avanti Invitalia) delle procedure per la concessione ed erogazione di incentivi diretti al sostegno di realtà imprenditoriali operanti nei territori montani e, in particolare, per gli operatori di impianti sciistici (Linea di intervento 1) e per start up innovative ubicate in comuni totalmente montani e detenute in via maggioritaria da donne (Linea di intervento 2), così come definite nell'allegato 1 alla determina stessa "Piano delle attività e dei costi";

VISTO che con la medesima determina del 21 febbraio 2023:

- è stato dato atto del positivo esito dell'istruttoria effettuata, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., sulla proposta progettuale Invitalia, vista la relazione di congruità del 20 febbraio 2023;
- è stata approvata la stipula di una convenzione tra il DARA e Invitalia per la realizzazione delle citate attività;
- è stato fissato l'importo previsto per il servizio, pari a 220.714,76 euro (duecentoventimilasettecentoquattordici/76), oltre IVA;
- è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP), con delega alla firma della convenzione, il dott. Claudio Lavagnini coordinatore del "Servizio per la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali".

VISTO che le risorse da impegnarsi per il sostegno delle realtà imprenditoriali operanti nei territori montani ammontano complessivamente a 14.730.728,00 euro (quattordicimilionisettecentotrentamilasettecentoventotto/00), di cui 10.802.533,87 euro (diecimilionioctocentoduemilacinquecentotrentatre/87) destinati alla Linea di intervento 1 e 3.928.194,13 euro (tremilioninovecentoventottomilacentonovantaquattro/13) destinati alla Linea di intervento 2:

VISTO il Codice Unico di Progetto (CUP) J51C23000510001 attribuito alla convenzione, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

VISTA la convenzione tra il DARA e la Invitalia, e i relativi allegati, sottoscritta in data 2 marzo 2023, con la quale viene affidato il servizio per, per un importo omnicomprensivo pari a 220.714,76 euro (duecentoventimilasettecentoquattordici/76), oltre IVA, e viene disposta l'apertura da parte di Invitalia di un conto corrente dedicato per la gestione delle risorse destinate ai contributi pari a 14.730.728,00 euro (quattordicimilionisettecentotrentamilasettecentoventotto/00), distinti tra le due linee di intervento come in precedenza specificato;

PRESO ATTO della disponibilità di competenza e cassa dell'importo di 15.000.000,00 euro sul capitolo 441, piano gestionale 30, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2023;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione della citata convenzione, sottoscritta in data 2 marzo 2023 tra il DARA e Invitalia, e del relativo impegno di spesa, con onere finanziario a carico del capitolo 441, piano gestionale n. 30, del C.d.R. 7, "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane";

DECRETA

Art. 1

1. È approvata la convenzione tra il DARA, rappresentato dal Coordinatore del "Servizio per la modernizzazione istituzionale e organizzativa del sistema delle autonomie" dell'Ufficio I, Dott. Claudio Lavagnini, e Invitalia, rappresentata dall'Amministratore Delegato Dott. Bernardo Mattarella, per la realizzazione delle procedure per la concessione ed erogazione di incentivi diretti al sostegno di realtà imprenditoriali operanti nei territori montani e, in particolare, per gli operatori di impianti sciistici e per start up innovative ubicate in comuni totalmente montani e detenute in via maggioritaria da donne, così come definite nell'allegato 1 "Piano delle attività e dei costi", identificata con CUP J51C23000510001, per l'importo omnicomprensivo di 269.272,00 euro (duecentosessantanovemiladuecentosettantadue/00) (IVA compresa), a titolo di corrispettivo di Invitalia, e per l'importo di 14.730.728,00 euro (quattordicimilionisettecentotrentamilasettecentoventotto/00), quale somma da trasferire a Invitalia per l'erogazione dei contributi alle imprese.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali

Art. 2

1. È approvato l'impegno di spesa di 269.272,00 euro (duecentosessantanovemiladuecentosettantadue/00) per la copertura dei costi derivanti dalla convenzione di cui all'articolo 1 relativi alle attività di Invitalia e, in particolare:
 - a) 220.714,76 euro (duecentoventimilasettecentoquattordici/76), a titolo di corrispettivo di Invitalia per la realizzazione delle attività;
 - b) 48.557,24 (quarantottomilacinquecentocinquantesette/24) per la corrispondente IVA di legge, che verrà versata dal DARA direttamente all'Erario dello Stato in regime di *split payment*, ai sensi dell'art. 17 – ter del decreto del Presidente della Repubblica del 26/10/1972, n. 633.
2. La spesa di cui al comma 1 graverà sullo stanziamento del capitolo di spesa n. 441 del C.d.R. 7 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, esercizio finanziario 2023 – P.G. 30.

Art. 3

1. È approvato l'impegno di spesa di 14.730.728,00 euro (quattordicimilionsettecentotrentamilasettecentoventotto/00) per la copertura dei costi derivanti dalla convenzione di cui all'articolo 1, quale somma da trasferire a Invitalia per l'erogazione dei contributi alle imprese.
2. La spesa di cui al comma 1 graverà sullo stanziamento del capitolo di spesa n. 441 del C.d.R. 7 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, esercizio finanziario 2023 – P.G. 30.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 3 marzo 2023

Cons. Giovanni Vetrutto